



# **GLOBAL THINKING FOUNDATION WEB**

09 luglio 2021

# INDICE

## GLOBAL THINKING FOUNDATION WEB

08/07/2021 Corriere di Siena.it <b>"Dipendenze: no grazie!", parte il progetto di Global Thinking Foundation</b>	8
06/07/2021 Riforma.it <b>Carenza di materie prime, il dossier del numero di luglio de L'Eco delle valli valdesi</b>	9
08/07/2021 gazzettadiparma.it 17:35 <b>Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"</b>	12
08/07/2021 iltempo.it 17:36 <b>Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"</b>	14
08/07/2021 iltempo.it 17:09 <b>"Dipendenze: no grazie!", parte il progetto di Global Thinking Foundation</b>	16
08/07/2021 italpress.com 17:36 <b>Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"</b>	17
08/07/2021 italpress.com 17:19 <b>"Dipendenze: no grazie!", parte il progetto di Global Thinking Foundation</b>	19
08/07/2021 liberoquotidiano.it 19:36 <b>Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"</b>	20
08/07/2021 liberoquotidiano.it 19:09 <b>"Dipendenze: no grazie!", parte il progetto di Global Thinking Foundation</b>	22
08/07/2021 notizie.tiscali.it <b>Parte dalla Sicilia il progetto ?Dipendenze: no grazie!?</b>	23
08/07/2021 padovanews.it 19:30 <b>Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"</b>	25
08/07/2021 bologna2000.com 19:26 <b>Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"</b>	27
08/07/2021 chietitoday.it 15:02 <b>A Lanciano e Vasto lo spettacolo contro la violenza "Puzzle - Donne a Pezzi"</b>	29
08/07/2021 chietitoday.it 15:02 <b>A Lanciano e Vasto lo spettacolo contro la violenza "Puzzle - Donne a Pezzi"</b>	31

08/07/2021 modena2000.it 18:34	33
<b>Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"</b>	
08/07/2021 reggio2000.it	35
<b>Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"</b>	
08/07/2021 sassuolo2000.it	37
<b>Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"</b>	
08/07/2021 bsnews.it 18:34	39
<b>Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"</b>	
08/07/2021 ladiscussione.com 17:44	41
<b>Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"</b>	
08/07/2021 ladiscussione.com 17:44	44
<b>"Dipendenze: no grazie!", parte il progetto di Global Thinking Foundation</b>	
08/07/2021 piunotizie.it 19:24	45
<b>"Dipendenze: no grazie!", parte il progetto di Global Thinking Foundation</b>	
08/07/2021 piunotizie.it 19:24	46
<b>Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"</b>	
08/07/2021 94018.it 18:40	48
<b>Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"</b>	
08/07/2021 borderline24.com 18:53	50
<b>Donne e medicina: discriminate come esperte e pazienti. Lo studio</b>	
08/07/2021 carpi2000.it 18:37	51
<b>Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"</b>	
08/07/2021 cataniaoggi.it	53
<b>Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"</b>	
08/07/2021 ciociarιαoggi.it 17:36	55
<b>Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"</b>	
08/07/2021 corrieredellumbria.corr.it	57
<b>Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"</b>	
08/07/2021 corrieredellumbria.corr.it	59
<b>"Dipendenze: no grazie!", parte il progetto di Global Thinking Foundation</b>	
08/07/2021 corrierediarezzo.corr.it	60
<b>"Dipendenze: no grazie!", parte il progetto di Global Thinking Foundation</b>	

08/07/2021 corrieredirietai.corr.it	61
<b>"Dipendenze: no grazie!", parte il progetto di Global Thinking Foundation</b>	
08/07/2021 corrierediviterbo.corr.it	62
<b>"Dipendenze: no grazie!", parte il progetto di Global Thinking Foundation</b>	
09/07/2021 cronachenuoresi.it 01:12	63
<b>Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"</b>	
08/07/2021 direttasicilia.it 19:49	65
<b>Parte dalla Sicilia il progetto 'Dipendenze: no grazie!'</b>	
08/07/2021 economymag.it 18:41	67
<b>"Dipendenze: no grazie!", parte il progetto di Global Thinking Foundation</b>	
08/07/2021 economymag.it 17:40	68
<b>Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"</b>	
08/07/2021 ennaora.it 17:36	70
<b>Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"</b>	
08/07/2021 Ilikepuglia 09:30	72
<b>Sanità, donne discriminate due volte: 'Gender gap professionale e accesso a cure mirate'</b>	
08/07/2021 grandangoloagrigeno.it 18:06	74
<b>Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"</b>	
08/07/2021 ilcittadinoonline.it 17:45	76
<b>"Dipendenze: no grazie!", parte il progetto di Global Thinking Foundation</b>	
08/07/2021 ilcittadinoonline.it 17:32	77
<b>Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"</b>	
08/07/2021 ildenaro.it 19:35	79
<b>Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"</b>	
08/07/2021 ildenaro.it	81
<b>"Dipendenze: no grazie!", parte il progetto di Global Thinking Foundation</b>	
08/07/2021 ilfattonisseno.it 20:09	82
<b>Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"</b>	
08/07/2021 ilgiornaleditalia.it	84
<b>Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"</b>	
08/07/2021 ilikepuglia.it 08:16	87
<b>Sanità, donne discriminate due volte: 'Gender gap professionale e accesso a cure mirate'</b>	

08/07/2021 ilnordestquotidiano.com 18:01	89
<b>Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"</b>	
08/07/2021 ilsitodisicilia.it 21:23	91
<b>Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"</b>	
08/07/2021 itacanotizie.it 18:13	93
<b>"Dipendenze: no grazie!", parte il progetto di Global Thinking Foundation</b>	
08/07/2021 lanuova.net 18:34	94
<b>Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"</b>	
08/07/2021 lasicilia.it	96
<b>Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"</b>	
08/07/2021 latinaoggi.eu 15:36	98
<b>Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"</b>	
08/07/2021 lecodelsud.it 19:20	100
<b>"Dipendenze: no grazie!", parte il progetto di Global Thinking Foundation</b>	
08/07/2021 mantovauno.it 18:40	101
<b>Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"</b>	
08/07/2021 marsalace.it 19:25	103
<b>Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"</b>	
08/07/2021 nebrodinews.it 18:06	105
<b>Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"</b>	
08/07/2021 obiettivonews.it 20:00	107
<b>Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"</b>	
08/07/2021 okmugello.it	109
<b>Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"</b>	
08/07/2021 okmugello.it	111
<b>"Dipendenze: no grazie!", parte il progetto di Global Thinking Foundation</b>	
08/07/2021 quotidianodelsud.it 22:02	112
<b>Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"</b>	
08/07/2021 sardiniapost.it 19:43	114
<b>Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"</b>	
08/07/2021 scandiano2000.it 18:03	116
<b>Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"</b>	

08/07/2021 siciliareport.it 21:34	118
<b>Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"</b>	
08/07/2021 siciliareport.it 20:24	120
<b>"Dipendenze: no grazie!", parte il progetto di Global Thinking Foundation</b>	
08/07/2021 ticinonotizie.it 21:04	121
<b>Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"</b>	
08/07/2021 tuttoggi.info 19:11	123
<b>"Dipendenze: no grazie!", parte il progetto di Global Thinking Foundation</b>	
08/07/2021 tuttoggi.info 19:11	124
<b>Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"</b>	
08/07/2021 vignola2000.it 18:03	126
<b>Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"</b>	
08/07/2021 vivienna.it 18:23	128
<b>Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"</b>	

# GLOBAL THINKING FOUNDATION WEB

69 articoli

## "Dipendenze: no grazie!", parte il progetto di **Global Thinking Foundation**

LINK: <https://corrieredisiena.corr.it/video/pillole/27893871/-dipendenze-no-grazie-parte-il-progetto-di-global-thinking-foundation.html>



08 luglio 2021  
"Dipendenze: no grazie!",  
parte il progetto di **Global Thinking Foundation**

## Carenza di materie prime, il dossier del numero di luglio de L'Eco delle valli valdesi

LINK: <https://riforma.it/it/articolo/2021/07/06/carenza-di-materie-primi-il-dossier-del-numero-di-luglio-de-leco-delle-valli>



Carenza di materie prime, il dossier del numero di luglio de L'Eco delle valli valdesi di Redazione Redazione 06 luglio 2021 Il nuovo numero del free press tutto leggibile sul sito di Riforma. Spazio all'aumento dei costi delle materie prime, ma anche informazioni sulle strade alpine e la loro accessibilità estiva e sulle celebrazioni per i 300 anni dalla morte di Henri Arnaud «Un'attenta osservazione dell'indice Bloomberg delle Commodity (merci) ci può guidare nella storia dei corsi e ricorsi di quelli che dagli addetti ai lavori vengono chiamati "supercicli delle materie prime" identificando periodi di crescita delle quotazioni che si protraggono nel lungo termine traendo linfa dalle dinamiche macroeconomiche e dai riassetti geopolitici globali» afferma **Claudia Segre**, presidente della **Global Thinking Foundation**, nell'articolo che apre il dossier che il mensile free press "L'Eco delle valli valdesi" di luglio dedica alla

manca di materie prime che, in questo periodo di ripresa parziale dalla pandemia globale, sta portando a un aumento generalizzato dei loro costi, e di conseguenza dei prodotti e dei servizi finali. L'intero numero di luglio de "L'Eco delle valli valdesi" con il dossier "Mancano le materie prime, aumentano i loro costi" è leggibile qui. Il giornale è anche in distribuzione in decine di luoghi pubblici in tutto il pinerolese. «Questa impennata dei prezzi, prosegue Segre, che mediamente per le materie prime non energetiche ha superato il 30% e per quelle non alimentari il 50% rispetto a un anno fa, secondo i dati della Banca centrale europea (Bce), vedono un picco delle commodity energetiche vicino al raddoppio che se fa felici gli speculatori diventa drammatica per chi le subisce. Dai settori manifatturieri all'edilizia (già alle prese con gli effetti del Superbonus sui

materiali edili), per un tessuto produttivo italiano caratterizzato da piccole e medie imprese che faticano a onorare le commesse è inevitabile una contrazione dei margini, tale a volte da non rendere più proficua l'operatività. Il risvolto del mix fatale tra la scarsità delle materie prime e il "caro trasporti", poi, con questi prezzi non permetterà di cogliere appieno il risvolto positivo di una ripresa economica che necessita una capacità di ripensamento delle produzioni e di ottimizzazione delle fonti di finanziamento, e dei fondi, comunque cospicui, messi a disposizione delle microimprese». Conferma quanto sopra Marco Barale, responsabile sindacale della Cna (Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa - Pmi) di Pinerolo: «Da più parti è emerso il p r o b l e m a dell'approvvigionamento di materiali di diverso tipo: sono stati segnalati degli

aumenti di costo sia per le materie prime sia per il loro trasporto. Alcune ditte raccontano di avere delle richieste e dei contratti già firmati con i consumatori, ma approvvigionarsi diventa più complicato: su preventivi già scritti ci si trova dopo il lockdown ad affrontare spese maggiori, perché le stime fatte in base ai costi di qualche mese prima erano più basse». Proseguendo nel dossier vengono analizzate alcune delle caratteristiche economiche locali: «Legno e materiali plastici (soprattutto isolanti) sono difficili da trovare e più costosi di sei mesi fa, soprattutto a causa del bonus per le ristrutturazioni. La pietra è stata molto meno colpita, i prezzi sono aumentati poco, però il mercato gonfiato dai bonus sta dando un ulteriore colpo a una crisi di almeno vent'anni: rispetto agli anni '80 i margini si sono ridotti al lumicino». La crisi del settore pietra ha cause ed effetti profondi, racconta l'ing. Gianluca Odetto, rappresentante regionale di Confartigianato per il comparto cave (pietra di Luserna) e marmi (Domodossola): «L'idea che si ha delle cave è ferma a 20 anni fa, ma il mondo è cambiato profondamente, tutto funziona in maniera diversa. Oggi nonostante le numerose cave ancora

aperte, la pietra non è di così facile reperimento in particolare quella a spacco naturale (dalle lose al mosaicone al mosaico ecc.). Si sta palesando la chiusura di diverse attività, e non ne aprono di nuove, per assenza di manodopera». Questo è il nodo della questione, che porta con sé un altro tema, quello degli investimenti. Basti pensare che i costi più alti in questo settore riguardano il costo del lavoro, anche se nell'ultimo decennio non è aumentato molto, e il gasolio, invece praticamente raddoppiato: una cava può consumarne anche 200 litri al giorno, ricorda Odetto, e praticamente nessuna è elettrificata. Nessuno vuole sobbarcarsi questo onere, che sarebbe un investimento visto che i compressori elettrici sono più funzionali e meno costosi». «Molti dei prodotti usati in edilizia derivano dall'estero - esordisce Patrizio Gonnet della ditta Edilspeed di Bobbio Pellice - ; il legno a esempio è quasi tutto estero. Le perline di abete sono passate da 8 a 13 euro al metro; il lamellare, che aveva preso molto piede per la sua duttilità e resistenza, è salito da 500 a 1200 euro al metro cubo». E a volte non basta il prezzo alto... «Se ordino adesso del legno lamellare ce l'avrò fra 3

mesi e non so a quale prezzo; immaginate come si possono fare dei preventivi centrati e tali da aver valore anche solo nel medio termine!». Anche il ferro però è aumentato... «Sì, del 60%, eppure la gran parte viene prodotta in Italia: ma in questo caso le industrie preferiscono venderlo all'estero dove si vende a prezzi ancora più alti». Anche le aziende più grandi della zona stanno ovviamente riscontrando le stesse criticità legate all'aumento generalizzato dei prezzi, come conferma Kostan Rivolti, direttore di Imerys Italia, che nella nostra zona estrae, lavora e distribuisce talco prelevato in miniera in in Val Germanasca, 60 Km a sud ovest di Torino, mentre la lavorazione del minerale avviene poco più a valle, nello stabilimento di Malanaggio (Porte - TO): «Utilizziamo molto legname, sia come pallets che come supporti delle pareti nei lavori in miniera, e abbiamo notato un aumento di circa il 20% per questo materiale, mentre molto più significativi sono i rincari nell'acquisto di metalli e lamiere. A ciò si aggiunge un generalizzato dilatarsi dei tempi di consegna. Tutti aspetti al momento sotto controllo, ma certo se la tendenza rimarrà questa, dovremo valutare attentamente la

situazione». Dalla miniera si estrae un talco purissimo, bianco e molto lamellare. Il 60% della produzione è destinato all'esportazione. I principali mercati di destinazione sono: cosmetica, farmaceutica, materie plastiche, vernici, alimentazione umana, ceramica e carta. «Proprio la farmaceutica e la cosmesi sono stati nell'anno scorso i veri traini della nostra produzione, tanto che il fatturato 2020 ha visto una crescita del 3-4%. Crescita che prosegue anche in questi mesi, seppur a un ritmo inferiore». «Ci spiace, ma fino a inizio 2022 non possiamo "prendere" lavori». Questa la comunicazione di Franco Boiero di ValpeImpianti, ditta che si occupa di idraulica a 360° (impianti sanitari, pannelli solari termici, pompe di calore etc). «Non è simpatico dare ai clienti queste tempistiche ma le richieste sono veramente tante. La crescita è iniziata con lo sconto in fattura e con il boom del Superbonus al 110% non riusciamo a seguire tutti. A esempio l'anno scorso abbiamo installato il doppio di caldaie rispetto all'anno precedente. A livello di costi abbiamo visto aumentare nel giro di pochissimo del 13% le caldaie. Il settore è che anche gli altri materiali di consumo abbiano visto

un incremento». Mentre sulla carenza di materiale la situazione è al momento gestibile. «Abbiamo fatto un grande ordine in questi giorni per non rimanere senza visto l'andamento del mercato che ha in ogni caso subito già dei ritardi nelle consegne», conclude Boiero. Interesse geografico: Italia

## Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"

LINK: [https://www.gazzettadiparma.it/italpress/2021/07/08/news/parte\\_dalla\\_sicilia\\_il\\_progetto\\_dipendenze\\_no\\_grazie\\_-6103382/](https://www.gazzettadiparma.it/italpress/2021/07/08/news/parte_dalla_sicilia_il_progetto_dipendenze_no_grazie_-6103382/)



PALERMO (ITALPRESS) - Prevenire e contrastare le dipendenze senza sostanza, con particolare attenzione alle ludopatie, al trading on line e allo shopping compulsivo che, complice la pandemia, hanno ricevuto un ulteriore impulso. E' l'obiettivo del progetto "Dipendenze: no grazie!" di **Global Thinking Foundation** che parte dalla Sicilia e riguarderà quattro quartieri di Palermo quali Kalsa, Borgo Vecchio, Montegrappa-Santa Rosalia e Brancaccio. L'iniziativa è stata presentata dalla presidente di **Global Thinking Foundation**, **Claudia Segre**, a Villa Niscemi, alla presenza, tra gli altri, del sindaco Leoluca Orlando, dell'assessore alla Cittadinanza solidale, Cinzia Mantegna, del presidente dell'Ordine dei Medici di Palermo, Toti Amato e, in rappresentanza della Questura - tra i 19 partner del progetto realizzato con il supporto di Banca d'Italia - di Giuseppa Manenti, dirigente Divisione amministrativa sicurezza.

"Dipendenze: no grazie!" nasce dalla necessita' di mantenere vivo il dibattito sul tema delle dipendenze senza sostanza, di sensibilizzare l'opinione pubblica e di affrontare il problema con un'ottica innovativa, che metta al centro la persona, la costruzione della sua identità, la capacità di esercitare il pensiero critico e quella di proiettarsi nel futuro per fare scelte consapevoli. Parlare di dipendenze senza sostanza vuol dire prendere in considerazione e affrontare, contemporaneamente e in maniera imprescindibile, aspetti sanitari, giuridici, finanziari e sociali, concentrando l'attenzione sulle dinamiche relazionali, educative e comportamentali. Le dipendenze senza sostanza hanno un impatto molto evidente sul budget familiare, esponendo i cittadini e le famiglie a problematiche legate al fenomeno del sovraindebitamento e al rischio di essere vittime di

fenomeni di usura ed estorsione. A Palermo, nei quartieri coinvolti, verranno costituiti 4 sportelli di ascolto e supporto per una costante azione di prevenzione, sensibilizzazione e recupero dei soggetti affetti da dipendenza, per diventare luoghi di dialogo e punto di riferimento per ragazzi e giovani. All'attività di ascolto da parte degli sportelli seguiranno percorsi di informazione e formazione rivolti ai ragazzi, alle loro famiglie e agli insegnanti, dei veri e propri laboratori per conoscere il problema delle dipendenze senza sostanza, acquisire una maggiore consapevolezza di sé e capire il valore del denaro al fine di prevenire fenomeni di sovraindebitamento e usura. L'inizio delle attività è previsto a ottobre. "Stimare con precisione la vera portata di questi fenomeni non è semplice: per quanto riguarda il gioco d'azzardo la cifra complessiva giocata dagli

italiani e` aumentata, passando a 106,8 miliardi, rispetto all'anno precedente il 5% in più, coinvolgendo tra gli 8 e i 10 milioni di persone - dice Segre, al vertice della Fondazione nata nel 2016 con la missione di promuovere l'educazione finanziaria -. In Sicilia il volume di gioco a m m o n t a complessivamente a 4.550 milioni di euro e a Palermo sono seguiti per addiction gambling ben 5871 pazienti. La nostra Fondazione, che da sempre si batte per l'inclusione economica e sociale con progetti specifici per il Sud, non poteva restare inerme di fronte alla portata di questo fenomeno". "Dipendenze: no grazie! parte dalla Sicilia ma ha l'obiettivo di diffondersi in altre regioni d'Italia per alimentare la lotta "alle ludopatie e a tutti gli aspetti della violenza economica, che diventano anche violenza di genere e soprattutto danno economico nei confronti delle famiglie e della società tutta. E soprattutto - sottolinea Segre - tengono al di fuori di una piena inclusione sociale le donne e le nuove generazioni". Secondo la presidente Segre, "analizzare un fenomeno con un approccio sistemico e darne volto, nome e soprattutto dati, ci permette di fornire quelle

buone pratiche che permetteranno anche al di fuori della Sicilia, nelle altre regioni dove verrà portato il progetto, di mettere in atto attività di prevenzione su fenomeni come lo shopping compulsivo, il gioco d'azzardo e il trading on line, sul quale si è lavorato solo in parte con l'assistenza sociale e con l'approccio terapeutico, ma molto deve essere fatto sull'approccio individuale". Per il sindaco Orlando "Dipendenze: no grazie!" è "un modo per affermare la libertà che viene fortemente compromessa per effetto dell'avvento del digitale. Un avvento con cui però dobbiamo fare i conti, evitando di assumere posizioni difensive. Il digitale è in realtà uno straordinario strumento di crescita". (ITALPRESS). fsc/red 08-Lug-21 19:32 © RIPRODUZIONE RISERVATA

## Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"

LINK: <https://www.iltempo.it/italpress/2021/07/08/news/parte-dalla-sicilia-il-progetto-dipendenze-no-grazie--27894015/>

Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!" 08 luglio 2021 PALERMO (ITALPRESS) - Prevenire e contrastare le dipendenze senza sostanza, con particolare attenzione alle ludopatie, al trading on line e allo shopping compulsivo che, complice la pandemia, hanno ricevuto un ulteriore impulso. E' l'obiettivo del progetto "Dipendenze: no grazie!" di **Global Thinking Foundation** che parte dalla Sicilia e riguarderà quattro quartieri di Palermo quali Kalsa, Borgo Vecchio, Montegrappa-Santa Rosalia e Brancaccio. L'iniziativa è stata presentata dalla presidente di **Global Thinking Foundation**, **Claudia Segre**, a Villa Nisemi, alla presenza, tra gli altri, del sindaco Leoluca Orlando, dell'assessore alla Cittadinanza solidale, Cinzia Mantegna, del presidente dell'Ordine dei Medici di Palermo, Toti Amato e, in rappresentanza della Questura - tra i 19 partner del progetto realizzato con il supporto di Banca d'Italia - di Giuseppa Manenti, dirigente Divisione amministrativa sicurezza. "Dipendenze: no grazie!" nasce dalla necessità di mantenere vivo il dibattito sul tema delle dipendenze senza sostanza, di

sensibilizzare l'opinione pubblica e di affrontare il problema con un'ottica innovativa, che metta al centro la persona, la costruzione della sua identità, la capacità di esercitare il pensiero critico e quella di proiettarsi nel futuro per fare scelte consapevoli. Parlare di dipendenze senza sostanza vuol dire prendere in considerazione e affrontare, contemporaneamente e in maniera imprescindibile, aspetti sanitari, giuridici, finanziari e sociali, concentrando l'attenzione sulle dinamiche relazionali, e d u c a t i v e e comportamentali. Le dipendenze senza sostanza hanno un impatto molto evidente sul budget familiare, esponendo i cittadini e le famiglie a problematiche legate al f e n o m e n o d e l sovraindebitamento e al rischio di essere vittime di fenomeni di usura ed estorsione. A Palermo, nei quartieri coinvolti, verranno costituiti 4 sportelli di ascolto e supporto per una costante azione di p r e v e n z i o n e , sensibilizzazione e recupero dei soggetti affetti da dipendenza, per diventare luoghi di dialogo e punto di riferimento per ragazzi e

giovani. All'attività di ascolto da parte degli sportelli seguiranno percorsi di informazione e formazione rivolti ai ragazzi, alle loro famiglie e agli insegnanti, dei veri e propri laboratori per conoscere il problema delle dipendenze senza sostanza, acquisire una maggiore consapevolezza di sé e capire il valore del denaro al fine di prevenire f e n o m e n i d i sovraindebitamento e usura. L'inizio delle attività è previsto a ottobre. "Stimare con precisione la vera portata di questi fenomeni non è semplice: per quanto riguarda il gioco d'azzardo la cifra complessiva giocata dagli italiani è aumentata, passando a 106,8 miliardi, rispetto all'anno precedente il 5% in più, coinvolgendo tra gli 8 e i 10 milioni di persone - dice Segre, al vertice della Fondazione nata nel 2016 con la missione di promuovere l'educazione finanziaria -. In Sicilia il volume di gioco a m m o n t a complessivamente a 4.550 milioni di euro e a Palermo sono seguiti per addiction gambling ben 5871 pazienti. La nostra Fondazione, che da sempre si batte per l'inclusione

economica e sociale con progetti specifici per il Sud, non poteva restare inerme di fronte alla portata di questo fenomeno". "Dipendenze: no grazie! parte dalla Sicilia ma ha l'obiettivo di diffondersi in altre regioni d'Italia per alimentare la lotta "alle ludopatie e a tutti gli aspetti della violenza economica, che diventano anche violenza di genere e soprattutto danno economico nei confronti delle famiglie e della società tutta. E soprattutto - sottolinea Segre - tengono al di fuori di una piena inclusione sociale le donne e le nuove generazioni". Secondo la presidente Segre, "analizzare un fenomeno con un approccio sistemico e darne volto, nome e soprattutto dati, ci permette di fornire quelle buone pratiche che permetteranno anche al di fuori della Sicilia, nelle altre regioni dove verrà portato il progetto, di mettere in atto attività di prevenzione su fenomeni come lo shopping compulsivo, il gioco d'azzardo e il trading on line, sul quale si è lavorato solo in parte con l'assistenza sociale e con l'approccio terapeutico, ma molto deve essere fatto sull'approccio individuale". Per il sindaco Orlando "Dipendenze: no grazie!" è "un modo per affermare la libertà che viene fortemente

compromessa per effetto dell'avvento del digitale. Un avvento con cui però dobbiamo fare i conti, evitando di assumere posizioni difensive. Il digitale è in realtà uno straordinario strumento di crescita". (ITALPRESS).

## "Dipendenze: no grazie!", parte il progetto di **Global Thinking Foundation**

**LINK:** <https://www.iltempo.it/pillole/2021/07/08/video/-dipendenze-no-grazie-parte-il-progetto-di-global-thinking-foundation-27893868/>

Global Thinking Foundation

08 luglio 2021

"Dipendenze: no grazie!",  
parte il progetto di **Global  
Thinking Foundation**

## Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"

LINK: <https://www.italpress.com/parte-dalla-sicilia-il-progetto-dipendenze-no-grazie/>



Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!" 8 Luglio 2021 PALERMO (ITALPRESS) - Prevenire e contrastare le dipendenze senza sostanza, con particolare attenzione alle ludopatie, al trading on line e allo shopping compulsivo che, complice la pandemia, hanno ricevuto un ulteriore impulso. E' l'obiettivo del progetto "Dipendenze: no grazie!" di **Global Thinking Foundation** che parte dalla Sicilia e riguarderà quattro quartieri di Palermo quali Kalsa, Borgo Vecchio, Montegrappa-Santa Rosalia e Brancaccio. L'iniziativa è stata presentata dalla presidente di **Global Thinking Foundation**, **Claudia Segre**, a Villa Niscemi, alla presenza, tra gli altri, del sindaco Leoluca Orlando, dell'assessore alla Cittadinanza solidale, Cinzia Mantegna, del presidente dell'Ordine dei Medici di Palermo, Toti Amato e, in rappresentanza della Questura - tra i 19 partner del progetto realizzato con il supporto di Banca d'Italia - di Giuseppa Manenti,

dirigente Divisione amministrativa sicurezza. "Dipendenze: no grazie!" nasce dalla necessità di mantenere vivo il dibattito sul tema delle dipendenze senza sostanza, di sensibilizzare l'opinione pubblica e di affrontare il problema con un'ottica innovativa, che metta al centro la persona, la costruzione della sua identità, la capacità di esercitare il pensiero critico e quella di proiettarsi nel futuro per fare scelte consapevoli. Parlare di dipendenze senza sostanza vuol dire prendere in considerazione e affrontare, contemporaneamente e in maniera imprescindibile, aspetti sanitari, giuridici, finanziari e sociali, concentrando l'attenzione sulle dinamiche relazionali, e d u c a t i v e e comportamentali. Le dipendenze senza sostanza hanno un impatto molto evidente sul budget familiare, esponendo i cittadini e le famiglie a problematiche legate al f e n o m e n o d e l

sovraindebitamento e al rischio di essere vittime di fenomeni di usura ed estorsione. A Palermo, nei quartieri coinvolti, verranno costituiti 4 sportelli di ascolto e supporto per una costante azione di p r e v e n z i o n e , sensibilizzazione e recupero dei soggetti affetti da dipendenza, per diventare luoghi di dialogo e punto di riferimento per ragazzi e giovani. All'attività di ascolto da parte degli sportelli seguiranno percorsi di informazione e formazione rivolti ai ragazzi, alle loro famiglie e agli insegnanti, dei veri e propri laboratori per conoscere il problema delle dipendenze senza sostanza, acquisire una maggiore consapevolezza di sé e capire il valore del denaro al fine di prevenire f e n o m e n i d i sovraindebitamento e usura. L'inizio delle attività è previsto a ottobre. "Stimare con precisione la vera portata di questi fenomeni non è semplice: per quanto riguarda il gioco

d'azzardo la cifra complessiva giocata dagli italiani è aumentata, passando a 106,8 miliardi, rispetto all'anno precedente il 5% in più, coinvolgendo tra gli 8 e i 10 milioni di persone - dice Segre, al vertice della Fondazione nata nel 2016 con la missione di promuovere l'educazione finanziaria -. In Sicilia il volume di gioco a m m o n t a complessivamente a 4.550 milioni di euro e a Palermo sono seguiti per addiction gambling ben 5871 pazienti. La nostra Fondazione, che da sempre si batte per l'inclusione economica e sociale con progetti specifici per il Sud, non poteva restare inerme di fronte alla portata di questo fenomeno". "Dipendenze: no grazie! parte dalla Sicilia ma ha l'obiettivo di diffondersi in altre regioni d'Italia per alimentare la lotta "alle ludopatie e a tutti gli aspetti della violenza economica, che diventano anche violenza di genere e soprattutto danno economico nei confronti delle famiglie e della società tutta. E soprattutto - sottolinea Segre - tengono al di fuori di una piena inclusione sociale le donne e le nuove generazioni". Secondo la presidente Segre, "analizzare un fenomeno con un approccio sistemico e darne volto,

nome e soprattutto dati, ci permette di fornire quelle buone pratiche che permetteranno anche al di fuori della Sicilia, nelle altre regioni dove verrà portato il progetto, di mettere in atto attività di prevenzione su fenomeni come lo shopping compulsivo, il gioco d'azzardo e il trading on line, sul quale si è lavorato solo in parte con l'assistenza sociale e con l'approccio terapeutico, ma molto deve essere fatto sull'approccio individuale". Per il sindaco Orlando "Dipendenze: no grazie!" è "un modo per affermare la libertà che viene fortemente compromessa per effetto dell'avvento del digitale. Un avvento con cui però dobbiamo fare i conti, evitando di assumere posizioni difensive. Il digitale è in realtà uno straordinario strumento di crescita". (ITALPRESS).

## "Dipendenze: no grazie!", parte il progetto di **Global Thinking Foundation**

LINK: <https://www.italpress.com/dipendenze-no-grazie-parte-il-progetto-di-global-thinking-foundation/>



"Dipendenze: no grazie!", parte il progetto di **Global Thinking Foundation** 8 Luglio 2021 Prevenire e contrastare le dipendenze senza sostanza, con particolare attenzione alle ludopatie, al trading on line e allo shopping compulsivo. È l'obiettivo di "Dipendenze: no grazie!", il progetto di **Global Thinking Foundation** che parte dalla Sicilia. fsc/gtr

## Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"

LINK: <https://www.liberoquotidiano.it/news/italpress/27894013/parte-dalla-sicilia-il-progetto-dipendenze-no-grazie-.html>

a a PALERMO (ITALPRESS) - Prevenire e contrastare le dipendenze senza sostanza, con particolare attenzione alle ludopatie, al trading online e allo shopping compulsivo che, complice la pandemia, hanno ricevuto un ulteriore impulso. E' l'obiettivo del progetto "Dipendenze: no grazie!" di **Global Thinking Foundation** che parte dalla Sicilia e riguarderà quattro quartieri di Palermo quali Kalsa, Borgo Vecchio, Montegrappa-Santa Rosalia e Brancaccio. L'iniziativa è stata presentata dalla presidente di **Global Thinking Foundation**, **Claudia Segre**, a Villa Niscemi, alla presenza, tra gli altri, del sindaco Leoluca Orlando, dell'assessore alla Cittadinanza solidale, Cinzia Mantegna, del presidente dell'Ordine dei Medici di Palermo, Toti Amato e, in rappresentanza della Questura - tra i 19 partner del progetto realizzato con il supporto di Banca d'Italia - di Giuseppa Manenti, dirigente Divisione amministrativa sicurezza. "Dipendenze: no grazie!" nasce dalla necessità di mantenere vivo il dibattito sul tema delle dipendenze senza sostanza, di sensibilizzare l'opinione pubblica e di affrontare il

problema con un'ottica innovativa, che metta al centro la persona, la costruzione della sua identità, la capacità di esercitare il pensiero critico e quella di proiettarsi nel futuro per fare scelte consapevoli. Parlare di dipendenze senza sostanza vuol dire prendere in considerazione e affrontare, contemporaneamente e in maniera imprescindibile, aspetti sanitari, giuridici, finanziari e sociali, concentrando l'attenzione sulle dinamiche relazionali, educative e comportamentali. Le dipendenze senza sostanza hanno un impatto molto evidente sul budget familiare, esponendo i cittadini e le famiglie a problematiche legate al fenomeno del sovraindebitamento e al rischio di essere vittime di fenomeni di usura ed estorsione. A Palermo, nei quartieri coinvolti, verranno costituiti 4 sportelli di ascolto e supporto per una costante azione di prevenzione, sensibilizzazione e recupero dei soggetti affetti da dipendenza, per diventare luoghi di dialogo e punto di riferimento per ragazzi e giovani. All'attività di ascolto da parte degli

sportelli seguiranno percorsi di informazione e formazione rivolti ai ragazzi, alle loro famiglie e agli insegnanti, dei veri e propri laboratori per conoscere il problema delle dipendenze senza sostanza, acquisire una maggiore consapevolezza di sé e capire il valore del denaro al fine di prevenire fenomeni di sovraindebitamento e usura. L'inizio delle attività è previsto a ottobre. "Stimare con precisione la vera portata di questi fenomeni non è semplice: per quanto riguarda il gioco d'azzardo la cifra complessiva giocata dagli italiani è aumentata, passando a 106,8 miliardi, rispetto all'anno precedente il 5% in più, coinvolgendo tra gli 8 e i 10 milioni di persone - dice Segre, al vertice della Fondazione nata nel 2016 con la missione di promuovere l'educazione finanziaria -. In Sicilia il volume di gioco ammonta complessivamente a 4.550 milioni di euro e a Palermo sono seguiti per addiction gambling ben 5871 pazienti. La nostra Fondazione, che da sempre si batte per l'inclusione economica e sociale con progetti specifici per il Sud,

non poteva restare inerme di fronte alla portata di questo fenomeno". "Dipendenze: no grazie! parte dalla Sicilia ma ha l'obiettivo di diffondersi in altre regioni d'Italia per alimentare la lotta "alle ludopatie e a tutti gli aspetti della violenza economica, che diventano anche violenza di genere e soprattutto danno economico nei confronti delle famiglie e della società tutta. E soprattutto - sottolinea Segre - tengono al di fuori di una piena inclusione sociale le donne e le nuove generazioni". Secondo la presidente Segre, "analizzare un fenomeno con un approccio sistemico e darne volto, nome e soprattutto dati, ci permette di fornire quelle buone pratiche che permetteranno anche al di fuori della Sicilia, nelle altre regioni dove verrà portato il progetto, di mettere in atto attività di prevenzione su fenomeni come lo shopping compulsivo, il gioco d'azzardo e il trading on line, sul quale si è lavorato solo in parte con l'assistenza sociale e con l'approccio terapeutico, ma molto deve essere fatto sull'approccio individuale". Per il sindaco Orlando "Dipendenze: no grazie!" è "un modo per affermare la libertà che viene fortemente compromessa per effetto dell'avvento del digitale. Un

avvento con cui però dobbiamo fare i conti, evitando di assumere posizioni difensive. Il digitale è in realtà uno straordinario strumento di crescita". (ITALPRESS). "Scarico nasale e astenia". Matteo Bassetti sulla variante Delta: ciò che non avevamo ancora visto Legittimo sospetto "Un rumore sordo dal bagno, era morto". Luciano aveva 59 anni, dramma dopo Pfizer: il racconto-choc della moglie La regina "Terrore-Covid, ma doveva tornare in tv. Però ha detto no". Carrà, la ragione del gran rifiuto alla Rai Malore improvviso

## "Dipendenze: no grazie!", parte il progetto di **Global Thinking Foundation**

**LINK:** <https://www.liberoquotidiano.it/video/pillole/27893857/-dipendenze-no-grazie-parte-il-progetto-di-global-thinking-foundation.html>

"Dipendenze: no grazie!", parte il progetto di **Global Thinking Foundation** 08 luglio 2021 "Dipendenze: no grazie!", parte il progetto di **Global Thinking Foundation** In cattedra "Scarico nasale e astenia". Matteo Bassetti sulla variante Delta: ciò che non avevamo ancora visto Legittimo sospetto "Un rumore sordo dal bagno, era morto". Luciano aveva 59 anni, dramma dopo Pfizer: il racconto-choc della moglie La regina "Terrore-Covid, ma doveva tornare in tv. Però ha detto no". Carrà, la ragione del gran rifiuto alla Rai Malore improvviso

## Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!?"

LINK: <https://notizie.tiscali.it/feeds/parte-sicilia-progetto-dipendenze-no-grazie/>



Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!" di Itaipress PALERMO (ITALPRESS) - Prevenire e contrastare le dipendenze senza sostanza, con particolare attenzione alle ludopatie, al trading on line e allo shopping compulsivo che, complice la pandemia, hanno ricevuto un ulteriore impulso. E' l'obiettivo del progetto "Dipendenze: no grazie!" di **Global Thinking Foundation** che parte dalla Sicilia e riguarderà quattro quartieri di Palermo quali Kalsa, Borgo Vecchio, Montegrappa-Santa Rosalia e Brancaccio. L'iniziativa è stata presentata dalla presidente di **Global Thinking Foundation**, **Claudia Segre**, a Villa Niscemi, alla presenza, tra gli altri, del sindaco Leoluca Orlando, dell'assessore alla Cittadinanza solidale, Cinzia Mantegna, del presidente dell'Ordine dei Medici di Palermo, Toti Amato e, in rappresentanza della Questura - tra i 19 partner del progetto realizzato con il supporto di Banca d'Italia - di Giuseppa Manenti, dirigente Divisione amministrativa sicurezza. "Dipendenze: no grazie!" nasce dalla necessità di mantenere vivo il dibattito

sul tema delle dipendenze senza sostanza, di sensibilizzare l'opinione pubblica e di affrontare il problema con un'ottica innovativa, che metta al centro la persona, la costruzione della sua identità, la capacità di esercitare il pensiero critico e quella di proiettarsi nel futuro per fare scelte consapevoli. Parlare di dipendenze senza sostanza vuol dire prendere in considerazione e affrontare, contemporaneamente e in maniera imprescindibile, aspetti sanitari, giuridici, finanziari e sociali, concentrando l'attenzione sulle dinamiche relazionali, educative e comportamentali. Le dipendenze senza sostanza hanno un impatto molto evidente sul budget familiare, esponendo i cittadini e le famiglie a problematiche legate al fenomeno del sovraindebitamento e al rischio di essere vittime di fenomeni di usura ed estorsione. A Palermo, nei quartieri coinvolti, verranno costituiti 4 sportelli di ascolto e supporto per una costante azione di prevenzione,

sensibilizzazione e recupero dei soggetti affetti da dipendenza, per diventare luoghi di dialogo e punto di riferimento per ragazzi e giovani. All'attività di ascolto da parte degli sportelli seguiranno percorsi di informazione e formazione rivolti ai ragazzi, alle loro famiglie e agli insegnanti, dei veri e propri laboratori per conoscere il problema delle dipendenze senza sostanza, acquisire una maggiore consapevolezza di sé e capire il valore del denaro al fine di prevenire fenomeni di sovraindebitamento e usura. L'inizio delle attività è previsto a ottobre. "Stimare con precisione la vera portata di questi fenomeni non è semplice: per quanto riguarda il gioco d'azzardo la cifra complessiva giocata dagli italiani è aumentata, passando a 106,8 miliardi, rispetto all'anno precedente il 5% in più, coinvolgendo tra gli 8 e i 10 milioni di persone - dice Segre, al vertice della Fondazione nata nel 2016 con la missione di promuovere l'educazione finanziaria -. In Sicilia il volume di gioco ammonta

complessivamente a 4.550 milioni di euro e a Palermo sono seguiti per addiction gambling ben 5871 pazienti. La nostra Fondazione, che da sempre si batte per l'inclusione economica e sociale con progetti specifici per il Sud, non poteva restare inerme di fronte alla portata di questo fenomeno". "Dipendenze: no grazie! parte dalla Sicilia ma ha l'obiettivo di diffondersi in altre regioni d'Italia per alimentare la lotta "alle ludopatie e a tutti gli aspetti della violenza economica, che diventano anche violenza di genere e soprattutto danno economico nei confronti delle famiglie e della società tutta. E soprattutto - sottolinea Segre - tengono al di fuori di una piena inclusione sociale le donne e le nuove generazioni". Secondo la presidente Segre, "analizzare un fenomeno con un approccio sistemico e darne volto, nome e soprattutto dati, ci permette di fornire quelle buone pratiche che permetteranno anche al di fuori della Sicilia, nelle altre regioni dove verrà portato il progetto, di mettere in atto attività di prevenzione su fenomeni come lo shopping compulsivo, il gioco d'azzardo e il trading on line, sul quale si è lavorato solo in parte con l'assistenza sociale e con

l'approccio terapeutico, ma molto deve essere fatto sull'approccio individuale". Per il sindaco Orlando "Dipendenze: no grazie!" è "un modo per affermare la libertà che viene fortemente compromessa per effetto dell'avvento del digitale. Un avvento con cui però dobbiamo fare i conti, evitando di assumere posizioni difensive. Il digitale è in realtà uno straordinario strumento di crescita".(ITALPRESS). 8 luglio 2021

## Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"

LINK: <http://www.padovanews.it/2021/07/08/parte-dalla-sicilia-il-progetto-dipendenze-no-grazie/>



Parte dalla Sicilia il progetto 'Dipendenze: no grazie!' redazione web 2 ore fa PALERMO (ITALPRESS) - Prevenire e contrastare le dipendenze senza sostanza, con particolare attenzione alle ludopatie, al trading online e allo shopping compulsivo che, complice la pandemia, hanno ricevuto un ulteriore impulso. E' l'obiettivo del progetto 'Dipendenze: no grazie!' di **Global Thinking Foundation** che parte dalla Sicilia e riguarderà quattro quartieri di Palermo quali Kalsa, Borgo Vecchio, Montegrappa-Santa Rosalia e Brancaccio. L'iniziativa è stata presentata dalla presidente di **Global Thinking Foundation**, **Claudia Segre**, a Villa Niscemi, alla presenza, tra gli altri, del sindaco Leoluca Orlando, dell'assessore alla Cittadinanza solidale, Cinzia Mantegna, del presidente dell'Ordine dei Medici di Palermo, Toti Amato e, in rappresentanza della Questura - tra i 19 partner del progetto realizzato con il supporto di Banca d'Italia

- di Giuseppa Manenti, dirigente Divisione amministrativa sicurezza. 'Dipendenze: no grazie!' nasce dalla necessità di mantenere vivo il dibattito sul tema delle dipendenze senza sostanza, di sensibilizzare l'opinione pubblica e di affrontare il problema con un'ottica innovativa, che metta al centro la persona, la costruzione della sua identità, la capacità di esercitare il pensiero critico e quella di proiettarsi nel futuro per fare scelte consapevoli. Parlare di dipendenze senza sostanza vuol dire prendere in considerazione e affrontare, contemporaneamente e in maniera imprescindibile, aspetti sanitari, giuridici, finanziari e sociali, concentrando l'attenzione sulle dinamiche relazionali, educative e comportamentali. Le dipendenze senza sostanza hanno un impatto molto evidente sul budget familiare, esponendo i cittadini e le famiglie a problematiche legate al

fenomeno del sovraindebitamento e al rischio di essere vittime di fenomeni di usura ed estorsione. A Palermo, nei quartieri coinvolti, verranno costituiti 4 sportelli di ascolto e supporto per una costante azione di prevenzione, sensibilizzazione e recupero dei soggetti affetti da dipendenza, per diventare luoghi di dialogo e punto di riferimento per ragazzi e giovani. All'attività di ascolto da parte degli sportelli seguiranno percorsi di informazione e formazione rivolti ai ragazzi, alle loro famiglie e agli insegnanti, dei veri e propri laboratori per conoscere il problema delle dipendenze senza sostanza, acquisire una maggiore consapevolezza di sé e capire il valore del denaro al fine di prevenire fenomeni di sovraindebitamento e usura. L'inizio delle attività è previsto a ottobre. 'Stimare con precisione la vera portata di questi fenomeni non è semplice:

per quanto riguarda il gioco d'azzardo la cifra complessiva giocata dagli italiani è aumentata, passando a 106,8 miliardi, rispetto all'anno precedente il 5% in più, coinvolgendo tra gli 8 e i 10 milioni di persone - dice Segre, al vertice della Fondazione nata nel 2016 con la missione di promuovere l'educazione finanziaria -. In Sicilia il volume di gioco a m m o n t a complessivamente a 4.550 milioni di euro e a Palermo sono seguiti per addiction gambling ben 5871 pazienti. La nostra Fondazione, che da sempre si batte per l'inclusione economica e sociale con progetti specifici per il Sud, non poteva restare inerme di fronte alla portata di questo fenomeno'. 'Dipendenze: no grazie! parte dalla Sicilia ma ha l'obiettivo di diffondersi in altre regioni d'Italia per alimentare la lotta 'alle ludopatie e a tutti gli aspetti della violenza economica, che diventano anche violenza di genere e soprattutto danno economico nei confronti delle famiglie e della società tutta. E soprattutto - sottolinea Segre - tengono al di fuori di una piena inclusione sociale le donne e le nuove generazioni'. Secondo la presidente Segre, 'analizzare un fenomeno con un approccio

sistemico e darne volto, nome e soprattutto dati, ci permette di fornire quelle buone pratiche che permetteranno anche al di fuori della Sicilia, nelle altre regioni dove verrà portato il progetto, di mettere in atto attività di prevenzione su fenomeni come lo shopping compulsivo, il gioco d'azzardo e il trading on line, sul quale si è lavorato solo in parte con l'assistenza sociale e con l'approccio terapeutico, ma molto deve essere fatto sull'approccio individuale'. Per il sindaco Orlando 'Dipendenze: no grazie!' è 'un modo per affermare la libertà che viene fortemente compromessa per effetto dell'avvento del digitale. Un avvento con cui però dobbiamo fare i conti, evitando di assumere posizioni difensive. Il digitale è in realtà uno straordinario strumento di crescita'. (ITALPRESS).

## Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"

LINK: <https://www.bologna2000.com/2021/07/08/parte-dalla-sicilia-il-progetto-dipendenze-no-grazie/>



Parte dalla Sicilia il progetto 'Dipendenze: no grazie!' 08 Luglio 2021 PALERMO (ITALPRESS) - Prevenire e contrastare le dipendenze senza sostanza, con particolare attenzione alle ludopatie, al trading on line e allo shopping compulsivo che, complice la pandemia, hanno ricevuto un ulteriore impulso. E' l'obiettivo del progetto 'Dipendenze: no grazie!' di **Global Thinking Foundation** che parte dalla Sicilia e riguarderà quattro quartieri di Palermo quali Kalsa, Borgo Vecchio, Montegrappa-Santa Rosalia e Brancaccio. L'iniziativa è stata presentata dalla presidente di **Global Thinking Foundation**, **Claudia Segre**, a Villa Niscemi, alla presenza, tra gli altri, del sindaco Leoluca Orlando, dell'assessore alla Cittadinanza solidale, Cinzia Mantegna, del presidente dell'Ordine dei Medici di Palermo, Toti Amato e, in rappresentanza della Questura - tra i 19 partner del progetto realizzato con il supporto di Banca d'Italia - di Giuseppa Manenti,

dirigente Divisione amministrativa sicurezza. 'Dipendenze: no grazie!' nasce dalla necessità di mantenere vivo il dibattito sul tema delle dipendenze senza sostanza, di sensibilizzare l'opinione pubblica e di affrontare il problema con un'ottica innovativa, che metta al centro la persona, la costruzione della sua identità, la capacità di esercitare il pensiero critico e quella di proiettarsi nel futuro per fare scelte consapevoli. Parlare di dipendenze senza sostanza vuol dire prendere in considerazione e affrontare, contemporaneamente e in maniera imprescindibile, aspetti sanitari, giuridici, finanziari e sociali, concentrando l'attenzione sulle dinamiche relazionali, e d u c a t i v e e comportamentali. Le dipendenze senza sostanza hanno un impatto molto evidente sul budget familiare, esponendo i cittadini e le famiglie a problematiche legate al f e n o m e n o d e l

sovraindebitamento e al rischio di essere vittime di fenomeni di usura ed estorsione. A Palermo, nei quartieri coinvolti, verranno costituiti 4 sportelli di ascolto e supporto per una costante azione di p r e v e n z i o n e , sensibilizzazione e recupero dei soggetti affetti da dipendenza, per diventare luoghi di dialogo e punto di riferimento per ragazzi e giovani. All'attività di ascolto da parte degli sportelli seguiranno percorsi di informazione e formazione rivolti ai ragazzi, alle loro famiglie e agli insegnanti, dei veri e propri laboratori per conoscere il problema delle dipendenze senza sostanza, acquisire una maggiore consapevolezza di sé e capire il valore del denaro al fine di prevenire f e n o m e n i d i sovraindebitamento e usura. L'inizio delle attività è previsto a ottobre. 'Stimare con precisione la vera portata di questi fenomeni non è semplice: per quanto riguarda il gioco

d'azzardo la cifra complessiva giocata dagli italiani è aumentata, passando a 106,8 miliardi, rispetto all'anno precedente il 5% in più, coinvolgendo tra gli 8 e i 10 milioni di persone - dice Segre, al vertice della Fondazione nata nel 2016 con la missione di promuovere l'educazione finanziaria -. In Sicilia il volume di gioco a m m o n t a complessivamente a 4.550 milioni di euro e a Palermo sono seguiti per addiction gambling ben 5871 pazienti. La nostra Fondazione, che da sempre si batte per l'inclusione economica e sociale con progetti specifici per il Sud, non poteva restare inerme di fronte alla portata di questo fenomeno'. 'Dipendenze: no grazie! parte dalla Sicilia ma ha l'obiettivo di diffondersi in altre regioni d'Italia per alimentare la lotta 'alle ludopatie e a tutti gli aspetti della violenza economica, che diventano anche violenza di genere e soprattutto danno economico nei confronti delle famiglie e della società tutta. E soprattutto - sottolinea Segre - tengono al di fuori di una piena inclusione sociale le donne e le nuove generazioni'. Secondo la presidente Segre, 'analizzare un fenomeno con un approccio sistemico e darne volto,

nome e soprattutto dati, ci permette di fornire quelle buone pratiche che permetteranno anche al di fuori della Sicilia, nelle altre regioni dove verrà portato il progetto, di mettere in atto attività di prevenzione su fenomeni come lo shopping compulsivo, il gioco d'azzardo e il trading on line, sul quale si è lavorato solo in parte con l'assistenza sociale e con l'approccio terapeutico, ma molto deve essere fatto sull'approccio individuale'. Per il sindaco Orlando 'Dipendenze: no grazie!' è 'un modo per affermare la libertà che viene fortemente compromessa per effetto dell'avvento del digitale. Un avvento con cui però dobbiamo fare i conti, evitando di assumere posizioni difensive. Il digitale è in realtà uno straordinario strumento di crescita'. (ITALPRESS).

## A Lanciano e Vasto lo spettacolo contro la violenza "Puzzle - Donne a Pezzi"

LINK: <http://www.chietitoday.it/eventi/teatro/puzzle-donne-pezzi-lanciano-vasto-spettacolo-violenza-13-14-luglio-2021.html>



A Lanciano e Vasto lo spettacolo contro la violenza "Puzzle - Donne a Pezzi" Dove Chiostro polo museale Santo Spirito Via Santo Spirito Lanciano Quando Dal 13/07/2021 al 14/07/2021 Dalle ore 21.30 Prezzo Gratis Altre informazioni Sito web [libereditivivere.com](http://libereditivivere.com) Redazione 08 luglio 2021 15:02 **Global Thinking Foundation**, organizzazione no profit per la parità di genere, porta in provincia di Chieti lo spettacolo teatrale "Puzzle - Donne a Pezzi", di e con Stefania Pascali e con la regia di Luigi Cilli: la partecipazione è gratuita, fino a esaurimento posti. Appuntamento martedì 13 luglio, alle ore 21.30, a Lanciano, nel chiostro del Polo Museale di Santo Spirito. Con i saluti introduttivi di Dora Bendotti, assessora alle Politiche Sociali del Comune di Lanciano e **Claudia Segre**, Presidente **Global Thinking Foundation**. Mercoledì 14 luglio, alle ore 21.30, lo spettacolo sarà in

scena a Vasto, nei Giardini Napoletani di Palazzo d'Avalos. Con i saluti introduttivi di Francesco Menna, Sindaco Comune di Vasto, Lina Marchesani, Assessora Politiche Sociali Comune di Vasto, e **Claudia Segre**, Presidente **Global Thinking Foundation**. **Claudia Segre**, Presidente di **Global Thinking Foundation**, ha dichiarato: "L'obiettivo di questo spettacolo è? informare e sensibilizzare, soprattutto le nuove generazioni, sui temi dell'inclusione sociale e della prevenzione alla violenza economica che molte donne subiscono, spesso nell'indifferenza della società civile. Una rappresentazione come questa può contribuire a un 'cambio di visione', ad una maggiore consapevolezza, da parte dei giovani, di problematiche che costituiscono non solo un vulnus nei confronti delle donne ma anche un ritardo complessivo nell'economia di un Paese. Il nostro tour

itinerante, con i suoi eventi e spettacoli aperti alla cittadinanza, e? l'occasione per raccontare un percorso culturale che si rivolge anche alle scuole e alle famiglie, favorendo un confronto aperto sulla necessità di una piena coesione civile e portando istanze verso investimenti su politiche sociali diffuse". L'ingresso allo spettacolo è? gratuito. Per partecipare è? necessario registrarsi al sito [www.libereditivivere.com/tape/](http://www.libereditivivere.com/tape/) E? possibile seguire lo streaming degli eventi su: Facebook: **@Global Thinking Foundation** Instagram: **@globalthinkingfoundation** Youtube: **Global Thinking Foundation** Lo spettacolo fa da cornice alla mostra - rassegna "Libere di...VIVERE", realizzata in collaborazione con l'associazione Anonima Fumetti, che sarà? possibile visitare in modalità? virtuale con un tour in 3D sul sito [www.libereditivivere.com](http://www.libereditivivere.com). La mostra tematica si compone

di 3 aree che saranno rese disponibili anche in animazione 3D: le graphic novel originali sulle disuguaglianze di genere: le prime due dedicate ai temi della parità salariale e della prevenzione ai femminicidi, e le successive due dedicate alle vite di donne straordinarie che si sono battute per i temi di rispetto, diversità e inclusione; illustrazioni inedite: realizzate da giovani fumettiste/i sul tema della violenza economica; la rappresentazione di 5 eroine del fumetto, da Wonder Woman, Eva Kant, Mafalda fino a Valentina e Solange: un percorso storico dalla II Guerra Mondiale a oggi, attraverso la lettura delle cinque eroine e del messaggio sociale che si può trarre da un linguaggio a diffusione ampia e trasversale tra le generazioni, chiamate a identificarsi con nuove eroine di oggi attraverso il metodo AVD 1.0. Auto A piedi Bici

## A Lanciano e Vasto lo spettacolo contro la violenza "Puzzle - Donne a Pezzi"

LINK: <https://www.chietitoday.it/eventi/teatro/puzzle-donne-pezzi-lanciano-vasto-spettacolo-violenza-13-14-luglio-2021.html>



A Lanciano e Vasto lo spettacolo contro la violenza "Puzzle - Donne a Pezzi" Dove Chiostro polo museale Santo Spirito Via Santo Spirito Lanciano Quando Dal 13/07/2021 al 14/07/2021 Dalle ore 21.30 Prezzo Gratis Altre informazioni Sito web [libereditivivere.com](http://libereditivivere.com) Redazione 08 luglio 2021 15:02 **Global Thinking Foundation**, organizzazione no profit per la parità di genere, porta in provincia di Chieti lo spettacolo teatrale "Puzzle - Donne a Pezzi", di e con Stefania Pascali e con la regia di Luigi Cilli: la partecipazione è gratuita, fino a esaurimento posti. Appuntamento martedì 13 luglio, alle ore 21.30, a Lanciano, nel chiostro del Polo Museale di Santo Spirito. Con i saluti introduttivi di Dora Bendotti, assessora alle Politiche Sociali del Comune di Lanciano e **Claudia Segre**, Presidente **Global Thinking Foundation**. Mercoledì 14 luglio, alle ore 21.30, lo spettacolo sarà in

scena a Vasto, nei Giardini Napoletani di Palazzo d'Avalos. Con i saluti introduttivi di Francesco Menna, Sindaco Comune di Vasto, Lina Marchesani, Assessora Politiche Sociali Comune di Vasto, e **Claudia Segre**, Presidente **Global Thinking Foundation**. **Claudia Segre**, Presidente di **Global Thinking Foundation**, ha dichiarato: "L'obiettivo di questo spettacolo è? informare e sensibilizzare, soprattutto le nuove generazioni, sui temi dell'inclusione sociale e della prevenzione alla violenza economica che molte donne subiscono, spesso nell'indifferenza della società civile. Una rappresentazione come questa può contribuire a un 'cambio di visione', ad una maggiore consapevolezza, da parte dei giovani, di problematiche che costituiscono non solo un vulnus nei confronti delle donne ma anche un ritardo complessivo nell'economia di un Paese. Il nostro tour

itinerante, con i suoi eventi e spettacoli aperti alla cittadinanza, e? l'occasione per raccontare un percorso culturale che si rivolge anche alle scuole e alle famiglie, favorendo un confronto aperto sulla necessità di una piena coesione civile e portando istanze verso investimenti su politiche sociali diffuse". L'ingresso allo spettacolo è? gratuito. Per partecipare è? necessario registrarsi al sito [www.libereditivivere.com/tape/](http://www.libereditivivere.com/tape/) E? possibile seguire lo streaming degli eventi su: Facebook: **@Global Thinking Foundation** Instagram: **@globalthinkingfoundation** Youtube: **Global Thinking Foundation** Lo spettacolo fa da cornice alla mostra - rassegna "Libere di...VIVERE", realizzata in collaborazione con l'associazione Anonima Fumetti, che sarà? possibile visitare in modalità? virtuale con un tour in 3D sul sito [www.libereditivivere.com](http://www.libereditivivere.com). La mostra tematica si compone

di 3 aree che saranno rese disponibili anche in animazione 3D: le graphic novel originali sulle disuguaglianze di genere: le prime due dedicate ai temi della parità salariale e della prevenzione ai femminicidi, e le successive due dedicate alle vite di donne straordinarie che si sono battute per i temi di rispetto, diversità e inclusione; illustrazioni inedite: realizzate da giovani fumettiste/i sul tema della violenza economica; la rappresentazione di 5 eroine del fumetto, da Wonder Woman, Eva Kant, Mafalda fino a Valentina e Solange: un percorso storico dalla II Guerra Mondiale a oggi, attraverso la lettura delle cinque eroine e del messaggio sociale che si può trarre da un linguaggio a diffusione ampia e trasversale tra le generazioni, chiamate a identificarsi con nuove eroine di oggi attraverso il metodo AVD 1.0. Auto A piedi Bici

## Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"

LINK: <https://www.modena2000.it/2021/07/08/parte-dalla-sicilia-il-progetto-dipendenze-no-grazie/>



Parte dalla Sicilia il progetto 'Dipendenze: no grazie!' 08 Luglio 2021 ADV PALERMO (ITALPRESS) - Prevenire e contrastare le dipendenze senza sostanza, con particolare attenzione alle ludopatie, al trading on line e allo shopping compulsivo che, complice la pandemia, hanno ricevuto un ulteriore impulso. E' l'obiettivo del progetto 'Dipendenze: no grazie!' di **Global Thinking Foundation** che parte dalla Sicilia e riguarderà quattro quartieri di Palermo quali Kalsa, Borgo Vecchio, Montegrappa-Santa Rosalia e Brancaccio. L'iniziativa è stata presentata dalla presidente di **Global Thinking Foundation**, **Claudia Segre**, a Villa Niscemi, alla presenza, tra gli altri, del sindaco Leoluca Orlando, dell'assessore alla Cittadinanza solidale, Cinzia Mantegna, del presidente dell'Ordine dei Medici di Palermo, Toti Amato e, in rappresentanza della Questura - tra i 19 partner del progetto realizzato con il supporto di Banca d'Italia - di Giuseppa Manenti, dirigente Divisione amministrativa sicurezza.

'Dipendenze: no grazie!' nasce dalla necessità di mantenere vivo il dibattito sul tema delle dipendenze senza sostanza, di sensibilizzare l'opinione pubblica e di affrontare il problema con un'ottica innovativa, che metta al centro la persona, la costruzione della sua identità, la capacità di esercitare il pensiero critico e quella di proiettarsi nel futuro per fare scelte consapevoli. Parlare di dipendenze senza sostanza vuol dire prendere in considerazione e affrontare, contemporaneamente e in maniera imprescindibile, aspetti sanitari, giuridici, finanziari e sociali, concentrando l'attenzione sulle dinamiche relazionali, e d u c a t i v e e comportamentali. Le dipendenze senza sostanza hanno un impatto molto evidente sul budget familiare, esponendo i cittadini e le famiglie a problematiche legate al f e n o m e n o d e l sovraindebitamento e al rischio di essere vittime di fenomeni di usura ed estorsione. A Palermo, nei

quartieri coinvolti, verranno costituiti 4 sportelli di ascolto e supporto per una costante azione di p r e v e n z i o n e , sensibilizzazione e recupero dei soggetti affetti da dipendenza, per diventare luoghi di dialogo e punto di riferimento per ragazzi e giovani. All'attività di ascolto da parte degli sportelli seguiranno percorsi di informazione e formazione rivolti ai ragazzi, alle loro famiglie e agli insegnanti, dei veri e propri laboratori per conoscere il problema delle dipendenze senza sostanza, acquisire una maggiore consapevolezza di sé e capire il valore del denaro al fine di prevenire f e n o m e n i d i sovraindebitamento e usura. L'inizio delle attività è previsto a ottobre. 'Stimare con precisione la vera portata di questi fenomeni non è semplice: per quanto riguarda il gioco d'azzardo la cifra complessiva giocata dagli italiani è aumentata, passando a 106,8 miliardi, rispetto all'anno precedente il 5% in più, coinvolgendo

tra gli 8 e i 10 milioni di persone - dice Segre, al vertice della Fondazione nata nel 2016 con la missione di promuovere l'educazione finanziaria -. In Sicilia il volume di gioco a m m o n t a complessivamente a 4.550 milioni di euro e a Palermo sono seguiti per addiction gambling ben 5871 pazienti. La nostra Fondazione, che da sempre si batte per l'inclusione economica e sociale con progetti specifici per il Sud, non poteva restare inerme di fronte alla portata di questo fenomeno'. 'Dipendenze: no grazie! parte dalla Sicilia ma ha l'obiettivo di diffondersi in altre regioni d'Italia per alimentare la lotta 'alle ludopatie e a tutti gli aspetti della violenza economica, che diventano anche violenza di genere e soprattutto danno economico nei confronti delle famiglie e della società tutta. E soprattutto - sottolinea Segre - tengono al di fuori di una piena inclusione sociale le donne e le nuove generazioni'. Secondo la presidente Segre, 'analizzare un fenomeno con un approccio sistemico e darne volto, nome e soprattutto dati, ci permette di fornire quelle buone pratiche che permetteranno anche al di fuori della Sicilia, nelle altre regioni dove verrà portato il

progetto, di mettere in atto attività di prevenzione su fenomeni come lo shopping compulsivo, il gioco d'azzardo e il trading on line, sul quale si è lavorato solo in parte con l'assistenza sociale e con l'approccio terapeutico, ma molto deve essere fatto sull'approccio individuale'. Per il sindaco Orlando 'Dipendenze: no grazie!' è 'un modo per affermare la libertà che viene fortemente compromessa per effetto dell'avvento del digitale. Un avvento con cui però dobbiamo fare i conti, evitando di assumere posizioni difensive. Il digitale è in realtà uno straordinario strumento di crescita'. (ITALPRESS).

## Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"

LINK: <https://www.reggio2000.it/2021/07/08/parte-dalla-sicilia-il-progetto-dipendenze-no-grazie/>



Parte dalla Sicilia il progetto 'Dipendenze: no grazie!' 08 Luglio 2021 PALERMO (ITALPRESS) - Prevenire e contrastare le dipendenze senza sostanza, con particolare attenzione alle ludopatie, al trading on line e allo shopping compulsivo che, complice la pandemia, hanno ricevuto un ulteriore impulso. E' l'obiettivo del progetto 'Dipendenze: no grazie!' di **Global Thinking Foundation** che parte dalla Sicilia e riguarderà quattro quartieri di Palermo quali Kalsa, Borgo Vecchio, Montegrappa-Santa Rosalia e Brancaccio. L'iniziativa è stata presentata dalla presidente di **Global Thinking Foundation**, **Claudia Segre**, a Villa Niscemi, alla presenza, tra gli altri, del sindaco Leoluca Orlando, dell'assessore alla Cittadinanza solidale, Cinzia Mantegna, del presidente dell'Ordine dei Medici di Palermo, Toti Amato e, in rappresentanza della Questura - tra i 19 partner del progetto realizzato con il supporto di Banca d'Italia - di Giuseppa Manenti,

dirigente Divisione amministrativa sicurezza. 'Dipendenze: no grazie!' nasce dalla necessità di mantenere vivo il dibattito sul tema delle dipendenze senza sostanza, di sensibilizzare l'opinione pubblica e di affrontare il problema con un'ottica innovativa, che metta al centro la persona, la costruzione della sua identità, la capacità di esercitare il pensiero critico e quella di proiettarsi nel futuro per fare scelte consapevoli. Parlare di dipendenze senza sostanza vuol dire prendere in considerazione e affrontare, contemporaneamente e in maniera imprescindibile, aspetti sanitari, giuridici, finanziari e sociali, concentrando l'attenzione sulle dinamiche relazionali, e d u c a t i v e e comportamentali. Le dipendenze senza sostanza hanno un impatto molto evidente sul budget familiare, esponendo i cittadini e le famiglie a problematiche legate al f e n o m e n o d e l

sovraindebitamento e al rischio di essere vittime di fenomeni di usura ed estorsione. A Palermo, nei quartieri coinvolti, verranno costituiti 4 sportelli di ascolto e supporto per una costante azione di p r e v e n z i o n e , sensibilizzazione e recupero dei soggetti affetti da dipendenza, per diventare luoghi di dialogo e punto di riferimento per ragazzi e giovani. All'attività di ascolto da parte degli sportelli seguiranno percorsi di informazione e formazione rivolti ai ragazzi, alle loro famiglie e agli insegnanti, dei veri e propri laboratori per conoscere il problema delle dipendenze senza sostanza, acquisire una maggiore consapevolezza di sé e capire il valore del denaro al fine di prevenire f e n o m e n i d i sovraindebitamento e usura. L'inizio delle attività è previsto a ottobre. 'Stimare con precisione la vera portata di questi fenomeni non è semplice: per quanto riguarda il gioco

d'azzardo la cifra complessiva giocata dagli italiani è aumentata, passando a 106,8 miliardi, rispetto all'anno precedente il 5% in più, coinvolgendo tra gli 8 e i 10 milioni di persone - dice Segre, al vertice della Fondazione nata nel 2016 con la missione di promuovere l'educazione finanziaria -. In Sicilia il volume di gioco a m m o n t a complessivamente a 4.550 milioni di euro e a Palermo sono seguiti per addiction gambling ben 5871 pazienti. La nostra Fondazione, che da sempre si batte per l'inclusione economica e sociale con progetti specifici per il Sud, non poteva restare inerme di fronte alla portata di questo fenomeno'. 'Dipendenze: no grazie! parte dalla Sicilia ma ha l'obiettivo di diffondersi in altre regioni d'Italia per alimentare la lotta 'alle ludopatie e a tutti gli aspetti della violenza economica, che diventano anche violenza di genere e soprattutto danno economico nei confronti delle famiglie e della società tutta. E soprattutto - sottolinea Segre - tengono al di fuori di una piena inclusione sociale le donne e le nuove generazioni'. Secondo la presidente Segre, 'analizzare un fenomeno con un approccio sistemico e darne volto,

nome e soprattutto dati, ci permette di fornire quelle buone pratiche che permetteranno anche al di fuori della Sicilia, nelle altre regioni dove verrà portato il progetto, di mettere in atto attività di prevenzione su fenomeni come lo shopping compulsivo, il gioco d'azzardo e il trading on line, sul quale si è lavorato solo in parte con l'assistenza sociale e con l'approccio terapeutico, ma molto deve essere fatto sull'approccio individuale'. Per il sindaco Orlando 'Dipendenze: no grazie!' è 'un modo per affermare la libertà che viene fortemente compromessa per effetto dell'avvento del digitale. Un avvento con cui però dobbiamo fare i conti, evitando di assumere posizioni difensive. Il digitale è in realtà uno straordinario strumento di crescita'. (ITALPRESS).

## Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"

LINK: <https://www.sassuolo2000.it/2021/07/08/parte-dalla-sicilia-il-progetto-dipendenze-no-grazie/>



### LA LIBRERIA SASSUOLO

Parte dalla Sicilia il progetto 'Dipendenze: no grazie!' 08 Luglio 2021 PALERMO (ITALPRESS) - Prevenire e contrastare le dipendenze senza sostanza, con particolare attenzione alle ludopatie, al trading on line e allo shopping compulsivo che, complice la pandemia, hanno ricevuto un ulteriore impulso. E' l'obiettivo del progetto 'Dipendenze: no grazie!' di **Global Thinking Foundation** che parte dalla Sicilia e riguarderà quattro quartieri di Palermo quali Kalsa, Borgo Vecchio, Montegrappa-Santa Rosalia e Brancaccio. L'iniziativa è stata presentata dalla presidente di **Global Thinking Foundation**, **Claudia Segre**, a Villa Niscemi, alla presenza, tra gli altri, del sindaco Leoluca Orlando, dell'assessore alla Cittadinanza solidale, Cinzia Mantegna, del presidente dell'Ordine dei Medici di Palermo, Toti Amato e, in rappresentanza della Questura - tra i 19 partner del progetto realizzato con il supporto di Banca d'Italia - di Giuseppa Manenti,

dirigente Divisione amministrativa sicurezza. 'Dipendenze: no grazie!' nasce dalla necessità di mantenere vivo il dibattito sul tema delle dipendenze senza sostanza, di sensibilizzare l'opinione pubblica e di affrontare il problema con un'ottica innovativa, che metta al centro la persona, la costruzione della sua identità, la capacità di esercitare il pensiero critico e quella di proiettarsi nel futuro per fare scelte consapevoli. Parlare di dipendenze senza sostanza vuol dire prendere in considerazione e affrontare, contemporaneamente e in maniera imprescindibile, aspetti sanitari, giuridici, finanziari e sociali, concentrando l'attenzione sulle dinamiche relazionali, e d u c a t i v e e comportamentali. Le dipendenze senza sostanza hanno un impatto molto evidente sul budget familiare, esponendo i cittadini e le famiglie a problematiche legate al f e n o m e n o d e l

sovraindebitamento e al rischio di essere vittime di fenomeni di usura ed estorsione. A Palermo, nei quartieri coinvolti, verranno costituiti 4 sportelli di ascolto e supporto per una costante azione di p r e v e n z i o n e , sensibilizzazione e recupero dei soggetti affetti da dipendenza, per diventare luoghi di dialogo e punto di riferimento per ragazzi e giovani. All'attività di ascolto da parte degli sportelli seguiranno percorsi di informazione e formazione rivolti ai ragazzi, alle loro famiglie e agli insegnanti, dei veri e propri laboratori per conoscere il problema delle dipendenze senza sostanza, acquisire una maggiore consapevolezza di sé e capire il valore del denaro al fine di prevenire f e n o m e n i d i sovraindebitamento e usura. L'inizio delle attività è previsto a ottobre. 'Stimare con precisione la vera portata di questi fenomeni non è semplice: per quanto riguarda il gioco

d'azzardo la cifra complessiva giocata dagli italiani è aumentata, passando a 106,8 miliardi, rispetto all'anno precedente il 5% in più, coinvolgendo tra gli 8 e i 10 milioni di persone - dice Segre, al vertice della Fondazione nata nel 2016 con la missione di promuovere l'educazione finanziaria -. In Sicilia il volume di gioco a m m o n t a complessivamente a 4.550 milioni di euro e a Palermo sono seguiti per addiction gambling ben 5871 pazienti. La nostra Fondazione, che da sempre si batte per l'inclusione economica e sociale con progetti specifici per il Sud, non poteva restare inerme di fronte alla portata di questo fenomeno'. 'Dipendenze: no grazie! parte dalla Sicilia ma ha l'obiettivo di diffondersi in altre regioni d'Italia per alimentare la lotta 'alle ludopatie e a tutti gli aspetti della violenza economica, che diventano anche violenza di genere e soprattutto danno economico nei confronti delle famiglie e della società tutta. E soprattutto - sottolinea Segre - tengono al di fuori di una piena inclusione sociale le donne e le nuove generazioni'. Secondo la presidente Segre, 'analizzare un fenomeno con un approccio sistemico e darne volto,

nome e soprattutto dati, ci permette di fornire quelle buone pratiche che permetteranno anche al di fuori della Sicilia, nelle altre regioni dove verrà portato il progetto, di mettere in atto attività di prevenzione su fenomeni come lo shopping compulsivo, il gioco d'azzardo e il trading on line, sul quale si è lavorato solo in parte con l'assistenza sociale e con l'approccio terapeutico, ma molto deve essere fatto sull'approccio individuale'. Per il sindaco Orlando 'Dipendenze: no grazie!' è 'un modo per affermare la libertà che viene fortemente compromessa per effetto dell'avvento del digitale. Un avvento con cui però dobbiamo fare i conti, evitando di assumere posizioni difensive. Il digitale è in realtà uno straordinario strumento di crescita'. (ITALPRESS).

## Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"

LINK: <https://www.bsnews.it/2021/07/08/parte-dalla-sicilia-il-progetto-dipendenze-no-grazie/>



Parte dalla Sicilia il progetto 'Dipendenze: no grazie!' Di Italpress (agenzia nazionale) - 8 Luglio 2021 PALERMO (ITALPRESS) - Prevenire e contrastare le dipendenze senza sostanza, con particolare attenzione alle ludopatie, al trading online e allo shopping compulsivo che, complice la pandemia, hanno ricevuto un ulteriore impulso. E' l'obiettivo del progetto 'Dipendenze: no grazie!' di **Global Thinking Foundation** che parte dalla Sicilia e riguarderà quattro quartieri di Palermo quali Kalsa, Borgo Vecchio, Montegrappa-Santa Rosalia e Brancaccio. L'iniziativa è stata presentata dalla presidente di **Global Thinking Foundation**, **Claudia Segre**, a Villa Niscemi, alla presenza, tra gli altri, del sindaco Leoluca Orlando, dell'assessore alla Cittadinanza solidale, Cinzia Mantegna, del presidente dell'Ordine dei Medici di Palermo, Toti Amato e, in rappresentanza della Questura - tra i 19 partner del progetto realizzato con

il supporto di Banca d'Italia - di Giuseppa Manenti, dirigente Divisione amministrativa sicurezza. 'Dipendenze: no grazie!' nasce dalla necessità di mantenere vivo il dibattito sul tema delle dipendenze senza sostanza, di sensibilizzare l'opinione pubblica e di affrontare il problema con un'ottica innovativa, che metta al centro la persona, la costruzione della sua identità, la capacità di esercitare il pensiero critico e quella di proiettarsi nel futuro per fare scelte consapevoli. Parlare di dipendenze senza sostanza vuol dire prendere in considerazione e affrontare, contemporaneamente e in maniera imprescindibile, aspetti sanitari, giuridici, finanziari e sociali, concentrando l'attenzione sulle dinamiche relazionali, e d u c a t i v e e comportamentali. Le dipendenze senza sostanza hanno un impatto molto evidente sul budget familiare, esponendo i cittadini e le famiglie a

problematiche legate al fenomeno del sovraindebitamento e al rischio di essere vittime di fenomeni di usura ed estorsione. A Palermo, nei quartieri coinvolti, verranno costituiti 4 sportelli di ascolto e supporto per una costante azione di prevenzione, sensibilizzazione e recupero dei soggetti affetti da dipendenza, per diventare luoghi di dialogo e punto di riferimento per ragazzi e giovani. All'attività di ascolto da parte degli sportelli seguiranno percorsi di informazione e formazione rivolti ai ragazzi, alle loro famiglie e agli insegnanti, dei veri e propri laboratori per conoscere il problema delle dipendenze senza sostanza, acquisire una maggiore consapevolezza di sé e capire il valore del denaro al fine di prevenire fenomeni di sovraindebitamento e usura. L'inizio delle attività è previsto a ottobre. 'Stimare con precisione la vera portata di questi

fenomeni non è semplice: per quanto riguarda il gioco d'azzardo la cifra complessiva giocata dagli italiani è aumentata, passando a 106,8 miliardi, rispetto all'anno precedente il 5% in più, coinvolgendo tra gli 8 e i 10 milioni di persone - dice Segre, al vertice della Fondazione nata nel 2016 con la missione di promuovere l'educazione finanziaria -. In Sicilia il volume di gioco ammonta complessivamente a 4.550 milioni di euro e a Palermo sono seguiti per addiction gambling ben 5871 pazienti. La nostra Fondazione, che da sempre si batte per l'inclusione economica e sociale con progetti specifici per il Sud, non poteva restare inerme di fronte alla portata di questo fenomeno'. 'Dipendenze: no grazie! parte dalla Sicilia ma ha l'obiettivo di diffondersi in altre regioni d'Italia per alimentare la lotta alle ludopatie e a tutti gli aspetti della violenza economica, che diventano anche violenza di genere e soprattutto danno economico nei confronti delle famiglie e della società tutta. E soprattutto - sottolinea Segre - tengono al di fuori di una piena inclusione sociale le donne e le nuove generazioni'. Secondo la presidente Segre, 'analizzare un

fenomeno con un approccio sistemico e darne volto, nome e soprattutto dati, ci permette di fornire quelle buone pratiche che permetteranno anche al di fuori della Sicilia, nelle altre regioni dove verrà portato il progetto, di mettere in atto attività di prevenzione su fenomeni come lo shopping compulsivo, il gioco d'azzardo e il trading online, sul quale si è lavorato solo in parte con l'assistenza sociale e con l'approccio terapeutico, ma molto deve essere fatto sull'approccio individuale'. Per il sindaco Orlando 'Dipendenze: no grazie!' è 'un modo per affermare la libertà che viene fortemente compromessa per effetto dell'avvento del digitale. Un avvento con cui però dobbiamo fare i conti, evitando di assumere posizioni difensive. Il digitale è in realtà uno straordinario strumento di crescita'. (ITALPRESS).

## Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"

LINK: <https://ladiscussione.com/101788/salute/parte-dalla-sicilia-il-progetto-dipendenze-no-grazie-3/>



Link lesivi minacciano la tua  
reputazione? Contattaci per rimuoverli




Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!" di Redazione giovedì, 8 Luglio 2021 PALERMO (ITALPRESS) - Prevenire e contrastare le dipendenze senza sostanza, con particolare attenzione alle ludopatie, al trading on line e allo shopping compulsivo che, complice la pandemia, hanno ricevuto un ulteriore impulso. E' l'obiettivo del progetto "Dipendenze: no grazie!" di **Global Thinking Foundation** che parte dalla Sicilia e riguarderà quattro quartieri di Palermo quali Kalsa, Borgo Vecchio, Montegrappa-Santa Rosalia e Brancaccio. L'iniziativa è stata presentata dalla presidente di **Global Thinking Foundation**, **Claudia Segre**, a Villa Niscemi, alla presenza, tra gli altri, del sindaco Leoluca Orlando, dell'assessore alla Cittadinanza solidale, Cinzia Mantegna, del presidente dell'Ordine dei Medici di Palermo, Toti Amato e, in rappresentanza della Questura - tra i 19 partner del progetto realizzato con il supporto di Banca d'Italia - di Giuseppa Manenti, dirigente Divisione amministrativa sicurezza. "Dipendenze: no grazie!"

nasce dalla necessità di mantenere vivo il dibattito sul tema delle dipendenze senza sostanza, di sensibilizzare l'opinione pubblica e di affrontare il problema con un'ottica innovativa, che metta al centro la persona, la costruzione della sua identità, la capacità di esercitare il pensiero critico e quella di proiettarsi nel futuro per fare scelte consapevoli. Parlare di dipendenze senza sostanza vuol dire prendere in considerazione e affrontare, contemporaneamente e in maniera imprescindibile, aspetti sanitari, giuridici, finanziari e sociali, concentrando l'attenzione sulle dinamiche relazionali, educative e comportamentali. Le dipendenze senza sostanza hanno un impatto molto evidente sul budget familiare, esponendo i cittadini e le famiglie a problematiche legate al fenomeno del sovraindebitamento e al rischio di essere vittime di fenomeni di usura ed estorsione. A Palermo, nei quartieri coinvolti, verranno costituiti 4 sportelli di ascolto e supporto per una

costante azione di prevenzione, sensibilizzazione e recupero dei soggetti affetti da dipendenza, per diventare luoghi di dialogo e punto di riferimento per ragazzi e giovani. All'attività di ascolto da parte degli sportelli seguiranno percorsi di informazione e formazione rivolti ai ragazzi, alle loro famiglie e agli insegnanti, dei veri e propri laboratori per conoscere il problema delle dipendenze senza sostanza, acquisire una maggiore consapevolezza di sé e capire il valore del denaro al fine di prevenire fenomeni di sovraindebitamento e usura. L'inizio delle attività è previsto a ottobre. "Stimare con precisione la vera portata di questi fenomeni non è semplice: per quanto riguarda il gioco d'azzardo la cifra complessiva giocata dagli italiani è aumentata, passando a 106,8 miliardi, rispetto all'anno precedente il 5% in più, coinvolgendo tra gli 8 e i 10 milioni di persone - dice Segre, al vertice della Fondazione nata nel 2016 con la missione di promuovere

l'educazione finanziaria -. In Sicilia il volume di gioco a m m o n t a complessivamente a 4.550 milioni di euro e a Palermo sono seguiti per addiction gambling ben 5871 pazienti. La nostra Fondazione, che da sempre si batte per l'inclusione economica e sociale con progetti specifici per il Sud, non poteva restare inerme di fronte alla portata di questo fenomeno". "Dipendenze: no grazie! parte dalla Sicilia ma ha l'obiettivo di diffondersi in altre regioni d'Italia per alimentare la lotta "alle ludopatie e a tutti gli aspetti della violenza economica, che diventano anche violenza di genere e soprattutto danno economico nei confronti delle famiglie e della societa' tutta. E soprattutto - sottolinea Segre - tengono al di fuori di una piena inclusione sociale le donne e le nuove generazioni". Secondo la presidente Segre, "analizzare un fenomeno con un approccio sistemico e darne volto, nome e soprattutto dati, ci permette di fornire quelle buone pratiche che permetteranno anche al di fuori della Sicilia, nelle altre regioni dove verra' portato il progetto, di mettere in atto attivita' di prevenzione su fenomeni come lo shopping compulsivo, il gioco d'azzardo e il trading

on line, sul quale si e' lavorato solo in parte con l'assistenza sociale e con l'approccio terapeutico, ma molto deve essere fatto sull'approccio individuale". Per il sindaco Orlando "Dipendenze: no grazie!" e "un modo per affermare la liberta' che viene fortemente compromessa per effetto dell'avvento del digitale. Un avvento con cui pero' dobbiamo fare i conti, evitando di assumere posizioni difensive. Il digitale e' in realta' uno straordinario strumento di crescita". (ITALPRESS). fsc/red 08-Lug-21 19:32 Sponsor



Link lesivi minacciano la tua reputazione? Contattaci per rimuoverli

Reputation Manager

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

## "Dipendenze: no grazie!", parte il progetto di **Global Thinking Foundation**

LINK: <https://ladiscussione.com/101784/video-pillole/dipendenze-no-grazie-parte-il-progetto-di-global-thinking-foundation/>



Link lesivi minacciano la tua  
reputazione? Contattaci per rimuoverli



"Dipendenze: no grazie!", parte il progetto di **Global Thinking Foundation** di Redazione giovedì, 8 Luglio 2021 Prevenire e contrastare le dipendenze senza sostanza, con particolare attenzione alle ludopatie, al trading on line e allo shopping compulsivo. È l'obiettivo di "Dipendenze: no grazie!", il progetto di **Global Thinking Foundation** che parte dalla Sicilia.  
fsc/gtr Sponsor

## "Dipendenze: no grazie!", parte il progetto di **Global Thinking Foundation**

LINK: <https://piunotizie.it/dipendenze-no-grazie-parte-il-progetto-di-global-thinking-foundation/>



"Dipendenze: no grazie!", parte il progetto di **Global Thinking Foundation**  
Redazione Prevenire e contrastare le dipendenze senza sostanza, con particolare attenzione alle ludopatie, al trading on line e allo shopping compulsivo. È l'obiettivo di "Dipendenze: no grazie!", il progetto di **Global Thinking Foundation** che parte dalla Sicilia.  
fsc/gtr

## Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"

LINK: <https://piunotizie.it/parte-dalla-sicilia-il-progetto-dipendenze-no-grazie/>



Parte dalla Sicilia il progetto 'Dipendenze: no grazie!' Redazione PALERMO (ITALPRESS) - Prevenire e contrastare le dipendenze senza sostanza, con particolare attenzione alle ludopatie, al trading on line e allo shopping compulsivo che, complice la pandemia, hanno ricevuto un ulteriore impulso. E' l'obiettivo del progetto "Dipendenze: no grazie!" di **Global Thinking Foundation** che parte dalla Sicilia e riguarderà quattro quartieri di Palermo quali Kalsa, Borgo Vecchio, Montegrappa-Santa Rosalia e Brancaccio. L'iniziativa è stata presentata dalla presidente di **Global Thinking Foundation**, **Claudia Segre**, a Villa Niscemi, alla presenza, tra gli altri, del sindaco Leoluca Orlando, dell'assessore alla Cittadinanza solidale, Cinzia Mantegna, del presidente dell'Ordine dei Medici di Palermo, Toti Amato e, in rappresentanza della Questura - tra i 19 partner del progetto realizzato con il supporto di Banca d'Italia - di Giuseppa Manenti,

dirigente Divisione amministrativa sicurezza. "Dipendenze: no grazie!" nasce dalla necessità di mantenere vivo il dibattito sul tema delle dipendenze senza sostanza, di sensibilizzare l'opinione pubblica e di affrontare il problema con un'ottica innovativa, che metta al centro la persona, la costruzione della sua identità, la capacità di esercitare il pensiero critico e quella di proiettarsi nel futuro per fare scelte consapevoli. Parlare di dipendenze senza sostanza vuol dire prendere in considerazione e affrontare, contemporaneamente e in maniera imprescindibile, aspetti sanitari, giuridici, finanziari e sociali, concentrando l'attenzione sulle dinamiche relazionali, e d u c a t i v e e comportamentali. Le dipendenze senza sostanza hanno un impatto molto evidente sul budget familiare, esponendo i cittadini e le famiglie a problematiche legate al f e n o m e n o d e l

sovraindebitamento e al rischio di essere vittime di fenomeni di usura ed estorsione. A Palermo, nei quartieri coinvolti, verranno costituiti 4 sportelli di ascolto e supporto per una costante azione di p r e v e n z i o n e , sensibilizzazione e recupero dei soggetti affetti da dipendenza, per diventare luoghi di dialogo e punto di riferimento per ragazzi e giovani. All'attività di ascolto da parte degli sportelli seguiranno percorsi di informazione e formazione rivolti ai ragazzi, alle loro famiglie e agli insegnanti, dei veri e propri laboratori per conoscere il problema delle dipendenze senza sostanza, acquisire una maggiore consapevolezza di sé e capire il valore del denaro al fine di prevenire f e n o m e n i d i sovraindebitamento e usura. L'inizio delle attività è previsto a ottobre. "Stimare con precisione la vera portata di questi fenomeni non è semplice: per quanto riguarda il gioco

d'azzardo la cifra complessiva giocata dagli italiani è aumentata, passando a 106,8 miliardi, rispetto all'anno precedente il 5% in più, coinvolgendo tra gli 8 e i 10 milioni di persone - dice Segre, al vertice della Fondazione nata nel 2016 con la missione di promuovere l'educazione finanziaria -. In Sicilia il volume di gioco a m m o n t a complessivamente a 4.550 milioni di euro e a Palermo sono seguiti per addiction gambling ben 5871 pazienti. La nostra Fondazione, che da sempre si batte per l'inclusione economica e sociale con progetti specifici per il Sud, non poteva restare inerme di fronte alla portata di questo fenomeno". "Dipendenze: no grazie! parte dalla Sicilia ma ha l'obiettivo di diffondersi in altre regioni d'Italia per alimentare la lotta "alle ludopatie e a tutti gli aspetti della violenza economica, che diventano anche violenza di genere e soprattutto danno economico nei confronti delle famiglie e della società tutta. E soprattutto - sottolinea Segre - tengono al di fuori di una piena inclusione sociale le donne e le nuove generazioni". Secondo la presidente Segre, "analizzare un fenomeno con un approccio sistemico e darne volto,

nome e soprattutto dati, ci permette di fornire quelle buone pratiche che permetteranno anche al di fuori della Sicilia, nelle altre regioni dove verrà portato il progetto, di mettere in atto attività di prevenzione su fenomeni come lo shopping compulsivo, il gioco d'azzardo e il trading on line, sul quale si è lavorato solo in parte con l'assistenza sociale e con l'approccio terapeutico, ma molto deve essere fatto sull'approccio individuale". Per il sindaco Orlando "Dipendenze: no grazie!" è "un modo per affermare la libertà che viene fortemente compromessa per effetto dell'avvento del digitale. Un avvento con cui però dobbiamo fare i conti, evitando di assumere posizioni difensive. Il digitale è in realtà uno straordinario strumento di crescita". (ITALPRESS).

## Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"

LINK: <https://www.94018.it/parte-dalla-sicilia-il-progetto-dipendenze-no-grazie/>



Parte dalla Sicilia il progetto 'Dipendenze: no grazie!' PALERMO (ITALPRESS) - Prevenire e contrastare le dipendenze senza sostanza, con particolare attenzione alle ludopatie, al trading on line e allo shopping compulsivo che, complice la pandemia, hanno ricevuto un ulteriore impulso. E' l'obiettivo del progetto 'Dipendenze: no grazie!' di **Global Thinking Foundation** che parte dalla Sicilia e riguarderà quattro quartieri di Palermo quali Kalsa, Borgo Vecchio, Montegrappa-Santa Rosalia e Brancaccio. L'iniziativa è stata presentata dalla presidente di **Global Thinking Foundation**, **Claudia Segre**, a Villa Niscemi, alla presenza, tra gli altri, del sindaco Leoluca Orlando, dell'assessore alla Cittadinanza solidale, Cinzia Mantegna, del presidente dell'Ordine dei Medici di Palermo, Toti Amato e, in rappresentanza della Questura - tra i 19 partner del progetto realizzato con il supporto di Banca d'Italia - di Giuseppa Manenti,

dirigente Divisione amministrativa sicurezza. 'Dipendenze: no grazie!' nasce dalla necessità di mantenere vivo il dibattito sul tema delle dipendenze senza sostanza, di sensibilizzare l'opinione pubblica e di affrontare il problema con un'ottica innovativa, che metta al centro la persona, la costruzione della sua identità, la capacità di esercitare il pensiero critico e quella di proiettarsi nel futuro per fare scelte consapevoli. Parlare di dipendenze senza sostanza vuol dire prendere in considerazione e affrontare, contemporaneamente e in maniera imprescindibile, aspetti sanitari, giuridici, finanziari e sociali, concentrando l'attenzione sulle dinamiche relazionali, educative e comportamentali. Le dipendenze senza sostanza hanno un impatto molto evidente sul budget familiare, esponendo i cittadini e le famiglie a problematiche legate al fenomeno del

sovraindebitamento e al rischio di essere vittime di fenomeni di usura ed estorsione. A Palermo, nei quartieri coinvolti, verranno costituiti 4 sportelli di ascolto e supporto per una costante azione di prevenzione, sensibilizzazione e recupero dei soggetti affetti da dipendenza, per diventare luoghi di dialogo e punto di riferimento per ragazzi e giovani. All'attività di ascolto da parte degli sportelli seguiranno percorsi di informazione e formazione rivolti ai ragazzi, alle loro famiglie e agli insegnanti, dei veri e propri laboratori per conoscere il problema delle dipendenze senza sostanza, acquisire una maggiore consapevolezza di sé e capire il valore del denaro al fine di prevenire fenomeni di sovraindebitamento e usura. L'inizio delle attività è previsto a ottobre. 'Stimare con precisione la vera portata di questi fenomeni non è semplice: per quanto riguarda il gioco

d'azzardo la cifra complessiva giocata dagli italiani è aumentata, passando a 106,8 miliardi, rispetto all'anno precedente il 5% in più, coinvolgendo tra gli 8 e i 10 milioni di persone - dice Segre, al vertice della Fondazione nata nel 2016 con la missione di promuovere l'educazione finanziaria -. In Sicilia il volume di gioco a m m o n t a complessivamente a 4.550 milioni di euro e a Palermo sono seguiti per addiction gambling ben 5871 pazienti. La nostra Fondazione, che da sempre si batte per l'inclusione economica e sociale con progetti specifici per il Sud, non poteva restare inerme di fronte alla portata di questo fenomeno'. 'Dipendenze: no grazie! parte dalla Sicilia ma ha l'obiettivo di diffondersi in altre regioni d'Italia per alimentare la lotta 'alle ludopatie e a tutti gli aspetti della violenza economica, che diventano anche violenza di genere e soprattutto danno economico nei confronti delle famiglie e della società tutta. E soprattutto - sottolinea Segre - tengono al di fuori di una piena inclusione sociale le donne e le nuove generazioni'. Secondo la presidente Segre, 'analizzare un fenomeno con un approccio sistemico e darne volto,

nome e soprattutto dati, ci permette di fornire quelle buone pratiche che permetteranno anche al di fuori della Sicilia, nelle altre regioni dove verrà portato il progetto, di mettere in atto attività di prevenzione su fenomeni come lo shopping compulsivo, il gioco d'azzardo e il trading on line, sul quale si è lavorato solo in parte con l'assistenza sociale e con l'approccio terapeutico, ma molto deve essere fatto sull'approccio individuale'. Per il sindaco Orlando 'Dipendenze: no grazie!' è 'un modo per affermare la libertà che viene fortemente compromessa per effetto dell'avvento del digitale. Un avvento con cui però dobbiamo fare i conti, evitando di assumere posizioni difensive. Il digitale è in realtà uno straordinario strumento di crescita'. (ITALPRESS).

## Donne e medicina: discriminate come esperte e pazienti. Lo studio

LINK: <https://www.borderline24.com/2021/07/08/donne-e-medicina-dallambito-professionale-alle-cure-discriminate-come-esperte-e-pazienti/>



Di redazione - Donne discriminate due volte, come esperte e come pazienti. Sanità e Salute sono due ambiti in cui in Italia, pesa notevolmente sia la disparità di trattamento professionale fra uomo e donna, che l'attenzione riservata alla medicina di genere nei percorsi di cura. A confermarlo sono i dati di due ricerche, strettamente connesse l'una a l'altra, presentate al 55° Annual Scientific Meeting della European Society for Clinical Investigation dalla professoressa Leonilde Bonfrate, Ricercatrice presso il Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana dell'Università di Bari, e che effettua la sua attività clinica e di ricerca presso la Clinica Medica 'A. Murri' diretta dal prof Piero Portincasa, Professore Ordinario di Medicina Interna. I dati emersi hanno portato in particolare **Global Thinking Foundation** e Matria a collaborare per

chiedere un confronto su parità di genere nella Sanità, Medicina di genere e cure personalizzate. Ma entriamo nei dettagli: Per quanto riguarda il tema salute - La pandemia COVID-19 ha posto una grande attenzione non solo sugli sforzi della donna come operatrice sanitaria per far fronte all'emergenza medica, ma anche su come la donna abbia subito gli effetti della pandemia non solo nell'ambiente privato ma anche sul proprio stato di salute. Un aumento del rischio di violenza domestica è stato associato alle misure di restrizione sociale durante i vari lockdown.

## Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"

LINK: <https://www.carpi2000.it/2021/07/08/parte-dalla-sicilia-il-progetto-dipendenze-no-grazie/>



Parte dalla Sicilia il progetto 'Dipendenze: no grazie!' 08 Luglio 2021 PALERMO (ITALPRESS) - Prevenire e contrastare le dipendenze senza sostanza, con particolare attenzione alle ludopatie, al trading on line e allo shopping compulsivo che, complice la pandemia, hanno ricevuto un ulteriore impulso. E' l'obiettivo del progetto 'Dipendenze: no grazie!' di **Global Thinking Foundation** che parte dalla Sicilia e riguarderà quattro quartieri di Palermo quali Kalsa, Borgo Vecchio, Montegrappa-Santa Rosalia e Brancaccio. L'iniziativa è stata presentata dalla presidente di **Global Thinking Foundation**, **Claudia Segre**, a Villa Niscemi, alla presenza, tra gli altri, del sindaco Leoluca Orlando, dell'assessore alla Cittadinanza solidale, Cinzia Mantegna, del presidente dell'Ordine dei Medici di Palermo, Toti Amato e, in rappresentanza della Questura - tra i 19 partner del progetto realizzato con il supporto di Banca d'Italia - di Giuseppa Manenti,

dirigente Divisione amministrativa sicurezza. 'Dipendenze: no grazie!' nasce dalla necessità di mantenere vivo il dibattito sul tema delle dipendenze senza sostanza, di sensibilizzare l'opinione pubblica e di affrontare il problema con un'ottica innovativa, che metta al centro la persona, la costruzione della sua identità, la capacità di esercitare il pensiero critico e quella di proiettarsi nel futuro per fare scelte consapevoli. Parlare di dipendenze senza sostanza vuol dire prendere in considerazione e affrontare, contemporaneamente e in maniera imprescindibile, aspetti sanitari, giuridici, finanziari e sociali, concentrando l'attenzione sulle dinamiche relazionali, e d u c a t i v e e comportamentali. Le dipendenze senza sostanza hanno un impatto molto evidente sul budget familiare, esponendo i cittadini e le famiglie a problematiche legate al f e n o m e n o d e l

sovraindebitamento e al rischio di essere vittime di fenomeni di usura ed estorsione. A Palermo, nei quartieri coinvolti, verranno costituiti 4 sportelli di ascolto e supporto per una costante azione di p r e v e n z i o n e , sensibilizzazione e recupero dei soggetti affetti da dipendenza, per diventare luoghi di dialogo e punto di riferimento per ragazzi e giovani. All'attività di ascolto da parte degli sportelli seguiranno percorsi di informazione e formazione rivolti ai ragazzi, alle loro famiglie e agli insegnanti, dei veri e propri laboratori per conoscere il problema delle dipendenze senza sostanza, acquisire una maggiore consapevolezza di sé e capire il valore del denaro al fine di prevenire f e n o m e n i d i sovraindebitamento e usura. L'inizio delle attività è previsto a ottobre. 'Stimare con precisione la vera portata di questi fenomeni non è semplice: per quanto riguarda il gioco

d'azzardo la cifra complessiva giocata dagli italiani è aumentata, passando a 106,8 miliardi, rispetto all'anno precedente il 5% in più, coinvolgendo tra gli 8 e i 10 milioni di persone - dice Segre, al vertice della Fondazione nata nel 2016 con la missione di promuovere l'educazione finanziaria -. In Sicilia il volume di gioco a m m o n t a complessivamente a 4.550 milioni di euro e a Palermo sono seguiti per addiction gambling ben 5871 pazienti. La nostra Fondazione, che da sempre si batte per l'inclusione economica e sociale con progetti specifici per il Sud, non poteva restare inerme di fronte alla portata di questo fenomeno'. 'Dipendenze: no grazie! parte dalla Sicilia ma ha l'obiettivo di diffondersi in altre regioni d'Italia per alimentare la lotta 'alle ludopatie e a tutti gli aspetti della violenza economica, che diventano anche violenza di genere e soprattutto danno economico nei confronti delle famiglie e della società tutta. E soprattutto - sottolinea Segre - tengono al di fuori di una piena inclusione sociale le donne e le nuove generazioni'. Secondo la presidente Segre, 'analizzare un fenomeno con un approccio sistemico e darne volto,

nome e soprattutto dati, ci permette di fornire quelle buone pratiche che permetteranno anche al di fuori della Sicilia, nelle altre regioni dove verrà portato il progetto, di mettere in atto attività di prevenzione su fenomeni come lo shopping compulsivo, il gioco d'azzardo e il trading on line, sul quale si è lavorato solo in parte con l'assistenza sociale e con l'approccio terapeutico, ma molto deve essere fatto sull'approccio individuale'. Per il sindaco Orlando 'Dipendenze: no grazie!' è 'un modo per affermare la libertà che viene fortemente compromessa per effetto dell'avvento del digitale. Un avvento con cui però dobbiamo fare i conti, evitando di assumere posizioni difensive. Il digitale è in realtà uno straordinario strumento di crescita'. (ITALPRESS).

## Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"

LINK: [https://www.cataniaoggi.it/italpress/parte-dalla-sicilia-il-progetto-dipendenze-no-grazie\\_123684](https://www.cataniaoggi.it/italpress/parte-dalla-sicilia-il-progetto-dipendenze-no-grazie_123684)



Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!" 08 luglio 2021 15:36 Fonte: Italtpress PALERMO (ITALPRESS) - Prevenire e contrastare le dipendenze senza sostanza, con particolare attenzione alle ludopatie, al trading on line e allo shopping compulsivo che, complice la pandemia, hanno ricevuto un ulteriore impulso. E' l'obiettivo del progetto "Dipendenze: no grazie!" di **Global Thinking Foundation** che parte dalla Sicilia e riguarderà quattro quartieri di Palermo quali Kalsa, Borgo Vecchio, Montegrappa-Santa Rosalia e Brancaccio. L'iniziativa è stata presentata dalla presidente di **Global Thinking Foundation**, **Claudia Segre**, a Villa Niscemi, alla presenza, tra gli altri, del sindaco Leoluca Orlando, dell'assessore alla Cittadinanza solidale, Cinzia Mantegna, del presidente dell'Ordine dei Medici di Palermo, Toti Amato e, in rappresentanza della Questura - tra i 19 partner del progetto realizzato con il supporto di Banca d'Italia

- di Giuseppa Manenti, dirigente Divisione amministrativa sicurezza. "Dipendenze: no grazie!" nasce dalla necessità di mantenere vivo il dibattito sul tema delle dipendenze senza sostanza, di sensibilizzare l'opinione pubblica e di affrontare il problema con un'ottica innovativa, che metta al centro la persona, la costruzione della sua identità, la capacità di esercitare il pensiero critico e quella di proiettarsi nel futuro per fare scelte consapevoli. Parlare di dipendenze senza sostanza vuol dire prendere in considerazione e affrontare, contemporaneamente e in maniera imprescindibile, aspetti sanitari, giuridici, finanziari e sociali, concentrando l'attenzione sulle dinamiche relazionali, educative e comportamentali. Le dipendenze senza sostanza hanno un impatto molto evidente sul budget familiare, esponendo i cittadini e le famiglie a problematiche legate al

fenomeno del sovraindebitamento e al rischio di essere vittime di fenomeni di usura ed estorsione. A Palermo, nei quartieri coinvolti, verranno costituiti 4 sportelli di ascolto e supporto per una costante azione di prevenzione, sensibilizzazione e recupero dei soggetti affetti da dipendenza, per diventare luoghi di dialogo e punto di riferimento per ragazzi e giovani. All'attività di ascolto da parte degli sportelli seguiranno percorsi di informazione e formazione rivolti ai ragazzi, alle loro famiglie e agli insegnanti, dei veri e propri laboratori per conoscere il problema delle dipendenze senza sostanza, acquisire una maggiore consapevolezza di sé e capire il valore del denaro al fine di prevenire fenomeni di sovraindebitamento e usura. L'inizio delle attività è previsto a ottobre. "Stimare con precisione la vera portata di questi fenomeni non è semplice:

per quanto riguarda il gioco d'azzardo la cifra complessiva giocata dagli italiani è aumentata, passando a 106,8 miliardi, rispetto all'anno precedente il 5% in più, coinvolgendo tra gli 8 e i 10 milioni di persone - dice Segre, al vertice della Fondazione nata nel 2016 con la missione di promuovere l'educazione finanziaria -. In Sicilia il volume di gioco a m m o n t a complessivamente a 4.550 milioni di euro e a Palermo sono seguiti per addiction gambling ben 5871 pazienti. La nostra Fondazione, che da sempre si batte per l'inclusione economica e sociale con progetti specifici per il Sud, non poteva restare inerme di fronte alla portata di questo fenomeno". "Dipendenze: no grazie! parte dalla Sicilia ma ha l'obiettivo di diffondersi in altre regioni d'Italia per alimentare la lotta "alle ludopatie e a tutti gli aspetti della violenza economica, che diventano anche violenza di genere e soprattutto danno economico nei confronti delle famiglie e della società tutta. E soprattutto - sottolinea Segre - tengono al di fuori di una piena inclusione sociale le donne e le nuove generazioni". Secondo la presidente Segre, "analizzare un fenomeno con un approccio

sistemico e darne volto, nome e soprattutto dati, ci permette di fornire quelle buone pratiche che permetteranno anche al di fuori della Sicilia, nelle altre regioni dove verrà portato il progetto, di mettere in atto attività di prevenzione su fenomeni come lo shopping compulsivo, il gioco d'azzardo e il trading on line, sul quale si è lavorato solo in parte con l'assistenza sociale e con l'approccio terapeutico, ma molto deve essere fatto sull'approccio individuale". Per il sindaco Orlando "Dipendenze: no grazie!" è "un modo per affermare la libertà che viene fortemente compromessa per effetto dell'avvento del digitale. Un avvento con cui però dobbiamo fare i conti, evitando di assumere posizioni difensive. Il digitale è in realtà uno straordinario strumento di crescita". (ITALPRESS).

## Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"

LINK: <https://www.ciociariaoggi.it/agenzie/italpress/175393/parte-dalla-sicilia-il-progetto-dipendenze-no-grazie>



Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!" Nazionale - Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!" Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!" Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!" 08/07/2021 17:36 letto 3 volte PALERMO (ITALPRESS) - Prevenire e contrastare le dipendenze senza sostanza, con particolare attenzione alle ludopatie, al trading on line e allo shopping compulsivo che, complice la pandemia, hanno ricevuto un ulteriore impulso. E' l'obiettivo del progetto 'Dipendenze: no grazie!' di **Global Thinking Foundation** che parte dalla Sicilia e riguarderà quattro quartieri di Palermo quali Kalsa, Borgo Vecchio, Montegrappa-Santa Rosalia e Brancaccio. L'iniziativa è stata presentata dalla presidente di **Global Thinking Foundation**, **Claudia Segre**, a Villa Niscemi, alla presenza, tra gli altri, del sindaco Leoluca Orlando, dell'assessore alla Cittadinanza solidale, Cinzia

Mantegna, del presidente dell'Ordine dei Medici di Palermo, Toti Amato e, in rappresentanza della Questura - tra i 19 partner del progetto realizzato con il supporto di Banca d'Italia - di Giuseppa Manenti, dirigente Divisione amministrativa sicurezza. 'Dipendenze: no grazie!' nasce dalla necessità di mantenere vivo il dibattito sul tema delle dipendenze senza sostanza, di sensibilizzare l'opinione pubblica e di affrontare il problema con un'ottica innovativa, che metta al centro la persona, la costruzione della sua identità, la capacità di esercitare il pensiero critico e quella di proiettarsi nel futuro per fare scelte consapevoli. Parlare di dipendenze senza sostanza vuol dire prendere in considerazione e affrontare, contemporaneamente e in maniera imprescindibile, aspetti sanitari, giuridici, finanziari e sociali, concentrando l'attenzione sulle dinamiche relazionali, e d u c a t i v e e

comportamentali. Le dipendenze senza sostanza hanno un impatto molto evidente sul budget familiare, esponendo i cittadini e le famiglie a problematiche legate al fenomeno del sovraindebitamento e al rischio di essere vittime di fenomeni di usura ed estorsione. A Palermo, nei quartieri coinvolti, verranno costituiti 4 sportelli di ascolto e supporto per una costante azione di prevenzione, sensibilizzazione e recupero dei soggetti affetti da dipendenza, per diventare luoghi di dialogo e punto di riferimento per ragazzi e giovani. All'attività di ascolto da parte degli sportelli seguiranno percorsi di informazione e formazione rivolti ai ragazzi, alle loro famiglie e agli insegnanti, dei veri e propri laboratori per conoscere il problema delle dipendenze senza sostanza, acquisire una maggiore consapevolezza di sé e capire il valore del denaro al fine di prevenire

f e n o m e n i d i sovraindebitamento e usura. L'inizio delle attività è previsto a ottobre. 'Stimare con precisione la vera portata di questi fenomeni non è semplice: per quanto riguarda il gioco d'azzardo la cifra complessiva giocata dagli italiani è aumentata, passando a 106,8 miliardi, rispetto all'anno precedente il 5% in più, coinvolgendo tra gli 8 e i 10 milioni di persone - dice Segre, al vertice della Fondazione nata nel 2016 con la missione di promuovere l'educazione finanziaria -. In Sicilia il volume di gioco a m m o n t a complessivamente a 4.550 milioni di euro e a Palermo sono seguiti per addiction gambling ben 5871 pazienti. La nostra Fondazione, che da sempre si batte per l'inclusione economica e sociale con progetti specifici per il Sud, non poteva restare inerme di fronte alla portata di questo fenomeno'. 'Dipendenze: no grazie! parte dalla Sicilia ma ha l'obiettivo di diffondersi in altre regioni d'Italia per alimentare la lotta 'alle ludopatie e a tutti gli aspetti della violenza economica, che diventano anche violenza di genere e soprattutto danno economico nei confronti delle famiglie e della società tutta. E soprattutto -

sottolinea Segre - tengono al di fuori di una piena inclusione sociale le donne e le nuove generazioni'. Secondo la presidente Segre, 'analizzare un fenomeno con un approccio sistemico e darne volto, nome e soprattutto dati, ci permette di fornire quelle buone pratiche che permetteranno anche al di fuori della Sicilia, nelle altre regioni dove verrà portato il progetto, di mettere in atto attività di prevenzione su fenomeni come lo shopping compulsivo, il gioco d'azzardo e il trading on line, sul quale si è lavorato solo in parte con l'assistenza sociale e con l'approccio terapeutico, ma molto deve essere fatto sull'approccio individuale'. Per il sindaco Orlando 'Dipendenze: no grazie!' è 'un modo per affermare la libertà che viene fortemente compromessa per effetto dell'avvento del digitale. Un avvento con cui però dobbiamo fare i conti, evitando di assumere posizioni difensive. Il digitale è in realtà uno straordinario strumento di crescita'. (ITALPRESS). © RIPRODUZIONE RISERVATA Segnala Notizia Vuoi segnalare situazioni di degrado nel tuo comune? Un incidente? Una sagra di paese? Una manifestazione sportiva? Ora puoi. Basta mandare una foto corredata da un piccolo testo per e-

mail oppure su Whatsapp specificando se si vuole essere citati nell'articolo o come autori delle foto. Ciociariaoggi si riserva di pubblicare o meno, senza nessun obbligo e a propria discrezione, le segnalazioni che arrivano. Il materiale inviato non verrà restituito E-MAIL WHATSAPP Se hai trovato interessante questo articolo e vuoi rimanere sempre informato su cronaca, cultura, sport, eventi... Scarica la nostra applicazione gratuita e ricevi solo le notizie che ti i n t e r e s s a n o .  
PROVALA SUBITO è GRATIS!

## Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"

LINK: <https://www.corr.it/news/italpress/27894011/parte-dalla-sicilia-il-progetto-dipendenze-no-grazie-.html>



08 luglio 2021 PALERMO (ITALPRESS) - Prevenire e contrastare le dipendenze senza sostanza, con particolare attenzione alle ludopatie, al trading on line e allo shopping compulsivo che, complice la pandemia, hanno ricevuto un ulteriore impulso. E' l'obiettivo del progetto "Dipendenze: no grazie!" di **Global Thinking Foundation** che parte dalla Sicilia e riguarderà quattro quartieri di Palermo quali Kalsa, Borgo Vecchio, Montegrappa-Santa Rosalia e Brancaccio. L'iniziativa è stata presentata dalla presidente di **Global Thinking Foundation**, **Claudia Segre**, a Villa Niscemi, alla presenza, tra gli altri, del sindaco Leoluca Orlando, dell'assessore alla Cittadinanza solidale, Cinzia Mantegna, del presidente dell'Ordine dei Medici di Palermo, Toti Amato e, in rappresentanza della Questura - tra i 19 partner del progetto realizzato con il supporto di Banca d'Italia - di Giuseppa Manenti, dirigente Divisione amministrativa sicurezza.

"Dipendenze: no grazie!" nasce dalla necessità di mantenere vivo il dibattito sul tema delle dipendenze senza sostanza, di sensibilizzare l'opinione pubblica e di affrontare il problema con un'ottica innovativa, che metta al centro la persona, la costruzione della sua identità, la capacità di esercitare il pensiero critico e quella di proiettarsi nel futuro per fare scelte consapevoli. Parlare di dipendenze senza sostanza vuol dire prendere in considerazione e affrontare, contemporaneamente e in maniera imprescindibile, aspetti sanitari, giuridici, finanziari e sociali, concentrando l'attenzione sulle dinamiche relazionali, educative e comportamentali. Le dipendenze senza sostanza hanno un impatto molto evidente sul budget familiare, esponendo i cittadini e le famiglie a problematiche legate al fenomeno del sovraindebitamento e al rischio di essere vittime di

fenomeni di usura ed estorsione. A Palermo, nei quartieri coinvolti, verranno costituiti 4 sportelli di ascolto e supporto per una costante azione di prevenzione, sensibilizzazione e recupero dei soggetti affetti da dipendenza, per diventare luoghi di dialogo e punto di riferimento per ragazzi e giovani. All'attività di ascolto da parte degli sportelli seguiranno percorsi di informazione e formazione rivolti ai ragazzi, alle loro famiglie e agli insegnanti, dei veri e propri laboratori per conoscere il problema delle dipendenze senza sostanza, acquisire una maggiore consapevolezza di sé e capire il valore del denaro al fine di prevenire fenomeni di sovraindebitamento e usura. L'inizio delle attività è previsto a ottobre. "Stimare con precisione la vera portata di questi fenomeni non è semplice: per quanto riguarda il gioco d'azzardo la cifra complessiva giocata dagli

italiani è aumentata, passando a 106,8 miliardi, rispetto all'anno precedente il 5% in più, coinvolgendo tra gli 8 e i 10 milioni di persone - dice Segre, al vertice della Fondazione nata nel 2016 con la missione di promuovere l'educazione finanziaria -. In Sicilia il volume di gioco a m m o n t a complessivamente a 4.550 milioni di euro e a Palermo sono seguiti per addiction gambling ben 5871 pazienti. La nostra Fondazione, che da sempre si batte per l'inclusione economica e sociale con progetti specifici per il Sud, non poteva restare inerme di fronte alla portata di questo fenomeno". "Dipendenze: no grazie! parte dalla Sicilia ma ha l'obiettivo di diffondersi in altre regioni d'Italia per alimentare la lotta "alle ludopatie e a tutti gli aspetti della violenza economica, che diventano anche violenza di genere e soprattutto danno economico nei confronti delle famiglie e della società tutta. E soprattutto - sottolinea Segre - tengono al di fuori di una piena inclusione sociale le donne e le nuove generazioni". Secondo la presidente Segre, "analizzare un fenomeno con un approccio sistemico e darne volto, nome e soprattutto dati, ci permette di fornire quelle

buone pratiche che permetteranno anche al di fuori della Sicilia, nelle altre regioni dove verrà portato il progetto, di mettere in atto attività di prevenzione su fenomeni come lo shopping compulsivo, il gioco d'azzardo e il trading on line, sul quale si è lavorato solo in parte con l'assistenza sociale e con l'approccio terapeutico, ma molto deve essere fatto sull'approccio individuale". Per il sindaco Orlando "Dipendenze: no grazie!" è "un modo per affermare la libertà che viene fortemente compromessa per effetto dell'avvento del digitale. Un avvento con cui però dobbiamo fare i conti, evitando di assumere posizioni difensive. Il digitale è in realtà uno straordinario strumento di crescita". (ITALPRESS).

## "Dipendenze: no grazie!", parte il progetto di **Global Thinking Foundation**

**LINK:** <https://corrieredellumbria.corr.it/video/pillole/27893871/-dipendenze-no-grazie-parte-il-progetto-di-global-thinking-foundation.html>



08 luglio 2021  
"Dipendenze: no grazie!",  
parte il progetto di **Global Thinking Foundation**

## "Dipendenze: no grazie!", parte il progetto di **Global Thinking Foundation**

LINK: <https://corrierediarezzo.corr.it/video/pillole/27893871/-dipendenze-no-grazie-parte-il-progetto-di-global-thinking-foundation.html>



08 luglio 2021  
"Dipendenze: no grazie!",  
parte il progetto di **Global Thinking Foundation**

## "Dipendenze: no grazie!", parte il progetto di **Global Thinking Foundation**

LINK: <https://corrierediretti.corr.it/video/pillole/27893871/-dipendenze-no-grazie-parte-il-progetto-di-global-thinking-foundation.html>



08 luglio 2021  
"Dipendenze: no grazie!",  
parte il progetto di **Global Thinking Foundation**

## "Dipendenze: no grazie!", parte il progetto di **Global Thinking Foundation**

**LINK:** <https://corrierediviterbo.corr.it/video/pillole/27893871/-dipendenze-no-grazie-parte-il-progetto-di-global-thinking-foundation.html>



08 luglio 2021  
"Dipendenze: no grazie!",  
parte il progetto di **Global Thinking Foundation**

## Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"

LINK: <https://www.cronachenuoresi.it/2021/07/09/parte-dalla-sicilia-il-progetto-dipendenze-no-grazie/>



PALERMO (ITALPRESS) - Prevenire e contrastare le dipendenze senza sostanza, con particolare attenzione alle ludopatie, al trading on line e allo shopping compulsivo che, complice la pandemia, hanno ricevuto un ulteriore impulso. E' l'obiettivo del progetto "Dipendenze: no grazie!" di **Global Thinking Foundation** che parte dalla Sicilia e riguarderà quattro quartieri di Palermo quali Kalsa, Borgo Vecchio, Montegrappa-Santa Rosalia e Brancaccio. L'iniziativa è stata presentata dalla presidente di **Global Thinking Foundation**, **Claudia Segre**, a Villa Niscemi, alla presenza, tra gli altri, del sindaco Leoluca Orlando, dell'assessore alla Cittadinanza solidale, Cinzia Mantegna, del presidente dell'Ordine dei Medici di Palermo, Toti Amato e, in rappresentanza della Questura - tra i 19 partner del progetto realizzato con il supporto di Banca d'Italia - di Giuseppa Manenti, dirigente Divisione amministrativa sicurezza.

"Dipendenze: no grazie!" nasce dalla necessità di mantenere vivo il dibattito sul tema delle dipendenze senza sostanza, di sensibilizzare l'opinione pubblica e di affrontare il problema con un'ottica innovativa, che metta al centro la persona, la costruzione della sua identità, la capacità di esercitare il pensiero critico e quella di proiettarsi nel futuro per fare scelte consapevoli. Parlare di dipendenze senza sostanza vuol dire prendere in considerazione e affrontare, contemporaneamente e in maniera imprescindibile, aspetti sanitari, giuridici, finanziari e sociali, concentrando l'attenzione sulle dinamiche relazionali, educative e comportamentali. Le dipendenze senza sostanza hanno un impatto molto evidente sul budget familiare, esponendo i cittadini e le famiglie a problematiche legate al fenomeno del sovraindebitamento e al rischio di essere vittime di

fenomeni di usura ed estorsione. A Palermo, nei quartieri coinvolti, verranno costituiti 4 sportelli di ascolto e supporto per una costante azione di prevenzione, sensibilizzazione e recupero dei soggetti affetti da dipendenza, per diventare luoghi di dialogo e punto di riferimento per ragazzi e giovani. All'attività di ascolto da parte degli sportelli seguiranno percorsi di informazione e formazione rivolti ai ragazzi, alle loro famiglie e agli insegnanti, dei veri e propri laboratori per conoscere il problema delle dipendenze senza sostanza, acquisire una maggiore consapevolezza di sé e capire il valore del denaro al fine di prevenire fenomeni di sovraindebitamento e usura. L'inizio delle attività è previsto a ottobre. "Stimare con precisione la vera portata di questi fenomeni non è semplice: per quanto riguarda il gioco d'azzardo la cifra complessiva giocata dagli

italiani è aumentata, passando a 106,8 miliardi, rispetto all'anno precedente il 5% in più, coinvolgendo tra gli 8 e i 10 milioni di persone - dice Segre, al vertice della Fondazione nata nel 2016 con la missione di promuovere l'educazione finanziaria -. In Sicilia il volume di gioco a m m o n t a complessivamente a 4.550 milioni di euro e a Palermo sono seguiti per addiction gambling ben 5871 pazienti. La nostra Fondazione, che da sempre si batte per l'inclusione economica e sociale con progetti specifici per il Sud, non poteva restare inerme di fronte alla portata di questo fenomeno". "Dipendenze: no grazie! parte dalla Sicilia ma ha l'obiettivo di diffondersi in altre regioni d'Italia per alimentare la lotta "alle ludopatie e a tutti gli aspetti della violenza economica, che diventano anche violenza di genere e soprattutto danno economico nei confronti delle famiglie e della società tutta. E soprattutto - sottolinea Segre - tengono al di fuori di una piena inclusione sociale le donne e le nuove generazioni". Secondo la presidente Segre, "analizzare un fenomeno con un approccio sistemico e darne volto, nome e soprattutto dati, ci permette di fornire quelle

buone pratiche che permetteranno anche al di fuori della Sicilia, nelle altre regioni dove verrà portato il progetto, di mettere in atto attività di prevenzione su fenomeni come lo shopping compulsivo, il gioco d'azzardo e il trading on line, sul quale si è lavorato solo in parte con l'assistenza sociale e con l'approccio terapeutico, ma molto deve essere fatto sull'approccio individuale". Per il sindaco Orlando "Dipendenze: no grazie!" è "un modo per affermare la libertà che viene fortemente compromessa per effetto dell'avvento del digitale. Un avvento con cui però dobbiamo fare i conti, evitando di assumere posizioni difensive. Il digitale è in realtà uno straordinario strumento di crescita". (ITALPRESS).

## Parte dalla Sicilia il progetto 'Dipendenze: no grazie!'

LINK: <https://www.direttasicilia.it/2021/07/08/parte-dalla-sicilia-il-progetto-dipendenze-no-grazie/>

Parte dalla Sicilia il progetto 'Dipendenze: no grazie!' scritto da Redazione il 8 Lug 2021 0 PALERMO (ITALPRESS) - Prevenire e contrastare le dipendenze senza sostanza, con particolare attenzione alle ludopatie, al trading on line e allo shopping compulsivo che, complice la pandemia, hanno ricevuto un ulteriore impulso. E' l'obiettivo del progetto "Dipendenze: no grazie!" di **Global Thinking Foundation** che parte dalla Sicilia e riguarderà quattro quartieri di Palermo quali Kalsa, Borgo Vecchio, Montegrappa-Santa Rosalia e Brancaccio. L'iniziativa è stata presentata dalla presidente di **Global Thinking Foundation**, **Claudia Segre**, a Villa Niscemi, alla presenza, tra gli altri, del sindaco Leoluca Orlando, dell'assessore alla Cittadinanza solidale, Cinzia Mantegna, del presidente dell'Ordine dei Medici di Palermo, Toti Amato e, in rappresentanza della Questura - tra i 19 partner del progetto realizzato con il supporto di Banca d'Italia - di Giuseppa Manenti, dirigente Divisione amministrativa sicurezza. "Dipendenze: no grazie!" nasce dalla necessità di mantenere vivo il dibattito sul tema delle dipendenze

senza sostanza, di sensibilizzare l'opinione pubblica e di affrontare il problema con un'ottica innovativa, che metta al centro la persona, la costruzione della sua identità, la capacità di esercitare il pensiero critico e quella di proiettarsi nel futuro per fare scelte consapevoli. Parlare di dipendenze senza sostanza vuol dire prendere in considerazione e affrontare, contemporaneamente e in maniera imprescindibile, aspetti sanitari, giuridici, finanziari e sociali, concentrando l'attenzione sulle dinamiche relazionali, e d u c a t i v e e comportamentali. Le dipendenze senza sostanza hanno un impatto molto evidente sul budget familiare, esponendo i cittadini e le famiglie a problematiche legate al f e n o m e n o d e l sovraindebitamento e al rischio di essere vittime di fenomeni di usura ed estorsione. A Palermo, nei quartieri coinvolti, verranno costituiti 4 sportelli di ascolto e supporto per una costante azione di p r e v e n z i o n e , sensibilizzazione e recupero dei soggetti affetti da dipendenza, per diventare luoghi di dialogo e punto di

riferimento per ragazzi e giovani. All'attività di ascolto da parte degli sportelli seguiranno percorsi di informazione e formazione rivolti ai ragazzi, alle loro famiglie e agli insegnanti, dei veri e propri laboratori per conoscere il problema delle dipendenze senza sostanza, acquisire una maggiore consapevolezza di sé e capire il valore del denaro al fine di prevenire f e n o m e n i d i sovraindebitamento e usura. L'inizio delle attività è previsto a ottobre. "Stimare con precisione la vera portata di questi fenomeni non è semplice: per quanto riguarda il gioco d'azzardo la cifra complessiva giocata dagli italiani è aumentata, passando a 106,8 miliardi, rispetto all'anno precedente il 5% in più, coinvolgendo tra gli 8 e i 10 milioni di persone - dice Segre, al vertice della Fondazione nata nel 2016 con la missione di promuovere l'educazione finanziaria -. In Sicilia il volume di gioco a m m o n t a complessivamente a 4.550 milioni di euro e a Palermo sono seguiti per addiction gambling ben 5871 pazienti. La nostra Fondazione, che da sempre

si batte per l'inclusione economica e sociale con progetti specifici per il Sud, non poteva restare inerme di fronte alla portata di questo fenomeno". "Dipendenze: no grazie! parte dalla Sicilia ma ha l'obiettivo di diffondersi in altre regioni d'Italia per alimentare la lotta "alle ludopatie e a tutti gli aspetti della violenza economica, che diventano anche violenza di genere e soprattutto danno economico nei confronti delle famiglie e della società tutta. E soprattutto - sottolinea Segre - tengono al di fuori di una piena inclusione sociale le donne e le nuove generazioni". Secondo la presidente Segre, "analizzare un fenomeno con un approccio sistemico e darne volto, nome e soprattutto dati, ci permette di fornire quelle buone pratiche che permetteranno anche al di fuori della Sicilia, nelle altre regioni dove verrà portato il progetto, di mettere in atto attività di prevenzione su fenomeni come lo shopping compulsivo, il gioco d'azzardo e il trading on line, sul quale si è lavorato solo in parte con l'assistenza sociale e con l'approccio terapeutico, ma molto deve essere fatto sull'approccio individuale". Per il sindaco Orlando "Dipendenze: no grazie!" è "un modo per affermare la

libertà che viene fortemente compromessa per effetto dell'avvento del digitale. Un avvento con cui però dobbiamo fare i conti, evitando di assumere posizioni difensive. Il digitale è in realtà uno straordinario strumento di crescita". (ITALPRESS). Potrebbe interessarti anche: Vaccino, in Italia somministrate 45 milioni di dosi Lewandowski replica a Morata, Spagna-Polonia 1-1 Recovery, Gentiloni 'Progettare futuro e risposte a ferite pandemia' La Svizzera batte 3-1 la Turchia e spera ancora Ricevi le nostre news su Facebook Metti mi Piace 0

## "Dipendenze: no grazie!", parte il progetto di **Global Thinking Foundation**

**LINK:** <https://www.economymagazine.it/pillole/2021/07/08/video/dipendenze-no-grazie-parte-il-progetto-di-global-thinking-foundation-73047/>

"Dipendenze: no grazie!",  
parte il progetto di **Global Thinking Foundation** 8  
Luglio 2021 Pillole  
"Dipendenze: no grazie!",  
parte il progetto di **Global Thinking Foundation**

## Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"

LINK: <https://www.economymagazine.it/news/2021/07/08/news/parte-dalla-sicilia-il-progetto-dipendenze-no-grazie-73045/>

Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!" 8 Luglio 2021 News PALERMO (ITALPRESS) - Prevenire e contrastare le dipendenze senza sostanza, con particolare attenzione alle ludopatie, al trading on line e allo shopping compulsivo che, complice la pandemia, hanno ricevuto un ulteriore impulso. E' l'obiettivo del progetto "Dipendenze: no grazie!" di **Global Thinking Foundation** che parte dalla Sicilia e riguarderà quattro quartieri di Palermo quali Kalsa, Borgo Vecchio, Montegrappa-Santa Rosalia e Brancaccio. L'iniziativa è stata presentata dalla presidente di **Global Thinking Foundation**, **Claudia Segre**, a Villa Nisemi, alla presenza, tra gli altri, del sindaco Leoluca Orlando, dell'assessore alla Cittadinanza solidale, Cinzia Mantegna, del presidente dell'Ordine dei Medici di Palermo, Toti Amato e, in rappresentanza della Questura - tra i 19 partner del progetto realizzato con il supporto di Banca d'Italia - di Giuseppa Manenti, dirigente Divisione amministrativa sicurezza. "Dipendenze: no grazie!" nasce dalla necessità di mantenere vivo il dibattito sul tema delle dipendenze senza sostanza, di

sensibilizzare l'opinione pubblica e di affrontare il problema con un'ottica innovativa, che metta al centro la persona, la costruzione della sua identità, la capacità di esercitare il pensiero critico e quella di proiettarsi nel futuro per fare scelte consapevoli. Parlare di dipendenze senza sostanza vuol dire prendere in considerazione e affrontare, contemporaneamente e in maniera imprescindibile, aspetti sanitari, giuridici, finanziari e sociali, concentrando l'attenzione sulle dinamiche relazionali, e d u c a t i v e e comportamentali. Le dipendenze senza sostanza hanno un impatto molto evidente sul budget familiare, esponendo i cittadini e le famiglie a problematiche legate al f e n o m e n o d e l sovraindebitamento e al rischio di essere vittime di fenomeni di usura ed estorsione. A Palermo, nei quartieri coinvolti, verranno costituiti 4 sportelli di ascolto e supporto per una costante azione di p r e v e n z i o n e , sensibilizzazione e recupero dei soggetti affetti da dipendenza, per diventare luoghi di dialogo e punto di riferimento per ragazzi e

giovani. All'attività di ascolto da parte degli sportelli seguiranno percorsi di informazione e formazione rivolti ai ragazzi, alle loro famiglie e agli insegnanti, dei veri e propri laboratori per conoscere il problema delle dipendenze senza sostanza, acquisire una maggiore consapevolezza di sé e capire il valore del denaro al fine di prevenire f e n o m e n i d i sovraindebitamento e usura. L'inizio delle attività è previsto a ottobre. "Stimare con precisione la vera portata di questi fenomeni non è semplice: per quanto riguarda il gioco d'azzardo la cifra complessiva giocata dagli italiani è aumentata, passando a 106,8 miliardi, rispetto all'anno precedente il 5% in più, coinvolgendo tra gli 8 e i 10 milioni di persone - dice Segre, al vertice della Fondazione nata nel 2016 con la missione di promuovere l'educazione finanziaria -. In Sicilia il volume di gioco a m m o n t a complessivamente a 4.550 milioni di euro e a Palermo sono seguiti per addiction gambling ben 5871 pazienti. La nostra Fondazione, che da sempre si batte per l'inclusione

economica e sociale con progetti specifici per il Sud, non poteva restare inerme di fronte alla portata di questo fenomeno". "Dipendenze: no grazie! parte dalla Sicilia ma ha l'obiettivo di diffondersi in altre regioni d'Italia per alimentare la lotta "alle ludopatie e a tutti gli aspetti della violenza economica, che diventano anche violenza di genere e soprattutto danno economico nei confronti delle famiglie e della società tutta. E soprattutto - sottolinea Segre - tengono al di fuori di una piena inclusione sociale le donne e le nuove generazioni". Secondo la presidente Segre, "analizzare un fenomeno con un approccio sistemico e darne volto, nome e soprattutto dati, ci permette di fornire quelle buone pratiche che permetteranno anche al di fuori della Sicilia, nelle altre regioni dove verrà portato il progetto, di mettere in atto attività di prevenzione su fenomeni come lo shopping compulsivo, il gioco d'azzardo e il trading on line, sul quale si è lavorato solo in parte con l'assistenza sociale e con l'approccio terapeutico, ma molto deve essere fatto sull'approccio individuale". Per il sindaco Orlando "Dipendenze: no grazie!" è "un modo per affermare la libertà che viene fortemente

compromessa per effetto dell'avvento del digitale. Un avvento con cui però dobbiamo fare i conti, evitando di assumere posizioni difensive. Il digitale è in realtà uno straordinario strumento di crescita". (ITALPRESS). fsc/red 08-Lug-21 19:32

## Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"

LINK: <https://www.ennaora.it/2021/07/08/parte-dalla-sicilia-il-progetto-dipendenze-no-grazie/>



Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!" 8 Luglio 2021 Redazione PALERMO (ITALPRESS) - Prevenire e contrastare le dipendenze senza sostanza, con particolare attenzione alle ludopatie, al trading online e allo shopping compulsivo che, complice la pandemia, hanno ricevuto un ulteriore impulso. E' l'obiettivo del progetto "Dipendenze: no grazie!" di **Global Thinking Foundation** che parte dalla Sicilia e riguarderà quattro quartieri di Palermo quali Kalsa, Borgo Vecchio, Montegrappa-Santa Rosalia e Brancaccio. L'iniziativa è stata presentata dalla presidente di **Global Thinking Foundation**, **Claudia Segre**, a Villa Niscemi, alla presenza, tra gli altri, del sindaco Leoluca Orlando, dell'assessore alla Cittadinanza solidale, Cinzia Mantegna, del presidente dell'Ordine dei Medici di Palermo, Toti Amato e, in rappresentanza della Questura - tra i 19 partner del progetto realizzato con il supporto di Banca d'Italia

- di Giuseppa Manenti, dirigente Divisione amministrativa sicurezza. "Dipendenze: no grazie!" nasce dalla necessità di mantenere vivo il dibattito sul tema delle dipendenze senza sostanza, di sensibilizzare l'opinione pubblica e di affrontare il problema con un'ottica innovativa, che metta al centro la persona, la costruzione della sua identità, la capacità di esercitare il pensiero critico e quella di proiettarsi nel futuro per fare scelte consapevoli. Parlare di dipendenze senza sostanza vuol dire prendere in considerazione e affrontare, contemporaneamente e in maniera imprescindibile, aspetti sanitari, giuridici, finanziari e sociali, concentrando l'attenzione sulle dinamiche relazionali, educative e comportamentali. Le dipendenze senza sostanza hanno un impatto molto evidente sul budget familiare, esponendo i cittadini e le famiglie a problematiche legate al

fenomeno del sovraindebitamento e al rischio di essere vittime di fenomeni di usura ed estorsione. A Palermo, nei quartieri coinvolti, verranno costituiti 4 sportelli di ascolto e supporto per una costante azione di prevenzione, sensibilizzazione e recupero dei soggetti affetti da dipendenza, per diventare luoghi di dialogo e punto di riferimento per ragazzi e giovani. All'attività di ascolto da parte degli sportelli seguiranno percorsi di informazione e formazione rivolti ai ragazzi, alle loro famiglie e agli insegnanti, dei veri e propri laboratori per conoscere il problema delle dipendenze senza sostanza, acquisire una maggiore consapevolezza di sé e capire il valore del denaro al fine di prevenire fenomeni di sovraindebitamento e usura. L'inizio delle attività è previsto a ottobre. "Stimare con precisione la vera portata di questi fenomeni non è semplice:

per quanto riguarda il gioco d'azzardo la cifra complessiva giocata dagli italiani è aumentata, passando a 106,8 miliardi, rispetto all'anno precedente il 5% in più, coinvolgendo tra gli 8 e i 10 milioni di persone - dice Segre, al vertice della Fondazione nata nel 2016 con la missione di promuovere l'educazione finanziaria -. In Sicilia il volume di gioco a m m o n t a complessivamente a 4.550 milioni di euro e a Palermo sono seguiti per addiction gambling ben 5871 pazienti. La nostra Fondazione, che da sempre si batte per l'inclusione economica e sociale con progetti specifici per il Sud, non poteva restare inerme di fronte alla portata di questo fenomeno". "Dipendenze: no grazie! parte dalla Sicilia ma ha l'obiettivo di diffondersi in altre regioni d'Italia per alimentare la lotta "alle ludopatie e a tutti gli aspetti della violenza economica, che diventano anche violenza di genere e soprattutto danno economico nei confronti delle famiglie e della società tutta. E soprattutto - sottolinea Segre - tengono al di fuori di una piena inclusione sociale le donne e le nuove generazioni". Secondo la presidente Segre, "analizzare un fenomeno con un approccio

sistemico e darne volto, nome e soprattutto dati, ci permette di fornire quelle buone pratiche che permetteranno anche al di fuori della Sicilia, nelle altre regioni dove verrà portato il progetto, di mettere in atto attività di prevenzione su fenomeni come lo shopping compulsivo, il gioco d'azzardo e il trading on line, sul quale si è lavorato solo in parte con l'assistenza sociale e con l'approccio terapeutico, ma molto deve essere fatto sull'approccio individuale". Per il sindaco Orlando "Dipendenze: no grazie!" è "un modo per affermare la libertà che viene fortemente compromessa per effetto dell'avvento del digitale. Un avvento con cui però dobbiamo fare i conti, evitando di assumere posizioni difensive. Il digitale è in realtà uno straordinario strumento di crescita". (ITALPRESS).

## Sanità, donne discriminate due volte: 'Gender gap professionale e accesso a cure mirate'

LINK: <https://www.ilkepuglia.it/notizie/donne/bari/08/07/2021/sanita-donne-discriminate-due-volte-gender-gap-professionale-e-accesso-a-cure-mirat...>



Puglia Good News Sanità, donne discriminate due volte: 'Gender gap professionale e accesso a cure mirate' **Global Thinking Foundation** e Matria insieme per chiedere un confronto su parità di genere nella Sanità, Medicina di genere e cure personalizzate. Pubblicato in Donne il 08/07/2021 da Redazione Lettore Vocale Lettore Vocale Prof.ssa Bonfrate dell'Università di Bari Le donne. Discriminate due volte. Come esperte e come pazienti. Sì, perché Sanità e Salute sono due ambiti in cui nel nostro Paese pesa notevolmente sia la disparità di trattamento professionale fra uomo e donna, che l'attenzione riservata alla medicina di genere nei percorsi di cura. A confermarlo sono i dati di due ricerche che s'incrociano, e che sono state presentate al 55° Annual Scientific Meeting della European Society for Clinical Investigation dalla prof.ssa Leonilde Bonfrate, Ricercatrice presso il

Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana dell'Università di Bari, e che effettua la sua attività clinica e di ricerca presso la Clinica Medica "A. Murri" diretta dal prof Piero Portincasa, Professore Ordinario di Medicina Interna. Salute - La pandemia COVID-19 ha posto una grande attenzione non solo sugli sforzi della donna come operatrice sanitaria per far fronte all'emergenza medica, ma anche su come la donna abbia subito gli effetti della pandemia non solo nell'ambiente privato ma anche sul proprio stato di salute. Un aumento del rischio di violenza domestica è stato associato alle misure di restrizione sociale durante i vari lockdown. L'isolamento sociale, l'esposizione a fattori di stress economici e psicologici, l'aumento dei meccanismi di fattori negativi (come l'abuso di alcol) e l'incapacità di accedere ai normali meccanismi di supporto o

sfuggire agli abusi familiari, ha fatto emergere la mancanza assoluta di sostegno e protezione per la donna. Tutti questi aspetti sono stati di ispirazione per valutare, da parte della prof.ssa Bonfrate l'impatto sullo stato di salute e psicologico del COVID-19 su una popolazione femminile affetta da disturbi metabolici (obesità, diabete, malattie cardiovascolari), che sappiamo rappresentare anche fattori di peggiore outcome durante l'infezione da SARS-COV 2. Le donne mostravano dopo il lockdown un peggioramento del profilo glicidico e lipidico (quindi diabete e ipercolesterolemia) con un maggior rischio cardiovascolare, riportavano un aumento del peso corporeo e manifestavano livelli di ansia, depressione e stress notevolmente maggiori rispetto agli uomini. La ricerca scientifica ha dimostrato come eventi

"traumatici e di stress" come il COVID-19 già di per sé porta al cosiddetto "food craving" (desiderio ardente di cibo), che è un concetto multidimensionale che include processi emotivi (intenso desiderio di mangiare), comportamentali (cercare cibo), cognitivi (pensieri sul cibo) e fisiologici (salivazione) che appare più marcata nelle donne e correlata ad una maggiore compromissione della sfera psicologica della donna, che ha un carico di gestione familiare maggiore rispetto all'uomo. Inoltre nel lavoro di ricerca la prof.ssa Bonfrate, diretta e coordinata dal prof. Portincasa con la collaborazione del dott. Agostino di Ciaula, ha valutato gli effetti dei vaccini dopo prima e seconda dose nella nostra popolazione, confrontando le femmine con i maschi. Il dato emergente è che le donne hanno sintomi di maggiore durata e intensità rispetto ai maschi, e questo avviene soprattutto nelle donne giovani-adulte, rispetto al gruppo dei pazienti anziani. Le donne presentano più frequentemente reazioni avverse rispetto ai maschi, e questo per un diverso assetto genetico e ormonale e una diversa risposta del sistema immunitario.

Sanità - Sul tema del ruolo

della donna nell'ambito della ricerca scientifica e dei ruoli all'interno del sistema sanitario, la Professoressa ha posto un accento importante su come, ancora oggi, i medici maschi continuano a ricevere compensi e riconoscimenti significativamente maggiori rispetto ai medici di sesso femminile. Ancora oggi, è meno probabile che le scienziate ricoprano posizioni di primo autore su pubblicazioni in riviste internazionali di elevato impact factor, oltre al fatto che hanno molte meno probabilità degli uomini di essere professoresse ordinarie e direttrici di dipartimento. Di contro, in numerose pubblicazioni su giornali di elevato impact factor come il New England Journal of Medicine, è stato dimostrato che le ricercatrici producono pubblicazioni di maggiore effetto rispetto a quelle degli uomini, e la qualità dei brevetti presentati dalle donne è pari o superiore a quella dei brevetti condotti da ricercatori di sesso maschile. Inoltre, è più probabile che gli studi di ricerca con coautori donne considerino gli effetti del genere e del sesso sui risultati della ricerca, rendendo più chiara l'applicabilità dei risultati della ricerca. L'emarginazione delle donne in medicina quindi

non solo limita la rappresentanza di circa la metà della nostra popolazione nella scienza clinica, ma ostacola anche lo sviluppo di progressi scientifici potenzialmente importanti. Nel 2020 la National Academies of Sciences, Engineering and Medicine (NASEM) ha pubblicato un rapporto che descrive in dettaglio le pratiche per affrontare questioni di lunga data che hanno portato alla sotto-rappresentazione delle donne in posizioni influenti in scienza, tecnologia, ingegneria, matematica e medicina (STEMM).

## Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"

LINK: <https://www.grandangoloagrigeno.it/top-news-italpress/parte-dalla-sicilia-il-progetto-dipendenze-no-grazie>



Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!" Redazione Top News Italtpress | Pubblicato il giovedì 08 Luglio 2021 Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!" di Redazione Pubblicato il Lug 8, 2021 PALERMO (ITALPRESS) - Prevenire e contrastare le dipendenze senza sostanza, con particolare attenzione alle ludopatie, al trading on line e allo shopping compulsivo che, complice la pandemia, hanno ricevuto un ulteriore impulso. E' l'obiettivo del progetto "Dipendenze: no grazie!" di **Global Thinking Foundation** che parte dalla Sicilia e riguarderà quattro quartieri di Palermo quali Kalsa, Borgo Vecchio, Montegrappa-Santa Rosalia e Brancaccio. L'iniziativa è stata presentata dalla presidente di **Global Thinking Foundation**, **Claudia Segre**, a Villa Niscemi, alla presenza, tra gli altri, del sindaco Leoluca Orlando, dell'assessore alla Cittadinanza solidale, Cinzia Mantegna, del presidente dell'Ordine dei Medici di

Palermo, Toti Amato e, in rappresentanza della Questura - tra i 19 partner del progetto realizzato con il supporto di Banca d'Italia - di Giuseppa Manenti, dirigente Divisione amministrativa sicurezza. "Dipendenze: no grazie!" nasce dalla necessità di mantenere vivo il dibattito sul tema delle dipendenze senza sostanza, di sensibilizzare l'opinione pubblica e di affrontare il problema con un'ottica innovativa, che metta al centro la persona, la costruzione della sua identità, la capacità di esercitare il pensiero critico e quella di proiettarsi nel futuro per fare scelte consapevoli. Parlare di dipendenze senza sostanza vuol dire prendere in considerazione e affrontare, contemporaneamente e in maniera imprescindibile, aspetti sanitari, giuridici, finanziari e sociali, concentrando l'attenzione sulle dinamiche relazionali, e d u c a t i v e e comportamentali. Le dipendenze senza sostanza

hanno un impatto molto evidente sul budget familiare, esponendo i cittadini e le famiglie a problematiche legate al fenomeno del sovraindebitamento e al rischio di essere vittime di fenomeni di usura ed estorsione. A Palermo, nei quartieri coinvolti, verranno costituiti 4 sportelli di ascolto e supporto per una costante azione di prevenzione, sensibilizzazione e recupero dei soggetti affetti da dipendenza, per diventare luoghi di dialogo e punto di riferimento per ragazzi e giovani. All'attività di ascolto da parte degli sportelli seguiranno percorsi di informazione e formazione rivolti ai ragazzi, alle loro famiglie e agli insegnanti, dei veri e propri laboratori per conoscere il problema delle dipendenze senza sostanza, acquisire una maggiore consapevolezza di sé e capire il valore del denaro al fine di prevenire fenomeni di sovraindebitamento e

usura. L'inizio delle attività è previsto a ottobre. "Stimare con precisione la vera portata di questi fenomeni non è semplice: per quanto riguarda il gioco d'azzardo la cifra complessiva giocata dagli italiani è aumentata, passando a 106,8 miliardi, rispetto all'anno precedente il 5% in più, coinvolgendo tra gli 8 e i 10 milioni di persone - dice Segre, al vertice della Fondazione nata nel 2016 con la missione di promuovere l'educazione finanziaria -. In Sicilia il volume di gioco a m m o n t a complessivamente a 4.550 milioni di euro e a Palermo sono seguiti per addiction gambling ben 5871 pazienti. La nostra Fondazione, che da sempre si batte per l'inclusione economica e sociale con progetti specifici per il Sud, non poteva restare inerme di fronte alla portata di questo fenomeno". "Dipendenze: no grazie! parte dalla Sicilia ma ha l'obiettivo di diffondersi in altre regioni d'Italia per alimentare la lotta "alle ludopatie e a tutti gli aspetti della violenza economica, che diventano anche violenza di genere e soprattutto danno economico nei confronti delle famiglie e della società tutta. E soprattutto - sottolinea Segre - tengono al di fuori di una piena

inclusione sociale le donne e le nuove generazioni". Secondo la presidente Segre, "analizzare un fenomeno con un approccio sistemico e darne volto, nome e soprattutto dati, ci permette di fornire quelle buone pratiche che permetteranno anche al di fuori della Sicilia, nelle altre regioni dove verrà portato il progetto, di mettere in atto attività di prevenzione su fenomeni come lo shopping compulsivo, il gioco d'azzardo e il trading on line, sul quale si è lavorato solo in parte con l'assistenza sociale e con l'approccio terapeutico, ma molto deve essere fatto sull'approccio individuale". Per il sindaco Orlando "Dipendenze: no grazie!" è "un modo per affermare la libertà che viene fortemente compromessa per effetto dell'avvento del digitale. Un avvento con cui però dobbiamo fare i conti, evitando di assumere posizioni difensive. Il digitale è in realtà uno straordinario strumento di crescita". (ITALPRESS). di Redazione Pubblicato il Lug 8, 2021

## "Dipendenze: no grazie!", parte il progetto di **Global Thinking Foundation**

**LINK:** <https://www.ilcittadinoonline.it/video-pillole/dipendenze-no-grazie-parte-il-progetto-di-global-thinking-foundation/>



"Dipendenze: no grazie!",  
parte il progetto di **Global Thinking Foundation** Data:  
8 luglio 2021 19:07 in:  
Video Your browser does  
not support the video tag.  
"Dipendenze: no grazie!",  
parte il progetto di **Global Thinking Foundation** Fonte  
Italpress

## Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"

LINK: <https://www.ilcittadinonline.it/news-dal-mondo/parte-dalla-sicilia-il-progetto-dipendenze-no-grazie/>



Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"  
Data: 8 luglio 2021 19:07  
in: News dal Mondo  
PALERMO (ITALPRESS) - Prevenire e contrastare le dipendenze senza sostanza, con particolare attenzione alle ludopatie, al trading online e allo shopping compulsivo che, complice la pandemia, hanno ricevuto un ulteriore impulso. E' l'obiettivo del progetto "Dipendenze: no grazie!" di **Global Thinking Foundation** che parte dalla Sicilia e riguarderà quattro quartieri di Palermo quali Kalsa, Borgo Vecchio, Montegrappa-Santa Rosalia e Brancaccio. L'iniziativa è stata presentata dalla presidente di **Global Thinking Foundation**, **Claudia Segre**, a Villa Niscemi, alla presenza, tra gli altri, del sindaco Leoluca Orlando, dell'assessore alla Cittadinanza solidale, Cinzia Mantegna, del presidente dell'Ordine dei Medici di Palermo, Toti Amato e, in rappresentanza della Questura - tra i 19 partner del progetto realizzato con

il supporto di Banca d'Italia - di Giuseppa Manenti, dirigente Divisione amministrativa sicurezza. "Dipendenze: no grazie!" nasce dalla necessità di mantenere vivo il dibattito sul tema delle dipendenze senza sostanza, di sensibilizzare l'opinione pubblica e di affrontare il problema con un'ottica innovativa, che metta al centro la persona, la costruzione della sua identità, la capacità di esercitare il pensiero critico e quella di proiettarsi nel futuro per fare scelte consapevoli. Parlare di dipendenze senza sostanza vuol dire prendere in considerazione e affrontare, contemporaneamente e in maniera imprescindibile, aspetti sanitari, giuridici, finanziari e sociali, concentrando l'attenzione sulle dinamiche relazionali, e d u c a t i v e e comportamentali. Le dipendenze senza sostanza hanno un impatto molto evidente sul budget familiare, esponendo i cittadini e le famiglie a

problematiche legate al fenomeno del sovraindebitamento e al rischio di essere vittime di fenomeni di usura ed estorsione. A Palermo, nei quartieri coinvolti, verranno costituiti 4 sportelli di ascolto e supporto per una costante azione di prevenzione, sensibilizzazione e recupero dei soggetti affetti da dipendenza, per diventare luoghi di dialogo e punto di riferimento per ragazzi e giovani. All'attività di ascolto da parte degli sportelli seguiranno percorsi di informazione e formazione rivolti ai ragazzi, alle loro famiglie e agli insegnanti, dei veri e propri laboratori per conoscere il problema delle dipendenze senza sostanza, acquisire una maggiore consapevolezza di sé e capire il valore del denaro al fine di prevenire fenomeni di sovraindebitamento e usura. L'inizio delle attività è previsto a ottobre. "Stimare con precisione la vera portata di questi

fenomeni non è semplice: per quanto riguarda il gioco d'azzardo la cifra complessiva giocata dagli italiani è aumentata, passando a 106,8 miliardi, rispetto all'anno precedente il 5% in più, coinvolgendo tra gli 8 e i 10 milioni di persone - dice Segre, al vertice della Fondazione nata nel 2016 con la missione di promuovere l'educazione finanziaria -. In Sicilia il volume di gioco ammonta complessivamente a 4.550 milioni di euro e a Palermo sono seguiti per addiction gambling ben 5871 pazienti. La nostra Fondazione, che da sempre si batte per l'inclusione economica e sociale con progetti specifici per il Sud, non poteva restare inerme di fronte alla portata di questo fenomeno". "Dipendenze: no grazie! parte dalla Sicilia ma ha l'obiettivo di diffondersi in altre regioni d'Italia per alimentare la lotta "alle ludopatie e a tutti gli aspetti della violenza economica, che diventano anche violenza di genere e soprattutto danno economico nei confronti delle famiglie e della società tutta. E soprattutto - sottolinea Segre - tengono al di fuori di una piena inclusione sociale le donne e le nuove generazioni". Secondo la presidente Segre, "analizzare un

fenomeno con un approccio sistemico e darne volto, nome e soprattutto dati, ci permette di fornire quelle buone pratiche che permetteranno anche al di fuori della Sicilia, nelle altre regioni dove verrà portato il progetto, di mettere in atto attività di prevenzione su fenomeni come lo shopping compulsivo, il gioco d'azzardo e il trading online, sul quale si è lavorato solo in parte con l'assistenza sociale e con l'approccio terapeutico, ma molto deve essere fatto sull'approccio individuale". Per il sindaco Orlando "Dipendenze: no grazie!" è "un modo per affermare la libertà che viene fortemente compromessa per effetto dell'avvento del digitale. Un avvento con cui però dobbiamo fare i conti, evitando di assumere posizioni difensive. Il digitale è in realtà uno straordinario strumento di crescita". (ITALPRESS). fsc/red 08-Lug-21 19:32  
Fonte Italtpress

## Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"

LINK: <https://www.ildenaro.it/parte-dalla-sicilia-il-progetto-dipendenze-no-grazie/>

Parte dalla Sicilia il progetto 'Dipendenze: no grazie!' da ildenaro.it - PALERMO (ITALPRESS) - Prevenire e contrastare le dipendenze senza sostanza, con particolare attenzione alle ludopatie, al trading on line e allo shopping compulsivo che, complice la pandemia, hanno ricevuto un ulteriore impulso. E' l'obiettivo del progetto 'Dipendenze: no grazie!' di **Global Thinking Foundation** che parte dalla Sicilia e riguarderà quattro quartieri di Palermo quali Kalsa, Borgo Vecchio, Montegrappa-Santa Rosalia e Brancaccio. L'iniziativa è stata presentata dalla presidente di **Global Thinking Foundation**, **Claudia Segre**, a Villa Nisemi, alla presenza, tra gli altri, del sindaco Leoluca Orlando, dell'assessore alla Cittadinanza solidale, Cinzia Mantegna, del presidente dell'Ordine dei Medici di Palermo, Toti Amato e, in rappresentanza della Questura - tra i 19 partner del progetto realizzato con il supporto di Banca d'Italia - di Giuseppa Manenti, dirigente Divisione amministrativa sicurezza. 'Dipendenze: no grazie!' nasce dalla necessità di mantenere vivo il dibattito sul tema delle dipendenze senza sostanza, di

sensibilizzare l'opinione pubblica e di affrontare il problema con un'ottica innovativa, che metta al centro la persona, la costruzione della sua identità, la capacità di esercitare il pensiero critico e quella di proiettarsi nel futuro per fare scelte consapevoli. Parlare di dipendenze senza sostanza vuol dire prendere in considerazione e affrontare, contemporaneamente e in maniera imprescindibile, aspetti sanitari, giuridici, finanziari e sociali, concentrando l'attenzione sulle dinamiche relazionali, e d u c a t i v e e comportamentali. Le dipendenze senza sostanza hanno un impatto molto evidente sul budget familiare, esponendo i cittadini e le famiglie a problematiche legate al f e n o m e n o d e l sovraindebitamento e al rischio di essere vittime di fenomeni di usura ed estorsione. A Palermo, nei quartieri coinvolti, verranno costituiti 4 sportelli di ascolto e supporto per una costante azione di p r e v e n z i o n e , sensibilizzazione e recupero dei soggetti affetti da dipendenza, per diventare luoghi di dialogo e punto di riferimento per ragazzi e

giovani. All'attività di ascolto da parte degli sportelli seguiranno percorsi di informazione e formazione rivolti ai ragazzi, alle loro famiglie e agli insegnanti, dei veri e propri laboratori per conoscere il problema delle dipendenze senza sostanza, acquisire una maggiore consapevolezza di sé e capire il valore del denaro al fine di prevenire f e n o m e n i d i sovraindebitamento e usura. L'inizio delle attività è previsto a ottobre. 'Stimare con precisione la vera portata di questi fenomeni non è semplice: per quanto riguarda il gioco d'azzardo la cifra complessiva giocata dagli italiani è aumentata, passando a 106,8 miliardi, rispetto all'anno precedente il 5% in più, coinvolgendo tra gli 8 e i 10 milioni di persone - dice Segre, al vertice della Fondazione nata nel 2016 con la missione di promuovere l'educazione finanziaria -. In Sicilia il volume di gioco a m m o n t a complessivamente a 4.550 milioni di euro e a Palermo sono seguiti per addiction gambling ben 5871 pazienti. La nostra Fondazione, che da sempre si batte per l'inclusione

economica e sociale con progetti specifici per il Sud, non poteva restare inerme di fronte alla portata di questo fenomeno'. 'Dipendenze: no grazie! parte dalla Sicilia ma ha l'obiettivo di diffondersi in altre regioni d'Italia per alimentare la lotta 'alle ludopatie e a tutti gli aspetti della violenza economica, che diventano anche violenza di genere e soprattutto danno economico nei confronti delle famiglie e della società tutta. E soprattutto - sottolinea Segre - tengono al di fuori di una piena inclusione sociale le donne e le nuove generazioni'. Secondo la presidente Segre, 'analizzare un fenomeno con un approccio sistemico e darne volto, nome e soprattutto dati, ci permette di fornire quelle buone pratiche che permetteranno anche al di fuori della Sicilia, nelle altre regioni dove verrà portato il progetto, di mettere in atto attività di prevenzione su fenomeni come lo shopping compulsivo, il gioco d'azzardo e il trading on line, sul quale si è lavorato solo in parte con l'assistenza sociale e con l'approccio terapeutico, ma molto deve essere fatto sull'approccio individuale'. Per il sindaco Orlando 'Dipendenze: no grazie!' è 'un modo per affermare la libertà che viene fortemente

compromessa per effetto dell'avvento del digitale. Un avvento con cui però dobbiamo fare i conti, evitando di assumere posizioni difensive. Il digitale è in realtà uno straordinario strumento di crescita'. (ITALPRESS).

## "Dipendenze: no grazie!", parte il progetto di **Global Thinking Foundation**

**LINK:** <https://www.ildenaro.it/dipendenze-no-grazie-parte-il-progetto-di-global-thinking-foundation/>

"Dipendenze: no grazie!", parte il progetto di **Global Thinking Foundation** da ildenaro.it - Prevenire e contrastare le dipendenze senza sostanza, con particolare attenzione alle ludopatie, al trading on line e allo shopping compulsivo. È l'obiettivo di "Dipendenze: no grazie!", il progetto di **Global Thinking Foundation** che parte dalla Sicilia. fsc/gtr

## Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"

LINK: <https://www.ilfattonisseno.it/2021/07/parte-dalla-sicilia-il-progetto-dipendenze-no-grazie/>



Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"  
Redazione | Gio, 08/07/2021 - 20:09  
PALERMO (ITALPRESS) - Prevenire e contrastare le dipendenze senza sostanza, con particolare attenzione alle ludopatie, al trading online e allo shopping compulsivo che, complice la pandemia, hanno ricevuto un ulteriore impulso. E' l'obiettivo del progetto "Dipendenze: no grazie!" di **Global Thinking Foundation** che parte dalla Sicilia e riguarderà quattro quartieri di Palermo quali Kalsa, Borgo Vecchio, Montegrappa-Santa Rosalia e Brancaccio. L'iniziativa è stata presentata dalla presidente di **Global Thinking Foundation**, **Claudia Segre**, a Villa Niscemi, alla presenza, tra gli altri, del sindaco Leoluca Orlando, dell'assessore alla Cittadinanza solidale, Cinzia Mantegna, del presidente dell'Ordine dei Medici di Palermo, Toti Amato e, in rappresentanza della Questura - tra i 19 partner del progetto realizzato con

il supporto di Banca d'Italia - di Giuseppa Manenti, dirigente Divisione amministrativa sicurezza. "Dipendenze: no grazie!" nasce dalla necessità di mantenere vivo il dibattito sul tema delle dipendenze senza sostanza, di sensibilizzare l'opinione pubblica e di affrontare il problema con un'ottica innovativa, che metta al centro la persona, la costruzione della sua identità, la capacità di esercitare il pensiero critico e quella di proiettarsi nel futuro per fare scelte consapevoli. Parlare di dipendenze senza sostanza vuol dire prendere in considerazione e affrontare, contemporaneamente e in maniera imprescindibile, aspetti sanitari, giuridici, finanziari e sociali, concentrando l'attenzione sulle dinamiche relazionali, educative e comportamentali. Le dipendenze senza sostanza hanno un impatto molto evidente sul budget familiare, esponendo i cittadini e le famiglie a

problematiche legate al fenomeno del sovraindebitamento e al rischio di essere vittime di fenomeni di usura ed estorsione. A Palermo, nei quartieri coinvolti, verranno costituiti 4 sportelli di ascolto e supporto per una costante azione di prevenzione, sensibilizzazione e recupero dei soggetti affetti da dipendenza, per diventare luoghi di dialogo e punto di riferimento per ragazzi e giovani. All'attività di ascolto da parte degli sportelli seguiranno percorsi di informazione e formazione rivolti ai ragazzi, alle loro famiglie e agli insegnanti, dei veri e propri laboratori per conoscere il problema delle dipendenze senza sostanza, acquisire una maggiore consapevolezza di sé e capire il valore del denaro al fine di prevenire fenomeni di sovraindebitamento e usura. L'inizio delle attività è previsto a ottobre. "Stimare con precisione la vera portata di questi

fenomeni non è semplice: per quanto riguarda il gioco d'azzardo la cifra complessiva giocata dagli italiani è aumentata, passando a 106,8 miliardi, rispetto all'anno precedente il 5% in più, coinvolgendo tra gli 8 e i 10 milioni di persone - dice Segre, al vertice della Fondazione nata nel 2016 con la missione di promuovere l'educazione finanziaria -. In Sicilia il volume di gioco ammonta complessivamente a 4.550 milioni di euro e a Palermo sono seguiti per addiction gambling ben 5871 pazienti. La nostra Fondazione, che da sempre si batte per l'inclusione economica e sociale con progetti specifici per il Sud, non poteva restare inerme di fronte alla portata di questo fenomeno". "Dipendenze: no grazie! parte dalla Sicilia ma ha l'obiettivo di diffondersi in altre regioni d'Italia per alimentare la lotta "alle ludopatie e a tutti gli aspetti della violenza economica, che diventano anche violenza di genere e soprattutto danno economico nei confronti delle famiglie e della società tutta. E soprattutto - sottolinea Segre - tengono al di fuori di una piena inclusione sociale le donne e le nuove generazioni". Secondo la presidente Segre, "analizzare un

fenomeno con un approccio sistemico e darne volto, nome e soprattutto dati, ci permette di fornire quelle buone pratiche che permetteranno anche al di fuori della Sicilia, nelle altre regioni dove verrà portato il progetto, di mettere in atto attività di prevenzione su fenomeni come lo shopping compulsivo, il gioco d'azzardo e il trading on line, sul quale si è lavorato solo in parte con l'assistenza sociale e con l'approccio terapeutico, ma molto deve essere fatto sull'approccio individuale". Per il sindaco Orlando "Dipendenze: no grazie!" è "un modo per affermare la libertà che viene fortemente compromessa per effetto dell'avvento del digitale. Un avvento con cui però dobbiamo fare i conti, evitando di assumere posizioni difensive. Il digitale è in realtà uno straordinario strumento di crescita". (ITALPRESS).

## Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"

LINK: <https://www.ilgiornaleditalia.it/news/salute/271187/parte-dalla-sicilia-il-progetto-dipendenze-no-grazie.html>

Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!" 08 Luglio 2021 PALERMO (ITALPRESS) - Prevenire e contrastare le dipendenze senza sostanza, con particolare attenzione alle ludopatie, al trading on line e allo shopping compulsivo che, complice la pandemia, hanno ricevuto un ulteriore impulso. E' l'obiettivo del progetto "Dipendenze: no grazie!" di **Global Thinking Foundation** che parte dalla Sicilia e riguarderà quattro quartieri di Palermo quali Kalsa, Borgo Vecchio, Montegrappa-Santa Rosalia e Brancaccio. L'iniziativa è stata presentata dalla presidente di **Global Thinking Foundation**, **Claudia Segre**, a Villa Nisemi, alla presenza, tra gli altri, del sindaco Leoluca Orlando, dell'assessore alla Cittadinanza solidale, Cinzia Mantegna, del presidente dell'Ordine dei Medici di Palermo, Toti Amato e, in rappresentanza della Questura - tra i 19 partner del progetto realizzato con il supporto di Banca d'Italia - di Giuseppa Manenti, dirigente Divisione amministrativa sicurezza. "Dipendenze: no grazie!" nasce dalla necessità di mantenere vivo il dibattito sul tema delle dipendenze senza sostanza, di

sensibilizzare l'opinione pubblica e di affrontare il problema con un'ottica innovativa, che metta al centro la persona, la costruzione della sua identità, la capacità di esercitare il pensiero critico e quella di proiettarsi nel futuro per fare scelte consapevoli. Parlare di dipendenze senza sostanza vuol dire prendere in considerazione e affrontare, contemporaneamente e in maniera imprescindibile, aspetti sanitari, giuridici, finanziari e sociali, concentrando l'attenzione sulle dinamiche relazionali, e d u c a t i v e e comportamentali. Le dipendenze senza sostanza hanno un impatto molto evidente sul budget familiare, esponendo i cittadini e le famiglie a problematiche legate al f e n o m e n o d e l sovraindebitamento e al rischio di essere vittime di fenomeni di usura ed estorsione. A Palermo, nei quartieri coinvolti, verranno costituiti 4 sportelli di ascolto e supporto per una costante azione di p r e v e n z i o n e , sensibilizzazione e recupero dei soggetti affetti da dipendenza, per diventare luoghi di dialogo e punto di riferimento per ragazzi e

giovani. All'attività di ascolto da parte degli sportelli seguiranno percorsi di informazione e formazione rivolti ai ragazzi, alle loro famiglie e agli insegnanti, dei veri e propri laboratori per conoscere il problema delle dipendenze senza sostanza, acquisire una maggiore consapevolezza di sé e capire il valore del denaro al fine di prevenire f e n o m e n i d i sovraindebitamento e usura. L'inizio delle attività è previsto a ottobre. "Stimare con precisione la vera portata di questi fenomeni non è semplice: per quanto riguarda il gioco d'azzardo la cifra complessiva giocata dagli italiani è aumentata, passando a 106,8 miliardi, rispetto all'anno precedente il 5% in più, coinvolgendo tra gli 8 e i 10 milioni di persone - dice Segre, al vertice della Fondazione nata nel 2016 con la missione di promuovere l'educazione finanziaria -. In Sicilia il volume di gioco a m m o n t a complessivamente a 4.550 milioni di euro e a Palermo sono seguiti per addiction gambling ben 5871 pazienti. La nostra Fondazione, che da sempre si batte per l'inclusione

economica e sociale con progetti specifici per il Sud, non poteva restare inerme di fronte alla portata di questo fenomeno". "Dipendenze: no grazie! parte dalla Sicilia ma ha l'obiettivo di diffondersi in altre regioni d'Italia per alimentare la lotta "alle ludopatie e a tutti gli aspetti della violenza economica, che diventano anche violenza di genere e soprattutto danno economico nei confronti delle famiglie e della società tutta. E soprattutto - sottolinea Segre - tengono al di fuori di una piena inclusione sociale le donne e le nuove generazioni". Secondo la presidente Segre, "analizzare un fenomeno con un approccio sistemico e darne volto, nome e soprattutto dati, ci permette di fornire quelle buone pratiche che permetteranno anche al di fuori della Sicilia, nelle altre regioni dove verrà portato il progetto, di mettere in atto attività di prevenzione su fenomeni come lo shopping compulsivo, il gioco d'azzardo e il trading on line, sul quale si è lavorato solo in parte con l'assistenza sociale e con l'approccio terapeutico, ma molto deve essere fatto sull'approccio individuale". Per il sindaco Orlando "Dipendenze: no grazie!" è "un modo per affermare la libertà che viene

fortemente compromessa per effetto dell'avvento del digitale. Un avvento con cui però dobbiamo fare i conti, evitando di assumere posizioni difensive. Il digitale è in realtà uno straordinario strumento di crescita". (ITALPRESS). fsc/red 08-Lug-21 19:32



## Sanità, donne discriminate due volte: 'Gender gap professionale e accesso a cure mirate'

LINK: <http://www.ilikepuglia.it/notizie/donne/bari/08/07/2021/sanita-donne-discriminate-due-volte-gender-gap-professionale-e-accesso-a-cure-mirate...>



Sanità, donne discriminate due volte: 'Gender gap professionale e accesso a cure mirate' **Global Thinking Foundation** e Matria insieme per chiedere un confronto su parità di genere nella Sanità, Medicina di genere e cure personalizzate. Pubblicato in Donne il 08/07/2021 da Redazione Prof.ssa Bonfrate dell'Università di Bari Le donne. Discriminate due volte. Come esperte e come pazienti. Sì, perché Sanità e Salute sono due ambiti in cui nel nostro Paese pesa notevolmente sia la disparità di trattamento professionale fra uomo e donna, che l'attenzione riservata alla medicina di genere nei percorsi di cura. A confermarlo sono i dati di due ricerche che s'incrociano, e che sono state presentate al 55° Annual Scientific Meeting della European Society for Clinical Investigation dalla prof.ssa Leonilde Bonfrate, Ricercatrice presso il Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia

Umana dell'Università di Bari, e che effettua la sua attività clinica e di ricerca presso la Clinica Medica "A. Murri" diretta dal prof Piero Portincasa, Professore Ordinario di Medicina Interna. Salute - La pandemia COVID-19 ha posto una grande attenzione non solo sugli sforzi della donna come operatrice sanitaria per far fronte all'emergenza medica, ma anche su come la donna abbia subito gli effetti della pandemia non solo nell'ambiente privato ma anche sul proprio stato di salute. Un aumento del rischio di violenza domestica è stato associato alle misure di restrizione sociale durante i vari lockdown. L'isolamento sociale, l'esposizione a fattori di stress economici e psicologici, l'aumento dei meccanismi di fattori negativi (come l'abuso di alcol) e l'incapacità di accedere ai normali meccanismi di supporto o sfuggire agli abusi familiari, ha fatto emergere la

manca nza assoluta di sostegno e protezione per la donna. Tutti questi aspetti sono stati di ispirazione per valutare, da parte della prof.ssa Bonfrate l'impatto sullo stato di salute e psicologico del COVID-19 su una popolazione femminile affetta da disturbi metabolici (obesità, diabete, malattie cardiovascolari), che sappiamo rappresentare anche fattori di peggiore outcome durante l'infezione da SARS-COV 2. Le donne mostravano dopo il lockdown un peggioramento del profilo glicidico e lipidico (quindi diabete e ipercolesterolemia) con un maggior rischio cardiovascolare, riportavano un aumento del peso corporeo e manifestavano livelli di ansia, depressione e stress notevolmente maggiori rispetto agli uomini. La ricerca scientifica ha dimostrato come eventi "traumatici e di stress" come il COVID-19 già di per

sé porta al cosiddetto "food craving" (desiderio ardente di cibo), che è un concetto multidimensionale che include processi emotivi (intenso desiderio di mangiare), comportamentali (cercare cibo), cognitivi (pensieri sul cibo) e fisiologici (salivazione) che appare più marcata nelle donne e correlata ad una maggiore compromissione della sfera psicologica della donna, che ha un carico di gestione familiare maggiore rispetto all'uomo. Inoltre nel lavoro di ricerca la prof.ssa Bonfrate, diretta e coordinata dal prof. Portincasa con la collaborazione del dott. Agostino di Ciaula, ha valutato gli effetti dei vaccini dopo prima e seconda dose nella nostra popolazione, confrontando le femmine con i maschi. Il dato emergente è che le donne hanno sintomi di maggiore durata e intensità rispetto ai maschi, e questo avviene soprattutto nelle donne giovani-adulte, rispetto al gruppo dei pazienti anziani. Le donne presentano più frequentemente reazioni avverse rispetto ai maschi, e questo per un diverso assetto genetico e ormonale e una diversa risposta del sistema immunitario. Sanità - Sul tema del ruolo della donna nell'ambito della ricerca scientifica e dei

ruoli all'interno del sistema sanitario, la Professoressa ha posto un accento importante su come, ancora oggi, i medici maschi continuano a ricevere compensi e riconoscimenti significativamente maggiori rispetto ai medici di sesso femminile. Ancora oggi, è meno probabile che le scienziate ricoprano posizioni di primo autore su pubblicazioni in riviste internazionali di elevato impact factor, oltre al fatto che hanno molte meno probabilità degli uomini di essere professoresse ordinarie e direttrici di dipartimento. Di contro, in numerose pubblicazioni su giornali di elevato impact factor come il New England Journal of Medicine, è stato dimostrato che le ricercatrici producono pubblicazioni di maggiore effetto rispetto a quelle degli uomini, e la qualità dei brevetti presentati dalle donne è pari o superiore a quella dei brevetti condotti da ricercatori di sesso maschile. Inoltre, è più probabile che gli studi di ricerca con coautori donne considerino gli effetti del genere e del sesso sui risultati della ricerca, rendendo più chiara l'applicabilità dei risultati della ricerca. L'emarginazione delle donne in medicina quindi non solo limita la rappresentanza di circa la

metà della nostra popolazione nella scienza clinica, ma ostacola anche lo sviluppo di progressi scientifici potenzialmente importanti. Nel 2020 la National Academies of Sciences, Engineering and Medicine (NASEM) ha pubblicato un rapporto che descrive in dettaglio le pratiche per affrontare questioni di lunga data che hanno portato alla sotto rappresentazione delle donne in posizioni influenti in scienza, tecnologia, ingegneria, matematica e medicina (STEMM).

## Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"

LINK: <https://www.ilnordestquotidiano.it/2021/07/08/parte-dalla-sicilia-il-progetto-dipendenze-no-grazie/>



Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!" By Italtpress - 8 Luglio 2021 PALERMO (ITALPRESS) - Prevenire e contrastare le dipendenze senza sostanza, con particolare attenzione alle ludopatie, al trading online e allo shopping compulsivo che, complice la pandemia, hanno ricevuto un ulteriore impulso. E' l'obiettivo del progetto "Dipendenze: no grazie!" di **Global Thinking Foundation** che parte dalla Sicilia e riguarderà quattro quartieri di Palermo quali Kalsa, Borgo Vecchio, Montegrappa-Santa Rosalia e Brancaccio. L'iniziativa è stata presentata dalla presidente di **Global Thinking Foundation**, **Claudia Segre**, a Villa Niscemi, alla presenza, tra gli altri, del sindaco Leoluca Orlando, dell'assessore alla Cittadinanza solidale, Cinzia Mantegna, del presidente dell'Ordine dei Medici di Palermo, Toti Amato e, in rappresentanza della Questura - tra i 19 partner del progetto realizzato con il supporto di Banca d'Italia

- di Giuseppa Manenti, dirigente Divisione amministrativa sicurezza. "Dipendenze: no grazie!" nasce dalla necessità di mantenere vivo il dibattito sul tema delle dipendenze senza sostanza, di sensibilizzare l'opinione pubblica e di affrontare il problema con un'ottica innovativa, che metta al centro la persona, la costruzione della sua identità, la capacità di esercitare il pensiero critico e quella di proiettarsi nel futuro per fare scelte consapevoli. Parlare di dipendenze senza sostanza vuol dire prendere in considerazione e affrontare, contemporaneamente e in maniera imprescindibile, aspetti sanitari, giuridici, finanziari e sociali, concentrando l'attenzione sulle dinamiche relazionali, educative e comportamentali. Le dipendenze senza sostanza hanno un impatto molto evidente sul budget familiare, esponendo i cittadini e le famiglie a problematiche legate al

fenomeno del sovraindebitamento e al rischio di essere vittime di fenomeni di usura ed estorsione. A Palermo, nei quartieri coinvolti, verranno costituiti 4 sportelli di ascolto e supporto per una costante azione di prevenzione, sensibilizzazione e recupero dei soggetti affetti da dipendenza, per diventare luoghi di dialogo e punto di riferimento per ragazzi e giovani. All'attività di ascolto da parte degli sportelli seguiranno percorsi di informazione e formazione rivolti ai ragazzi, alle loro famiglie e agli insegnanti, dei veri e propri laboratori per conoscere il problema delle dipendenze senza sostanza, acquisire una maggiore consapevolezza di sé e capire il valore del denaro al fine di prevenire fenomeni di sovraindebitamento e usura. L'inizio delle attività è previsto a ottobre. "Stimare con precisione la vera portata di questi fenomeni non è semplice:

per quanto riguarda il gioco d'azzardo la cifra complessiva giocata dagli italiani è aumentata, passando a 106,8 miliardi, rispetto all'anno precedente il 5% in più, coinvolgendo tra gli 8 e i 10 milioni di persone - dice Segre, al vertice della Fondazione nata nel 2016 con la missione di promuovere l'educazione finanziaria -. In Sicilia il volume di gioco a m m o n t a complessivamente a 4.550 milioni di euro e a Palermo sono seguiti per addiction gambling ben 5871 pazienti. La nostra Fondazione, che da sempre si batte per l'inclusione economica e sociale con progetti specifici per il Sud, non poteva restare inerme di fronte alla portata di questo fenomeno". "Dipendenze: no grazie! parte dalla Sicilia ma ha l'obiettivo di diffondersi in altre regioni d'Italia per alimentare la lotta "alle ludopatie e a tutti gli aspetti della violenza economica, che diventano anche violenza di genere e soprattutto danno economico nei confronti delle famiglie e della società tutta. E soprattutto - sottolinea Segre - tengono al di fuori di una piena inclusione sociale le donne e le nuove generazioni". Secondo la presidente Segre, "analizzare un fenomeno con un approccio

sistemico e darne volto, nome e soprattutto dati, ci permette di fornire quelle buone pratiche che permetteranno anche al di fuori della Sicilia, nelle altre regioni dove verrà portato il progetto, di mettere in atto attività di prevenzione su fenomeni come lo shopping compulsivo, il gioco d'azzardo e il trading on line, sul quale si è lavorato solo in parte con l'assistenza sociale e con l'approccio terapeutico, ma molto deve essere fatto sull'approccio individuale". Per il sindaco Orlando "Dipendenze: no grazie!" è "un modo per affermare la libertà che viene fortemente compromessa per effetto dell'avvento del digitale. Un avvento con cui però dobbiamo fare i conti, evitando di assumere posizioni difensive. Il digitale è in realtà uno straordinario strumento di crescita". (ITALPRESS).

## Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"

LINK: <https://www.ilsitodisicilia.it/parte-dalla-sicilia-il-progetto-dipendenze-no-grazie/>



Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!" Di redazione ilsitodisicilia - giovedì 8 luglio 2021 04 PALERMO (ITALPRESS) - Prevenire e contrastare le dipendenze senza sostanza, con particolare attenzione alle ludopatie, al trading online e allo shopping compulsivo che, complice la pandemia, hanno ricevuto un ulteriore impulso. E' l'obiettivo del progetto "Dipendenze: no grazie!" di **Global Thinking Foundation** che parte dalla Sicilia e riguarderà quattro quartieri di Palermo quali Kalsa, Borgo Vecchio, Montegrappa-Santa Rosalia e Brancaccio. L'iniziativa è stata presentata dalla presidente di **Global Thinking Foundation**, **Claudia Segre**, a Villa Niscemi, alla presenza, tra gli altri, del sindaco Leoluca Orlando, dell'assessore alla Cittadinanza solidale, Cinzia Mantegna, del presidente dell'Ordine dei Medici di Palermo, Toti Amato e, in rappresentanza della Questura - tra i 19 partner del progetto realizzato con

il supporto di Banca d'Italia - di Giuseppa Manenti, dirigente Divisione amministrativa sicurezza. "Dipendenze: no grazie!" nasce dalla necessità di mantenere vivo il dibattito sul tema delle dipendenze senza sostanza, di sensibilizzare l'opinione pubblica e di affrontare il problema con un'ottica innovativa, che metta al centro la persona, la costruzione della sua identità, la capacità di esercitare il pensiero critico e quella di proiettarsi nel futuro per fare scelte consapevoli. Parlare di dipendenze senza sostanza vuol dire prendere in considerazione e affrontare, contemporaneamente e in maniera imprescindibile, aspetti sanitari, giuridici, finanziari e sociali, concentrando l'attenzione sulle dinamiche relazionali, e d u c a t i v e e comportamentali. Le dipendenze senza sostanza hanno un impatto molto evidente sul budget familiare, esponendo i cittadini e le famiglie a

problematiche legate al fenomeno del sovraindebitamento e al rischio di essere vittime di fenomeni di usura ed estorsione. A Palermo, nei quartieri coinvolti, verranno costituiti 4 sportelli di ascolto e supporto per una costante azione di prevenzione, sensibilizzazione e recupero dei soggetti affetti da dipendenza, per diventare luoghi di dialogo e punto di riferimento per ragazzi e giovani. All'attività di ascolto da parte degli sportelli seguiranno percorsi di informazione e formazione rivolti ai ragazzi, alle loro famiglie e agli insegnanti, dei veri e propri laboratori per conoscere il problema delle dipendenze senza sostanza, acquisire una maggiore consapevolezza di sé e capire il valore del denaro al fine di prevenire fenomeni di sovraindebitamento e usura. L'inizio delle attività è previsto a ottobre. "Stimare con precisione la vera portata di questi

fenomeni non è semplice: per quanto riguarda il gioco d'azzardo la cifra complessiva giocata dagli italiani è aumentata, passando a 106,8 miliardi, rispetto all'anno precedente il 5% in più, coinvolgendo tra gli 8 e i 10 milioni di persone - dice Segre, al vertice della Fondazione nata nel 2016 con la missione di promuovere l'educazione finanziaria -. In Sicilia il volume di gioco ammonta complessivamente a 4.550 milioni di euro e a Palermo sono seguiti per addiction gambling ben 5871 pazienti. La nostra Fondazione, che da sempre si batte per l'inclusione economica e sociale con progetti specifici per il Sud, non poteva restare inerme di fronte alla portata di questo fenomeno". "Dipendenze: no grazie! parte dalla Sicilia ma ha l'obiettivo di diffondersi in altre regioni d'Italia per alimentare la lotta "alle ludopatie e a tutti gli aspetti della violenza economica, che diventano anche violenza di genere e soprattutto danno economico nei confronti delle famiglie e della società tutta. E soprattutto - sottolinea Segre - tengono al di fuori di una piena inclusione sociale le donne e le nuove generazioni". Secondo la presidente Segre, "analizzare un

fenomeno con un approccio sistemico e darne volto, nome e soprattutto dati, ci permette di fornire quelle buone pratiche che permetteranno anche al di fuori della Sicilia, nelle altre regioni dove verrà portato il progetto, di mettere in atto attività di prevenzione su fenomeni come lo shopping compulsivo, il gioco d'azzardo e il trading online, sul quale si è lavorato solo in parte con l'assistenza sociale e con l'approccio terapeutico, ma molto deve essere fatto sull'approccio individuale". Per il sindaco Orlando "Dipendenze: no grazie!" è "un modo per affermare la libertà che viene fortemente compromessa per effetto dell'avvento del digitale. Un avvento con cui però dobbiamo fare i conti, evitando di assumere posizioni difensive. Il digitale è in realtà uno straordinario strumento di crescita". (ITALPRESS). fsc/red 08-Lug-21 19:32

## "Dipendenze: no grazie!", parte il progetto di **Global Thinking Foundation**

LINK: <https://itacanotizie.it/2021/07/08/dipendenze-no-grazie-parte-il-progetto-di-global-thinking-foundation/>



"Dipendenze: no grazie!",  
parte il progetto di **Global Thinking Foundation**  
redazione | giovedì 08  
Luglio 2021 - 20:13 x

## Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"

LINK: <https://www.lanuova.net/parte-dalla-sicilia-il-progetto-dipendenze-no-grazie/>

Parte dalla Sicilia il progetto 'Dipendenze: no grazie!' Pubblicato il 8 Luglio 2021 da Redazione 08 Lug PALERMO (ITALPRESS) - Prevenire e contrastare le dipendenze senza sostanza, con particolare attenzione alle ludopatie, al trading online e allo shopping compulsivo che, complice la pandemia, hanno ricevuto un ulteriore impulso. E' l'obiettivo del progetto 'Dipendenze: no grazie!' di **Global Thinking Foundation** che parte dalla Sicilia e riguarderà quattro quartieri di Palermo quali Kalsa, Borgo Vecchio, Montegrappa-Santa Rosalia e Brancaccio. L'iniziativa è stata presentata dalla presidente di **Global Thinking Foundation**, **Claudia Segre**, a Villa Niscemi, alla presenza, tra gli altri, del sindaco Leoluca Orlando, dell'assessore alla Cittadinanza solidale, Cinzia Mantegna, del presidente dell'Ordine dei Medici di Palermo, Toti Amato e, in rappresentanza della Questura - tra i 19 partner del progetto realizzato con il supporto di Banca d'Italia - di Giuseppa Manenti, dirigente Divisione amministrativa sicurezza. 'Dipendenze: no grazie!' nasce dalla necessità di mantenere vivo il dibattito

sul tema delle dipendenze senza sostanza, di sensibilizzare l'opinione pubblica e di affrontare il problema con un'ottica innovativa, che metta al centro la persona, la costruzione della sua identità, la capacità di esercitare il pensiero critico e quella di proiettarsi nel futuro per fare scelte consapevoli. Parlare di dipendenze senza sostanza vuol dire prendere in considerazione e affrontare, contemporaneamente e in maniera imprescindibile, aspetti sanitari, giuridici, finanziari e sociali, concentrando l'attenzione sulle dinamiche relazionali, educative e comportamentali. Le dipendenze senza sostanza hanno un impatto molto evidente sul budget familiare, esponendo i cittadini e le famiglie a problematiche legate al fenomeno del sovraindebitamento e al rischio di essere vittime di fenomeni di usura ed estorsione. A Palermo, nei quartieri coinvolti, verranno costituiti 4 sportelli di ascolto e supporto per una costante azione di prevenzione, sensibilizzazione e recupero dei soggetti affetti da dipendenza, per diventare

luoghi di dialogo e punto di riferimento per ragazzi e giovani. All'attività di ascolto da parte degli sportelli seguiranno percorsi di informazione e formazione rivolti ai ragazzi, alle loro famiglie e agli insegnanti, dei veri e propri laboratori per conoscere il problema delle dipendenze senza sostanza, acquisire una maggiore consapevolezza di sé e capire il valore del denaro al fine di prevenire fenomeni di sovraindebitamento e usura. L'inizio delle attività è previsto a ottobre. 'Stimare con precisione la vera portata di questi fenomeni non è semplice: per quanto riguarda il gioco d'azzardo la cifra complessiva giocata dagli italiani è aumentata, passando a 106,8 miliardi, rispetto all'anno precedente il 5% in più, coinvolgendo tra gli 8 e i 10 milioni di persone - dice Segre, al vertice della Fondazione nata nel 2016 con la missione di promuovere l'educazione finanziaria -. In Sicilia il volume di gioco ammonta complessivamente a 4.550 milioni di euro e a Palermo sono seguiti per addiction gambling ben 5871 pazienti. La nostra

Fondazione, che da sempre si batte per l'inclusione economica e sociale con progetti specifici per il Sud, non poteva restare inerme di fronte alla portata di questo fenomeno'. 'Dipendenze: no grazie! parte dalla Sicilia ma ha l'obiettivo di diffondersi in altre regioni d'Italia per alimentare la lotta alle ludopatie e a tutti gli aspetti della violenza economica, che diventano anche violenza di genere e soprattutto danno economico nei confronti delle famiglie e della società tutta. E soprattutto - sottolinea Segre - tengono al di fuori di una piena inclusione sociale le donne e le nuove generazioni'. Secondo la presidente Segre, 'analizzare un fenomeno con un approccio sistemico e darne volto, nome e soprattutto dati, ci permette di fornire quelle buone pratiche che permetteranno anche al di fuori della Sicilia, nelle altre regioni dove verrà portato il progetto, di mettere in atto attività di prevenzione su fenomeni come lo shopping compulsivo, il gioco d'azzardo e il trading on line, sul quale si è lavorato solo in parte con l'assistenza sociale e con l'approccio terapeutico, ma molto deve essere fatto sull'approccio individuale'. Per il sindaco Orlando 'Dipendenze: no grazie!' è

'un modo per affermare la libertà che viene fortemente compromessa per effetto dell'avvento del digitale. Un avvento con cui però dobbiamo fare i conti, evitando di assumere posizioni difensive. Il digitale è in realtà uno straordinario strumento di crescita'. (ITALPRESS).

## Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"

LINK: [https://www.lasicilia.it/italpress-news/news/parte\\_dalla\\_sicilia\\_il\\_progetto\\_dipendenze\\_no\\_grazie\\_-1271370/](https://www.lasicilia.it/italpress-news/news/parte_dalla_sicilia_il_progetto_dipendenze_no_grazie_-1271370/)



Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!" Di Redazione 08 lug 2021 PALERMO (ITALPRESS) - Prevenire e contrastare le dipendenze senza sostanza, con particolare attenzione alle ludopatie, al trading online e allo shopping compulsivo che, complice la pandemia, hanno ricevuto un ulteriore impulso. E' l'obiettivo del progetto "Dipendenze: no grazie!" di **Global Thinking Foundation** che parte dalla Sicilia e riguarderà quattro quartieri di Palermo quali Kalsa, Borgo Vecchio, Montegrappa-Santa Rosalia e Brancaccio. L'iniziativa è stata presentata dalla presidente di **Global Thinking Foundation**, **Claudia Segre**, a Villa Niscemi, alla presenza, tra gli altri, del sindaco Leoluca Orlando, dell'assessore alla Cittadinanza solidale, Cinzia Mantegna, del presidente dell'Ordine dei Medici di Palermo, Toti Amato e, in rappresentanza della Questura - tra i 19 partner del progetto realizzato con il supporto di Banca d'Italia

- di Giuseppa Manenti, dirigente Divisione amministrativa sicurezza. "Dipendenze: no grazie!" nasce dalla necessità di mantenere vivo il dibattito sul tema delle dipendenze senza sostanza, di sensibilizzare l'opinione pubblica e di affrontare il problema con un'ottica innovativa, che metta al centro la persona, la costruzione della sua identità, la capacità di esercitare il pensiero critico e quella di proiettarsi nel futuro per fare scelte consapevoli. Parlare di dipendenze senza sostanza vuol dire prendere in considerazione e affrontare, contemporaneamente e in maniera imprescindibile, aspetti sanitari, giuridici, finanziari e sociali, concentrando l'attenzione sulle dinamiche relazionali, educative e comportamentali. Le dipendenze senza sostanza hanno un impatto molto evidente sul budget familiare, esponendo i cittadini e le famiglie a problematiche legate al

fenomeno del sovraindebitamento e al rischio di essere vittime di fenomeni di usura ed estorsione. A Palermo, nei quartieri coinvolti, verranno costituiti 4 sportelli di ascolto e supporto per una costante azione di prevenzione, sensibilizzazione e recupero dei soggetti affetti da dipendenza, per diventare luoghi di dialogo e punto di riferimento per ragazzi e giovani. All'attività di ascolto da parte degli sportelli seguiranno percorsi di informazione e formazione rivolti ai ragazzi, alle loro famiglie e agli insegnanti, dei veri e propri laboratori per conoscere il problema delle dipendenze senza sostanza, acquisire una maggiore consapevolezza di sé e capire il valore del denaro al fine di prevenire fenomeni di sovraindebitamento e usura. L'inizio delle attività è previsto a ottobre. "Stimare con precisione la vera portata di questi fenomeni non è semplice:

per quanto riguarda il gioco d'azzardo la cifra complessiva giocata dagli italiani e' aumentata, passando a 106,8 miliardi, rispetto all'anno precedente il 5% in piu', coinvolgendo tra gli 8 e i 10 milioni di persone - dice Segre, al vertice della Fondazione nata nel 2016 con la missione di promuovere l'educazione finanziaria -. In Sicilia il volume di gioco a m m o n t a complessivamente a 4.550 milioni di euro e a Palermo sono seguiti per addiction gambling ben 5871 pazienti. La nostra Fondazione, che da sempre si batte per l'inclusione economica e sociale con progetti specifici per il Sud, non poteva restare inerme di fronte alla portata di questo fenomeno". "Dipendenze: no grazie! parte dalla Sicilia ma ha l'obiettivo di diffondersi in altre regioni d'Italia per alimentare la lotta "alle ludopatie e a tutti gli aspetti della violenza economica, che diventano anche violenza di genere e soprattutto danno economico nei confronti delle famiglie e della societa' tutta. E soprattutto - sottolinea Segre - tengono al di fuori di una piena inclusione sociale le donne e le nuove generazioni". Secondo la presidente Segre, "analizzare un fenomeno con un approccio

sistemico e darne volto, nome e soprattutto dati, ci permette di fornire quelle buone pratiche che permetteranno anche al di fuori della Sicilia, nelle altre regioni dove verra' portato il progetto, di mettere in atto attivita' di prevenzione su fenomeni come lo shopping compulsivo, il gioco d'azzardo e il trading on line, sul quale si e' lavorato solo in parte con l'assistenza sociale e con l'approccio terapeutico, ma molto deve essere fatto sull'approccio individuale". Per il sindaco Orlando "Dipendenze: no grazie!" e' "un modo per affermare la liberta' che viene fortemente compromessa per effetto dell'avvento del digitale. Un avvento con cui pero' dobbiamo fare i conti, evitando di assumere posizioni difensive. Il digitale e' in realta' uno straordinario strumento di crescita". (ITALPRESS). fsc/red 08-Lug-21 19:32 Pubblicità COPYRIGHT L A S I C I L I A . I T © RIPRODUZIONE RISERVATA

## Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"

LINK: <https://www.latinaoggi.eu/agenzie/italpress/167769/parte-dalla-sicilia-il-progetto-dipendenze-no-grazie>



Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!" PALERMO (ITALPRESS) - Prevenire e contrastare le dipendenze senza sostanza, con particolare attenzione alle ludopatie, al trading on line e allo shopping compulsivo che, complice la pandemia, hanno ricevuto un ulteriore impulso. E' l'obiettivo del progetto "Dipendenze: no grazie!" di **Global Thinking Foundation** che parte dalla Sicilia e riguarderà quattro quartieri di Palermo quali Kalsa, Borgo Vecchio, Montegrappa-Santa Rosalia e Brancaccio. L'iniziativa è stata presentata dalla presidente di **Global Thinking Foundation**, **Claudia Segre**, a Villa Niscemi, alla presenza, tra gli altri, del sindaco Leoluca Orlando, dell'assessore alla Cittadinanza solidale, Cinzia Mantegna, del presidente dell'Ordine dei Medici di Palermo, Toti Amato e, in rappresentanza della Questura - tra i 19 partner del progetto realizzato con il supporto di Banca d'Italia - di Giuseppa Manenti,

dirigente Divisione amministrativa sicurezza. "Dipendenze: no grazie!" nasce dalla necessità di mantenere vivo il dibattito sul tema delle dipendenze senza sostanza, di sensibilizzare l'opinione pubblica e di affrontare il problema con un'ottica innovativa, che metta al centro la persona, la costruzione della sua identità, la capacità di esercitare il pensiero critico e quella di proiettarsi nel futuro per fare scelte consapevoli. Parlare di dipendenze senza sostanza vuol dire prendere in considerazione e affrontare, contemporaneamente e in maniera imprescindibile, aspetti sanitari, giuridici, finanziari e sociali, concentrando l'attenzione sulle dinamiche relazionali, e d u c a t i v e e comportamentali. Le dipendenze senza sostanza hanno un impatto molto evidente sul budget familiare, esponendo i cittadini e le famiglie a problematiche legate al f e n o m e n o d e l

sovraindebitamento e al rischio di essere vittime di fenomeni di usura ed estorsione. A Palermo, nei quartieri coinvolti, verranno costituiti 4 sportelli di ascolto e supporto per una costante azione di p r e v e n z i o n e , sensibilizzazione e recupero dei soggetti affetti da dipendenza, per diventare luoghi di dialogo e punto di riferimento per ragazzi e giovani. All'attività di ascolto da parte degli sportelli seguiranno percorsi di informazione e formazione rivolti ai ragazzi, alle loro famiglie e agli insegnanti, dei veri e propri laboratori per conoscere il problema delle dipendenze senza sostanza, acquisire una maggiore consapevolezza di sé e capire il valore del denaro al fine di prevenire f e n o m e n i d i sovraindebitamento e usura. L'inizio delle attività è previsto a ottobre. "Stimare con precisione la vera portata di questi fenomeni non è semplice: per quanto riguarda il gioco

d'azzardo la cifra complessiva giocata dagli italiani è aumentata, passando a 106,8 miliardi, rispetto all'anno precedente il 5% in più, coinvolgendo tra gli 8 e i 10 milioni di persone - dice Segre, al vertice della Fondazione nata nel 2016 con la missione di promuovere l'educazione finanziaria -. In Sicilia il volume di gioco a m m o n t a complessivamente a 4.550 milioni di euro e a Palermo sono seguiti per addiction gambling ben 5871 pazienti. La nostra Fondazione, che da sempre si batte per l'inclusione economica e sociale con progetti specifici per il Sud, non poteva restare inerme di fronte alla portata di questo fenomeno". "Dipendenze: no grazie! parte dalla Sicilia ma ha l'obiettivo di diffondersi in altre regioni d'Italia per alimentare la lotta "alle ludopatie e a tutti gli aspetti della violenza economica, che diventano anche violenza di genere e soprattutto danno economico nei confronti delle famiglie e della società tutta. E soprattutto - sottolinea Segre - tengono al di fuori di una piena inclusione sociale le donne e le nuove generazioni". Secondo la presidente Segre, "analizzare un fenomeno con un approccio sistemico e darne volto,

nome e soprattutto dati, ci permette di fornire quelle buone pratiche che permetteranno anche al di fuori della Sicilia, nelle altre regioni dove verrà portato il progetto, di mettere in atto attività di prevenzione su fenomeni come lo shopping compulsivo, il gioco d'azzardo e il trading on line, sul quale si è lavorato solo in parte con l'assistenza sociale e con l'approccio terapeutico, ma molto deve essere fatto sull'approccio individuale". Per il sindaco Orlando "Dipendenze: no grazie!" è "un modo per affermare la libertà che viene fortemente compromessa per effetto dell'avvento del digitale. Un avvento con cui però dobbiamo fare i conti, evitando di assumere posizioni difensive. Il digitale è in realtà uno straordinario strumento di crescita". (ITALPRESS). © RIPRODUZIONE RISERVATA

## "Dipendenze: no grazie!", parte il progetto di **Global Thinking Foundation**

**LINK:** <https://www.lecodelsud.it/dipendenze-no-grazie-parte-il-progetto-di-global-thinking-foundation>

"Dipendenze: no grazie!", parte il progetto di **Global Thinking Foundation** 0 By Redazione | 8 Luglio 2021  
Top news Prevenire e contrastare le dipendenze senza sostanza, con particolare attenzione alle ludopatie, al trading on line e allo shopping compulsivo. È l'obiettivo di "Dipendenze: no grazie!", il progetto di **Global Thinking Foundation** che parte dalla Sicilia. .

## Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"

LINK: <https://mantovauno.it/dallitalia-e-dal-mondo/parte-dalla-sicilia-il-progetto-dipendenze-no-grazie/>



Parte dalla Sicilia il progetto 'Dipendenze: no grazie!' Di redazione - 8 Luglio 2021 PALERMO (ITALPRESS) - Prevenire e contrastare le dipendenze senza sostanza, con particolare attenzione alle ludopatie, al trading online e allo shopping compulsivo che, complice la pandemia, hanno ricevuto un ulteriore impulso. E' l'obiettivo del progetto "Dipendenze: no grazie!" di **Global Thinking Foundation** che parte dalla Sicilia e riguarderà quattro quartieri di Palermo quali Kalsa, Borgo Vecchio, Montegrappa-Santa Rosalia e Brancaccio. L'iniziativa è stata presentata dalla presidente di **Global Thinking Foundation**, **Claudia Segre**, a Villa Niscemi, alla presenza, tra gli altri, del sindaco Leoluca Orlando, dell'assessore alla Cittadinanza solidale, Cinzia Mantegna, del presidente dell'Ordine dei Medici di Palermo, Toti Amato e, in rappresentanza della Questura - tra i 19 partner del progetto realizzato con il supporto di Banca d'Italia

- di Giuseppa Manenti, dirigente Divisione amministrativa sicurezza. "Dipendenze: no grazie!" nasce dalla necessità di mantenere vivo il dibattito sul tema delle dipendenze senza sostanza, di sensibilizzare l'opinione pubblica e di affrontare il problema con un'ottica innovativa, che metta al centro la persona, la costruzione della sua identità, la capacità di esercitare il pensiero critico e quella di proiettarsi nel futuro per fare scelte consapevoli. Parlare di dipendenze senza sostanza vuol dire prendere in considerazione e affrontare, contemporaneamente e in maniera imprescindibile, aspetti sanitari, giuridici, finanziari e sociali, concentrando l'attenzione sulle dinamiche relazionali, educative e comportamentali. Le dipendenze senza sostanza hanno un impatto molto evidente sul budget familiare, esponendo i cittadini e le famiglie a problematiche legate al

fenomeno del sovraindebitamento e al rischio di essere vittime di fenomeni di usura ed estorsione. A Palermo, nei quartieri coinvolti, verranno costituiti 4 sportelli di ascolto e supporto per una costante azione di prevenzione, sensibilizzazione e recupero dei soggetti affetti da dipendenza, per diventare luoghi di dialogo e punto di riferimento per ragazzi e giovani. All'attività di ascolto da parte degli sportelli seguiranno percorsi di informazione e formazione rivolti ai ragazzi, alle loro famiglie e agli insegnanti, dei veri e propri laboratori per conoscere il problema delle dipendenze senza sostanza, acquisire una maggiore consapevolezza di sé e capire il valore del denaro al fine di prevenire fenomeni di sovraindebitamento e usura. L'inizio delle attività è previsto a ottobre. "Stimare con precisione la vera portata di questi fenomeni non è semplice:

per quanto riguarda il gioco d'azzardo la cifra complessiva giocata dagli italiani è aumentata, passando a 106,8 miliardi, rispetto all'anno precedente il 5% in più, coinvolgendo tra gli 8 e i 10 milioni di persone - dice Segre, al vertice della Fondazione nata nel 2016 con la missione di promuovere l'educazione finanziaria -. In Sicilia il volume di gioco a m m o n t a complessivamente a 4.550 milioni di euro e a Palermo sono seguiti per addiction gambling ben 5871 pazienti. La nostra Fondazione, che da sempre si batte per l'inclusione economica e sociale con progetti specifici per il Sud, non poteva restare inerme di fronte alla portata di questo fenomeno". "Dipendenze: no grazie! parte dalla Sicilia ma ha l'obiettivo di diffondersi in altre regioni d'Italia per alimentare la lotta "alle ludopatie e a tutti gli aspetti della violenza economica, che diventano anche violenza di genere e soprattutto danno economico nei confronti delle famiglie e della società tutta. E soprattutto - sottolinea Segre - tengono al di fuori di una piena inclusione sociale le donne e le nuove generazioni". Secondo la presidente Segre, "analizzare un fenomeno con un approccio

sistemico e darne volto, nome e soprattutto dati, ci permette di fornire quelle buone pratiche che permetteranno anche al di fuori della Sicilia, nelle altre regioni dove verrà portato il progetto, di mettere in atto attività di prevenzione su fenomeni come lo shopping compulsivo, il gioco d'azzardo e il trading on line, sul quale si è lavorato solo in parte con l'assistenza sociale e con l'approccio terapeutico, ma molto deve essere fatto sull'approccio individuale". Per il sindaco Orlando "Dipendenze: no grazie!" è "un modo per affermare la libertà che viene fortemente compromessa per effetto dell'avvento del digitale. Un avvento con cui però dobbiamo fare i conti, evitando di assumere posizioni difensive. Il digitale è in realtà uno straordinario strumento di crescita". (ITALPRESS).

## Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"

LINK: <https://marsalace.it/2021/07/08/parte-dalla-sicilia-il-progetto-dipendenze-no-grazie/>



Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!" redazione | giovedì 08 Luglio 2021 - 20:08 PALERMO (ITALPRESS) - Prevenire e contrastare le dipendenze senza sostanza, con particolare attenzione alle ludopatie, al trading online e allo shopping compulsivo che, complice la pandemia, hanno ricevuto un ulteriore impulso. E' l'obiettivo del progetto "Dipendenze: no grazie!" di **Global Thinking Foundation** che parte dalla Sicilia e riguarderà quattro quartieri di Palermo quali Kalsa, Borgo Vecchio, Montegrappa-Santa Rosalia e Brancaccio. L'iniziativa è stata presentata dalla presidente di **Global Thinking Foundation**, **Claudia Segre**, a Villa Niscemi, alla presenza, tra gli altri, del sindaco Leoluca Orlando, dell'assessore alla Cittadinanza solidale, Cinzia Mantegna, del presidente dell'Ordine dei Medici di Palermo, Toti Amato e, in rappresentanza della Questura - tra i 19 partner del progetto realizzato con

il supporto di Banca d'Italia - di Giuseppa Manenti, dirigente Divisione amministrativa sicurezza. "Dipendenze: no grazie!" nasce dalla necessità di mantenere vivo il dibattito sul tema delle dipendenze senza sostanza, di sensibilizzare l'opinione pubblica e di affrontare il problema con un'ottica innovativa, che metta al centro la persona, la costruzione della sua identità, la capacità di esercitare il pensiero critico e quella di proiettarsi nel futuro per fare scelte consapevoli. Parlare di dipendenze senza sostanza vuol dire prendere in considerazione e affrontare, contemporaneamente e in maniera imprescindibile, aspetti sanitari, giuridici, finanziari e sociali, concentrando l'attenzione sulle dinamiche relazionali, e d u c a t i v e e comportamentali. Le dipendenze senza sostanza hanno un impatto molto evidente sul budget familiare, esponendo i cittadini e le famiglie a

problematiche legate al fenomeno del sovraindebitamento e al rischio di essere vittime di fenomeni di usura ed estorsione. A Palermo, nei quartieri coinvolti, verranno costituiti 4 sportelli di ascolto e supporto per una costante azione di prevenzione, sensibilizzazione e recupero dei soggetti affetti da dipendenza, per diventare luoghi di dialogo e punto di riferimento per ragazzi e giovani. All'attività di ascolto da parte degli sportelli seguiranno percorsi di informazione e formazione rivolti ai ragazzi, alle loro famiglie e agli insegnanti, dei veri e propri laboratori per conoscere il problema delle dipendenze senza sostanza, acquisire una maggiore consapevolezza di sé e capire il valore del denaro al fine di prevenire fenomeni di sovraindebitamento e usura. L'inizio delle attività è previsto a ottobre. "Stimare con precisione la vera portata di questi

fenomeni non è semplice: per quanto riguarda il gioco d'azzardo la cifra complessiva giocata dagli italiani è aumentata, passando a 106,8 miliardi, rispetto all'anno precedente il 5% in più, coinvolgendo tra gli 8 e i 10 milioni di persone - dice Segre, al vertice della Fondazione nata nel 2016 con la missione di promuovere l'educazione finanziaria -. In Sicilia il volume di gioco ammonta complessivamente a 4.550 milioni di euro e a Palermo sono seguiti per addiction gambling ben 5871 pazienti. La nostra Fondazione, che da sempre si batte per l'inclusione economica e sociale con progetti specifici per il Sud, non poteva restare inerme di fronte alla portata di questo fenomeno". "Dipendenze: no grazie! parte dalla Sicilia ma ha l'obiettivo di diffondersi in altre regioni d'Italia per alimentare la lotta "alle ludopatie e a tutti gli aspetti della violenza economica, che diventano anche violenza di genere e soprattutto danno economico nei confronti delle famiglie e della società tutta. E soprattutto - sottolinea Segre - tengono al di fuori di una piena inclusione sociale le donne e le nuove generazioni". Secondo la presidente Segre, "analizzare un

fenomeno con un approccio sistemico e darne volto, nome e soprattutto dati, ci permette di fornire quelle buone pratiche che permetteranno anche al di fuori della Sicilia, nelle altre regioni dove verrà portato il progetto, di mettere in atto attività di prevenzione su fenomeni come lo shopping compulsivo, il gioco d'azzardo e il trading on line, sul quale si è lavorato solo in parte con l'assistenza sociale e con l'approccio terapeutico, ma molto deve essere fatto sull'approccio individuale". Per il sindaco Orlando "Dipendenze: no grazie!" è "un modo per affermare la libertà che viene fortemente compromessa per effetto dell'avvento del digitale. Un avvento con cui però dobbiamo fare i conti, evitando di assumere posizioni difensive. Il digitale è in realtà uno straordinario strumento di crescita". (ITALPRESS).

## Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"

LINK: <https://www.nebrodineWS.it/parte-dalla-sicilia-il-progetto-dipendenze-no-grazie/>

Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!" Home / Top News Italpress Pubblicato il: 08/07/2021 PALERMO (ITALPRESS) - Prevenire e contrastare le dipendenze senza sostanza, con particolare attenzione alle ludopatie, al trading online e allo shopping compulsivo che, complice la pandemia, hanno ricevuto un ulteriore impulso. E' l'obiettivo del progetto "Dipendenze: no grazie!" di **Global Thinking Foundation** che parte dalla Sicilia e riguarderà quattro quartieri di Palermo quali Kalsa, Borgo Vecchio, Montegrappa-Santa Rosalia e Brancaccio. L'iniziativa è stata presentata dalla presidente di **Global Thinking Foundation**, **Claudia Segre**, a Villa Niscemi, alla presenza, tra gli altri, del sindaco Leoluca Orlando, dell'assessore alla Cittadinanza solidale, Cinzia Mantegna, del presidente dell'Ordine dei Medici di Palermo, Toti Amato e, in rappresentanza della Questura - tra i 19 partner del progetto realizzato con il supporto di Banca d'Italia - di Giuseppa Manenti, dirigente Divisione amministrativa sicurezza. "Dipendenze: no grazie!" nasce dalla necessità di mantenere vivo il dibattito

sul tema delle dipendenze senza sostanza, di sensibilizzare l'opinione pubblica e di affrontare il problema con un'ottica innovativa, che metta al centro la persona, la costruzione della sua identità, la capacità di esercitare il pensiero critico e quella di proiettarsi nel futuro per fare scelte consapevoli. Parlare di dipendenze senza sostanza vuol dire prendere in considerazione e affrontare, contemporaneamente e in maniera imprescindibile, aspetti sanitari, giuridici, finanziari e sociali, concentrando l'attenzione sulle dinamiche relazionali, educative e comportamentali. Le dipendenze senza sostanza hanno un impatto molto evidente sul budget familiare, esponendo i cittadini e le famiglie a problematiche legate al fenomeno del sovraindebitamento e al rischio di essere vittime di fenomeni di usura ed estorsione. A Palermo, nei quartieri coinvolti, verranno costituiti 4 sportelli di ascolto e supporto per una costante azione di prevenzione, sensibilizzazione e recupero dei soggetti affetti da dipendenza, per diventare

luoghi di dialogo e punto di riferimento per ragazzi e giovani. All'attività di ascolto da parte degli sportelli seguiranno percorsi di informazione e formazione rivolti ai ragazzi, alle loro famiglie e agli insegnanti, dei veri e propri laboratori per conoscere il problema delle dipendenze senza sostanza, acquisire una maggiore consapevolezza di sé e capire il valore del denaro al fine di prevenire fenomeni di sovraindebitamento e usura. L'inizio delle attività è previsto a ottobre. "Stimare con precisione la vera portata di questi fenomeni non è semplice: per quanto riguarda il gioco d'azzardo la cifra complessiva giocata dagli italiani è aumentata, passando a 106,8 miliardi, rispetto all'anno precedente il 5% in più, coinvolgendo tra gli 8 e i 10 milioni di persone - dice Segre, al vertice della Fondazione nata nel 2016 con la missione di promuovere l'educazione finanziaria -. In Sicilia il volume di gioco ammonta complessivamente a 4.550 milioni di euro e a Palermo sono seguiti per addiction gambling ben 5871 pazienti. La nostra

Fondazione, che da sempre si batte per l'inclusione economica e sociale con progetti specifici per il Sud, non poteva restare inerme di fronte alla portata di questo fenomeno". "Dipendenze: no grazie! parte dalla Sicilia ma ha l'obiettivo di diffondersi in altre regioni d'Italia per alimentare la lotta "alle ludopatie e a tutti gli aspetti della violenza economica, che diventano anche violenza di genere e soprattutto danno economico nei confronti delle famiglie e della società tutta. E soprattutto - sottolinea Segre - tengono al di fuori di una piena inclusione sociale le donne e le nuove generazioni". Secondo la presidente Segre, "analizzare un fenomeno con un approccio sistemico e darne volto, nome e soprattutto dati, ci permette di fornire quelle buone pratiche che permetteranno anche al di fuori della Sicilia, nelle altre regioni dove verrà portato il progetto, di mettere in atto attività di prevenzione su fenomeni come lo shopping compulsivo, il gioco d'azzardo e il trading on line, sul quale si è lavorato solo in parte con l'assistenza sociale e con l'approccio terapeutico, ma molto deve essere fatto sull'approccio individuale". Per il sindaco Orlando "Dipendenze: no grazie!" è

"un modo per affermare la libertà che viene fortemente compromessa per effetto dell'avvento del digitale. Un avvento con cui però dobbiamo fare i conti, evitando di assumere posizioni difensive. Il digitale è in realtà uno straordinario strumento di crescita". (ITALPRESS).

## Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"

LINK: [https://www.obiettivonewstv.it/2021/07/08/parte-dalla-sicilia-il-progetto-dipendenze-no-grazie/#utm\\_source=rss&utm\\_medium=rss&utm\\_campaign=p...](https://www.obiettivonewstv.it/2021/07/08/parte-dalla-sicilia-il-progetto-dipendenze-no-grazie/#utm_source=rss&utm_medium=rss&utm_campaign=p...)



Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!" PALERMO (ITALPRESS) - Prevenire e contrastare le dipendenze senza sostanza, con particolare attenzione alle ludopatie, al trading on line e allo shopping compulsivo che, complice la pandemia, hanno ricevuto un ulteriore impulso. E' l'obiettivo del progetto "Dipendenze: no grazie!" di **Global Thinking Foundation** che parte dalla Sicilia e riguarderà quattro quartieri di Palermo quali Kalsa, Borgo Vecchio, Montegrappa-Santa Rosalia e Brancaccio. L'iniziativa è stata presentata dalla presidente di **Global Thinking Foundation**, **Claudia Segre**, a Villa Niscemi, alla presenza, tra gli altri, del sindaco Leoluca Orlando, dell'assessore alla Cittadinanza solidale, Cinzia Mantegna, del presidente dell'Ordine dei Medici di Palermo, Toti Amato e, in rappresentanza della Questura - tra i 19 partner del progetto realizzato con il supporto di Banca d'Italia - di Giuseppa Manenti,

dirigente Divisione amministrativa sicurezza. "Dipendenze: no grazie!" nasce dalla necessità di mantenere vivo il dibattito sul tema delle dipendenze senza sostanza, di sensibilizzare l'opinione pubblica e di affrontare il problema con un'ottica innovativa, che metta al centro la persona, la costruzione della sua identità, la capacità di esercitare il pensiero critico e quella di proiettarsi nel futuro per fare scelte consapevoli. Parlare di dipendenze senza sostanza vuol dire prendere in considerazione e affrontare, contemporaneamente e in maniera imprescindibile, aspetti sanitari, giuridici, finanziari e sociali, concentrando l'attenzione sulle dinamiche relazionali, e d u c a t i v e e comportamentali. Le dipendenze senza sostanza hanno un impatto molto evidente sul budget familiare, esponendo i cittadini e le famiglie a problematiche legate al f e n o m e n o d e l

sovraindebitamento e al rischio di essere vittime di fenomeni di usura ed estorsione. A Palermo, nei quartieri coinvolti, verranno costituiti 4 sportelli di ascolto e supporto per una costante azione di p r e v e n z i o n e , sensibilizzazione e recupero dei soggetti affetti da dipendenza, per diventare luoghi di dialogo e punto di riferimento per ragazzi e giovani. All'attività di ascolto da parte degli sportelli seguiranno percorsi di informazione e formazione rivolti ai ragazzi, alle loro famiglie e agli insegnanti, dei veri e propri laboratori per conoscere il problema delle dipendenze senza sostanza, acquisire una maggiore consapevolezza di sé e capire il valore del denaro al fine di prevenire f e n o m e n i d i sovraindebitamento e usura. L'inizio delle attività è previsto a ottobre. "Stimare con precisione la vera portata di questi fenomeni non è semplice: per quanto riguarda il gioco

d'azzardo la cifra complessiva giocata dagli italiani è aumentata, passando a 106,8 miliardi, rispetto all'anno precedente il 5% in più, coinvolgendo tra gli 8 e i 10 milioni di persone - dice Segre, al vertice della Fondazione nata nel 2016 con la missione di promuovere l'educazione finanziaria -. In Sicilia il volume di gioco a m m o n t a complessivamente a 4.550 milioni di euro e a Palermo sono seguiti per addiction gambling ben 5871 pazienti. La nostra Fondazione, che da sempre si batte per l'inclusione economica e sociale con progetti specifici per il Sud, non poteva restare inerme di fronte alla portata di questo fenomeno". "Dipendenze: no grazie! parte dalla Sicilia ma ha l'obiettivo di diffondersi in altre regioni d'Italia per alimentare la lotta "alle ludopatie e a tutti gli aspetti della violenza economica, che diventano anche violenza di genere e soprattutto danno economico nei confronti delle famiglie e della società tutta. E soprattutto - sottolinea Segre - tengono al di fuori di una piena inclusione sociale le donne e le nuove generazioni". Secondo la presidente Segre, "analizzare un fenomeno con un approccio sistemico e darne volto,

nome e soprattutto dati, ci permette di fornire quelle buone pratiche che permetteranno anche al di fuori della Sicilia, nelle altre regioni dove verrà portato il progetto, di mettere in atto attività di prevenzione su fenomeni come lo shopping compulsivo, il gioco d'azzardo e il trading on line, sul quale si è lavorato solo in parte con l'assistenza sociale e con l'approccio terapeutico, ma molto deve essere fatto sull'approccio individuale". Per il sindaco Orlando "Dipendenze: no grazie!" è "un modo per affermare la libertà che viene fortemente compromessa per effetto dell'avvento del digitale. Un avvento con cui però dobbiamo fare i conti, evitando di assumere posizioni difensive. Il digitale è in realtà uno straordinario strumento di crescita". (ITALPRESS).

## Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!?"

LINK: <https://www.okmugello.it/dall-italia/news-nazionali/4245/parte-dalla-sicilia-il-progetto-dipendenze-no-grazie/>



Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!" PALERMO (ITALPRESS) - Prevenire e contrastare le dipendenze senza sostanza, con particolare attenzione alle ludopatie, al trading on line e allo shopping compulsivo che, complice la pandemia, hanno ricevuto un ulteriore impulso. E' l'obiettivo del progetto "Dipendenze: no grazie!" di **Global Thinking Foundation** che parte dalla Sicilia e riguarderà quattro quartieri di Palermo quali Kalsa, Borgo Vecchio, Montegrappa-Santa Rosalia e Brancaccio. L'iniziativa è stata presentata dalla presidente di **Global Thinking Foundation**, **Claudia Segre**, a Villa Niscemi, alla presenza, tra gli altri, del sindaco Leoluca Orlando, dell'assessore alla Cittadinanza solidale, Cinzia Mantegna, del presidente dell'Ordine dei Medici di Palermo, Toti Amato e, in rappresentanza della Questura - tra i 19 partner del progetto realizzato con il supporto di Banca d'Italia - di Giuseppa Manenti,

dirigente Divisione amministrativa sicurezza. "Dipendenze: no grazie!" nasce dalla necessità di mantenere vivo il dibattito sul tema delle dipendenze senza sostanza, di sensibilizzare l'opinione pubblica e di affrontare il problema con un'ottica innovativa, che metta al centro la persona, la costruzione della sua identità, la capacità di esercitare il pensiero critico e quella di proiettarsi nel futuro per fare scelte consapevoli. Parlare di dipendenze senza sostanza vuol dire prendere in considerazione e affrontare, contemporaneamente e in maniera imprescindibile, aspetti sanitari, giuridici, finanziari e sociali, concentrando l'attenzione sulle dinamiche relazionali, educative e comportamentali. Le dipendenze senza sostanza hanno un impatto molto evidente sul budget familiare, esponendo i cittadini e le famiglie a problematiche legate al

fenomeno del sovraindebitamento e al rischio di essere vittime di fenomeni di usura ed estorsione. A Palermo, nei quartieri coinvolti, verranno costituiti 4 sportelli di ascolto e supporto per una costante prevenzione, sensibilizzazione e recupero dei soggetti affetti da dipendenza, per diventare luoghi di dialogo e punto di riferimento per ragazzi e giovani. All'attività di ascolto da parte degli sportelli seguiranno percorsi di informazione e formazione rivolti ai ragazzi, alle loro famiglie e agli insegnanti, dei veri e propri laboratori per conoscere il problema delle dipendenze senza sostanza, acquisire una maggiore consapevolezza di sé e capire il valore del denaro al fine di prevenire fenomeni di sovraindebitamento e usura. L'inizio delle attività è previsto a ottobre. "Stimare con precisione la vera portata di questi fenomeni non è semplice:

per quanto riguarda il gioco d'azzardo la cifra complessiva giocata dagli italiani è aumentata, passando a 106,8 miliardi, rispetto all'anno precedente il 5% in più, coinvolgendo tra gli 8 e i 10 milioni di persone - dice Segre, al vertice della Fondazione nata nel 2016 con la missione di promuovere l'educazione finanziaria -. In Sicilia il volume di gioco a m m o n t a complessivamente a 4. 550 milioni di euro e a Palermo sono seguiti per addiction gambling ben 5871 pazienti. La nostra Fondazione, che da sempre si batte per l'inclusione economica e sociale con progetti specifici per il Sud, non poteva restare inerme di fronte alla portata di questo fenomeno". "Dipendenze: no grazie! parte dalla Sicilia ma ha l'obiettivo di diffondersi in altre regioni d'Italia per alimentare la lotta "alle ludopatie e a tutti gli aspetti della violenza economica, che diventano anche violenza di genere e soprattutto danno economico nei confronti delle famiglie e della società tutta. E soprattutto - sottolinea Segre - tengono al di fuori di una piena inclusione sociale le donne e le nuove generazioni". Secondo la presidente Segre, "analizzare un fenomeno con un approccio

sistemico e darne volto, nome e soprattutto dati, ci permette di fornire quelle buone pratiche che permetteranno anche al di fuori della Sicilia, nelle altre regioni dove verrà portato il progetto, di mettere in atto attività di prevenzione su fenomeni come lo shopping compulsivo, il gioco d'azzardo e il trading on line, sul quale si è lavorato solo in parte con l'assistenza sociale e con l'approccio terapeutico, ma molto deve essere fatto sull'approccio individuale". Per il sindaco Orlando "Dipendenze: no grazie!" è "un modo per affermare la libertà che viene fortemente compromessa per effetto dell'avvento del digitale. Un avvento con cui però dobbiamo fare i conti, evitando di assumere posizioni difensive. Il digitale è in realtà uno straordinario strumento di crescita". (ITALPRESS).

## "Dipendenze: no grazie!", parte il progetto di **Global Thinking Foundation**

LINK: <https://www.okmugello.it/dall-italia/news-nazionali/4244/play-mp4-video-ek6075p1ab7lxn1ylm8dojvr>



"Dipendenze: no grazie!", parte il progetto di **Global Thinking Foundation**. Prevenire e contrastare le dipendenze senza sostanza, con particolare attenzione alle ludopatie, al trading on line e allo shopping compulsivo. È l'obiettivo di "Dipendenze: no grazie!", il progetto di **Global Thinking Foundation** che parte dalla Sicilia. fsc/gtr

## Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"

LINK: <https://www.quotidianodelsud.it/quotidiano/parte-dalla-sicilia-il-progetto-dipendenze-no-grazie/>

Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"  
Condividi PALERMO (ITALPRESS) - Prevenire e contrastare le dipendenze senza sostanza, con particolare attenzione alle ludopatie, al trading on line e allo shopping compulsivo che, complice la pandemia, hanno ricevuto un ulteriore impulso. E' l'obiettivo del progetto "Dipendenze: no grazie!" di **Global Thinking Foundation** che parte dalla Sicilia e riguarderà quattro quartieri di Palermo quali Kalsa, Borgo Vecchio, Montegrappa-Santa Rosalia e Brancaccio. L'iniziativa è stata presentata dalla presidente di **Global Thinking Foundation**, **Claudia Segre**, a Villa Nisemi, alla presenza, tra gli altri, del sindaco Leoluca Orlando, dell'assessore alla Cittadinanza solidale, Cinzia Mantegna, del presidente dell'Ordine dei Medici di Palermo, Toti Amato e, in rappresentanza della Questura - tra i 19 partner del progetto realizzato con il supporto di Banca d'Italia - di Giuseppa Manenti, dirigente Divisione amministrativa sicurezza. "Dipendenze: no grazie!" nasce dalla necessità di mantenere vivo il dibattito sul tema delle dipendenze senza sostanza, di

sensibilizzare l'opinione pubblica e di affrontare il problema con un'ottica innovativa, che metta al centro la persona, la costruzione della sua identità, la capacità di esercitare il pensiero critico e quella di proiettarsi nel futuro per fare scelte consapevoli. Parlare di dipendenze senza sostanza vuol dire prendere in considerazione e affrontare, contemporaneamente e in maniera imprescindibile, aspetti sanitari, giuridici, finanziari e sociali, concentrando l'attenzione sulle dinamiche relazionali, e d u c a t i v e e comportamentali. Le dipendenze senza sostanza hanno un impatto molto evidente sul budget familiare, esponendo i cittadini e le famiglie a problematiche legate al f e n o m e n o d e l sovraindebitamento e al rischio di essere vittime di fenomeni di usura ed estorsione. A Palermo, nei quartieri coinvolti, verranno costituiti 4 sportelli di ascolto e supporto per una costante azione di p r e v e n z i o n e , sensibilizzazione e recupero dei soggetti affetti da dipendenza, per diventare luoghi di dialogo e punto di riferimento per ragazzi e

giovani. All'attività di ascolto da parte degli sportelli seguiranno percorsi di informazione e formazione rivolti ai ragazzi, alle loro famiglie e agli insegnanti, dei veri e propri laboratori per conoscere il problema delle dipendenze senza sostanza, acquisire una maggiore consapevolezza di sé e capire il valore del denaro al fine di prevenire f e n o m e n i d i sovraindebitamento e usura. L'inizio delle attività è previsto a ottobre. "Stimare con precisione la vera portata di questi fenomeni non è semplice: per quanto riguarda il gioco d'azzardo la cifra complessiva giocata dagli italiani è aumentata, passando a 106,8 miliardi, rispetto all'anno precedente il 5% in più, coinvolgendo tra gli 8 e i 10 milioni di persone - dice Segre, al vertice della Fondazione nata nel 2016 con la missione di promuovere l'educazione finanziaria -. In Sicilia il volume di gioco a m m o n t a complessivamente a 4.550 milioni di euro e a Palermo sono seguiti per addiction gambling ben 5871 pazienti. La nostra Fondazione, che da sempre si batte per l'inclusione

economica e sociale con progetti specifici per il Sud, non poteva restare inerme di fronte alla portata di questo fenomeno". "Dipendenze: no grazie! parte dalla Sicilia ma ha l'obiettivo di diffondersi in altre regioni d'Italia per alimentare la lotta "alle ludopatie e a tutti gli aspetti della violenza economica, che diventano anche violenza di genere e soprattutto danno economico nei confronti delle famiglie e della società tutta. E soprattutto - sottolinea Segre - tengono al di fuori di una piena inclusione sociale le donne e le nuove generazioni". Secondo la presidente Segre, "analizzare un fenomeno con un approccio sistemico e darne volto, nome e soprattutto dati, ci permette di fornire quelle buone pratiche che permetteranno anche al di fuori della Sicilia, nelle altre regioni dove verrà portato il progetto, di mettere in atto attività di prevenzione su fenomeni come lo shopping compulsivo, il gioco d'azzardo e il trading on line, sul quale si è lavorato solo in parte con l'assistenza sociale e con l'approccio terapeutico, ma molto deve essere fatto sull'approccio individuale". Per il sindaco Orlando "Dipendenze: no grazie!" è "un modo per affermare la libertà che viene fortemente

compromessa per effetto dell'avvento del digitale. Un avvento con cui però dobbiamo fare i conti, evitando di assumere posizioni difensive. Il digitale è in realtà uno straordinario strumento di crescita". (ITALPRESS). Condividi COPYRIGHT Il Quotidiano del Sud © - RIPRODUZIONE RISERVATA

## Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"

LINK: <https://www.sardiniapost.it/news-italia/parte-dalla-sicilia-il-progetto-dipendenze-no-grazie/>



PALERMO (ITALPRESS) - Prevenire e contrastare le dipendenze senza sostanza, con particolare attenzione alle ludopatie, al trading online e allo shopping compulsivo che, complice la pandemia, hanno ricevuto un ulteriore impulso. E' l'obiettivo del progetto "Dipendenze: no grazie!" di **Global Thinking Foundation** che parte dalla Sicilia e riguarderà quattro quartieri di Palermo quali Kalsa, Borgo Vecchio, Montegrappa-Santa Rosalia e Brancaccio. L'iniziativa è stata presentata dalla presidente di **Global Thinking Foundation**, **Claudia Segre**, a Villa Niscemi, alla presenza, tra gli altri, del sindaco Leoluca Orlando, dell'assessore alla Cittadinanza solidale, Cinzia Mantegna, del presidente dell'Ordine dei Medici di Palermo, Toti Amato e, in rappresentanza della Questura - tra i 19 partner del progetto realizzato con il supporto di Banca d'Italia - di Giuseppa Manenti, dirigente Divisione amministrativa sicurezza.

"Dipendenze: no grazie!" nasce dalla necessità di mantenere vivo il dibattito sul tema delle dipendenze senza sostanza, di sensibilizzare l'opinione pubblica e di affrontare il problema con un'ottica innovativa, che metta al centro la persona, la costruzione della sua identità, la capacità di esercitare il pensiero critico e quella di proiettarsi nel futuro per fare scelte consapevoli. Parlare di dipendenze senza sostanza vuol dire prendere in considerazione e affrontare, contemporaneamente e in maniera imprescindibile, aspetti sanitari, giuridici, finanziari e sociali, concentrando l'attenzione sulle dinamiche relazionali, educative e comportamentali. Le dipendenze senza sostanza hanno un impatto molto evidente sul budget familiare, esponendo i cittadini e le famiglie a problematiche legate al fenomeno del sovraindebitamento e al

rischio di essere vittime di fenomeni di usura ed estorsione. A Palermo, nei quartieri coinvolti, verranno costituiti 4 sportelli di ascolto e supporto per una costante azione di prevenzione, sensibilizzazione e recupero dei soggetti affetti da dipendenza, per diventare luoghi di dialogo e punto di riferimento per ragazzi e giovani. All'attività di ascolto da parte degli sportelli seguiranno percorsi di informazione e formazione rivolti ai ragazzi, alle loro famiglie e agli insegnanti, dei veri e propri laboratori per conoscere il problema delle dipendenze senza sostanza, acquisire una maggiore consapevolezza di sé e capire il valore del denaro al fine di prevenire fenomeni di sovraindebitamento e usura. L'inizio delle attività è previsto a ottobre. "Stimare con precisione la vera portata di questi fenomeni non è semplice: per quanto riguarda il gioco d'azzardo la cifra

complessiva giocata dagli italiani è aumentata, passando a 106,8 miliardi, rispetto all'anno precedente il 5% in più, coinvolgendo tra gli 8 e i 10 milioni di persone - dice Segre, al vertice della Fondazione nata nel 2016 con la missione di promuovere l'educazione finanziaria -. In Sicilia il volume di gioco a m m o n t a complessivamente a 4.550 milioni di euro e a Palermo sono seguiti per addiction gambling ben 5871 pazienti. La nostra Fondazione, che da sempre si batte per l'inclusione economica e sociale con progetti specifici per il Sud, non poteva restare inerme di fronte alla portata di questo fenomeno". "Dipendenze: no grazie! parte dalla Sicilia ma ha l'obiettivo di diffondersi in altre regioni d'Italia per alimentare la lotta "alle ludopatie e a tutti gli aspetti della violenza economica, che diventano anche violenza di genere e soprattutto danno economico nei confronti delle famiglie e della società tutta. E soprattutto - sottolinea Segre - tengono al di fuori di una piena inclusione sociale le donne e le nuove generazioni". Secondo la presidente Segre, "analizzare un fenomeno con un approccio sistemico e darne volto, nome e soprattutto dati, ci

permette di fornire quelle buone pratiche che permetteranno anche al di fuori della Sicilia, nelle altre regioni dove verrà portato il progetto, di mettere in atto attività di prevenzione su fenomeni come lo shopping compulsivo, il gioco d'azzardo e il trading on line, sul quale si è lavorato solo in parte con l'assistenza sociale e con l'approccio terapeutico, ma molto deve essere fatto sull'approccio individuale". Per il sindaco Orlando "Dipendenze: no grazie!" è "un modo per affermare la libertà che viene fortemente compromessa per effetto dell'avvento del digitale. Un avvento con cui però dobbiamo fare i conti, evitando di assumere posizioni difensive. Il digitale è in realtà uno straordinario strumento di crescita".(ITALPRESS).

## Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"

LINK: <https://www.scandiano2000.it/2021/07/08/parte-dalla-sicilia-il-progetto-dipendenze-no-grazie/>



Parte dalla Sicilia il progetto 'Dipendenze: no grazie!' 8 Luglio 2021 PALERMO (ITALPRESS) - Prevenire e contrastare le dipendenze senza sostanza, con particolare attenzione alle ludopatie, al trading on line e allo shopping compulsivo che, complice la pandemia, hanno ricevuto un ulteriore impulso. E' l'obiettivo del progetto 'Dipendenze: no grazie!' di **Global Thinking Foundation** che parte dalla Sicilia e riguarderà quattro quartieri di Palermo quali Kalsa, Borgo Vecchio, Montegrappa-Santa Rosalia e Brancaccio. L'iniziativa è stata presentata dalla presidente di **Global Thinking Foundation**, **Claudia Segre**, a Villa Niscemi, alla presenza, tra gli altri, del sindaco Leoluca Orlando, dell'assessore alla Cittadinanza solidale, Cinzia Mantegna, del presidente dell'Ordine dei Medici di Palermo, Toti Amato e, in rappresentanza della Questura - tra i 19 partner del progetto realizzato con il supporto di Banca d'Italia - di Giuseppa Manenti,

dirigente Divisione amministrativa sicurezza. 'Dipendenze: no grazie!' nasce dalla necessità di mantenere vivo il dibattito sul tema delle dipendenze senza sostanza, di sensibilizzare l'opinione pubblica e di affrontare il problema con un'ottica innovativa, che metta al centro la persona, la costruzione della sua identità, la capacità di esercitare il pensiero critico e quella di proiettarsi nel futuro per fare scelte consapevoli. Parlare di dipendenze senza sostanza vuol dire prendere in considerazione e affrontare, contemporaneamente e in maniera imprescindibile, aspetti sanitari, giuridici, finanziari e sociali, concentrando l'attenzione sulle dinamiche relazionali, e d u c a t i v e e comportamentali. Le dipendenze senza sostanza hanno un impatto molto evidente sul budget familiare, esponendo i cittadini e le famiglie a problematiche legate al f e n o m e n o d e l

sovraindebitamento e al rischio di essere vittime di fenomeni di usura ed estorsione. A Palermo, nei quartieri coinvolti, verranno costituiti 4 sportelli di ascolto e supporto per una costante azione di p r e v e n z i o n e , sensibilizzazione e recupero dei soggetti affetti da dipendenza, per diventare luoghi di dialogo e punto di riferimento per ragazzi e giovani. All'attività di ascolto da parte degli sportelli seguiranno percorsi di informazione e formazione rivolti ai ragazzi, alle loro famiglie e agli insegnanti, dei veri e propri laboratori per conoscere il problema delle dipendenze senza sostanza, acquisire una maggiore consapevolezza di sé e capire il valore del denaro al fine di prevenire f e n o m e n i d i sovraindebitamento e usura. L'inizio delle attività è previsto a ottobre. 'Stimare con precisione la vera portata di questi fenomeni non è semplice: per quanto riguarda il gioco

d'azzardo la cifra complessiva giocata dagli italiani è aumentata, passando a 106,8 miliardi, rispetto all'anno precedente il 5% in più, coinvolgendo tra gli 8 e i 10 milioni di persone - dice Segre, al vertice della Fondazione nata nel 2016 con la missione di promuovere l'educazione finanziaria -. In Sicilia il volume di gioco a m m o n t a complessivamente a 4.550 milioni di euro e a Palermo sono seguiti per addiction gambling ben 5871 pazienti. La nostra Fondazione, che da sempre si batte per l'inclusione economica e sociale con progetti specifici per il Sud, non poteva restare inerme di fronte alla portata di questo fenomeno'. 'Dipendenze: no grazie! parte dalla Sicilia ma ha l'obiettivo di diffondersi in altre regioni d'Italia per alimentare la lotta 'alle ludopatie e a tutti gli aspetti della violenza economica, che diventano anche violenza di genere e soprattutto danno economico nei confronti delle famiglie e della società tutta. E soprattutto - sottolinea Segre - tengono al di fuori di una piena inclusione sociale le donne e le nuove generazioni'. Secondo la presidente Segre, 'analizzare un fenomeno con un approccio sistemico e darne volto,

nome e soprattutto dati, ci permette di fornire quelle buone pratiche che permetteranno anche al di fuori della Sicilia, nelle altre regioni dove verrà portato il progetto, di mettere in atto attività di prevenzione su fenomeni come lo shopping compulsivo, il gioco d'azzardo e il trading on line, sul quale si è lavorato solo in parte con l'assistenza sociale e con l'approccio terapeutico, ma molto deve essere fatto sull'approccio individuale'. Per il sindaco Orlando 'Dipendenze: no grazie!' è 'un modo per affermare la libertà che viene fortemente compromessa per effetto dell'avvento del digitale. Un avvento con cui però dobbiamo fare i conti, evitando di assumere posizioni difensive. Il digitale è in realtà uno straordinario strumento di crescita'. (ITALPRESS).

## Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"

LINK: <https://www.siciliareport.it/top-news/parte-dalla-sicilia-il-progetto-dipendenze-no-grazie/>



Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!" di Italpress News il 8 Lug, 2021 ore 23:34 0 PALERMO (ITALPRESS) - Prevenire e contrastare le dipendenze senza sostanza, con particolare attenzione alle ludopatie, al trading on line e allo shopping compulsivo che, complice la pandemia, hanno ricevuto un ulteriore impulso. E' l'obiettivo del progetto "Dipendenze: no grazie!" di **Global Thinking Foundation** che parte dalla Sicilia e riguarderà quattro quartieri di Palermo quali Kalsa, Borgo Vecchio, Montegrappa-Santa Rosalia e Brancaccio. L'iniziativa è stata presentata dalla presidente di **Global Thinking Foundation**, **Claudia Segre**, a Villa Niscemi, alla presenza, tra gli altri, del sindaco Leoluca Orlando, dell'assessore alla Cittadinanza solidale, Cinzia Mantegna, del presidente dell'Ordine dei Medici di Palermo, Toti Amato e, in rappresentanza della Questura - tra i 19 partner del progetto realizzato con il supporto di Banca d'Italia

- di Giuseppa Manenti, dirigente Divisione amministrativa sicurezza. "Dipendenze: no grazie!" nasce dalla necessità di mantenere vivo il dibattito sul tema delle dipendenze senza sostanza, di sensibilizzare l'opinione pubblica e di affrontare il problema con un'ottica innovativa, che metta al centro la persona, la costruzione della sua identità, la capacità di esercitare il pensiero critico e quella di proiettarsi nel futuro per fare scelte consapevoli. Parlare di dipendenze senza sostanza vuol dire prendere in considerazione e affrontare, contemporaneamente e in maniera imprescindibile, aspetti sanitari, giuridici, finanziari e sociali, concentrando l'attenzione sulle dinamiche relazionali, e d u c a t i v e e comportamentali. Le dipendenze senza sostanza hanno un impatto molto evidente sul budget familiare, esponendo i cittadini e le famiglie a problematiche legate al

f e n o m e n o d e l sovraindebitamento e al rischio di essere vittime di fenomeni di usura ed estorsione. A Palermo, nei quartieri coinvolti, verranno costituiti 4 sportelli di ascolto e supporto per una costante azione di p r e v e n z i o n e , sensibilizzazione e recupero dei soggetti affetti da dipendenza, per diventare luoghi di dialogo e punto di riferimento per ragazzi e giovani. All'attività di ascolto da parte degli sportelli seguiranno percorsi di informazione e formazione rivolti ai ragazzi, alle loro famiglie e agli insegnanti, dei veri e propri laboratori per conoscere il problema delle dipendenze senza sostanza, acquisire una maggiore consapevolezza di sé e capire il valore del denaro al fine di prevenire f e n o m e n i d i sovraindebitamento e usura. L'inizio delle attività è previsto a ottobre. "Stimare con precisione la vera portata di questi fenomeni non è semplice:

per quanto riguarda il gioco d'azzardo la cifra complessiva giocata dagli italiani è aumentata, passando a 106,8 miliardi, rispetto all'anno precedente il 5% in più, coinvolgendo tra gli 8 e i 10 milioni di persone - dice Segre, al vertice della Fondazione nata nel 2016 con la missione di promuovere l'educazione finanziaria -. In Sicilia il volume di gioco a m m o n t a complessivamente a 4.550 milioni di euro e a Palermo sono seguiti per addiction gambling ben 5871 pazienti. La nostra Fondazione, che da sempre si batte per l'inclusione economica e sociale con progetti specifici per il Sud, non poteva restare inerme di fronte alla portata di questo fenomeno". "Dipendenze: no grazie! parte dalla Sicilia ma ha l'obiettivo di diffondersi in altre regioni d'Italia per alimentare la lotta "alle ludopatie e a tutti gli aspetti della violenza economica, che diventano anche violenza di genere e soprattutto danno economico nei confronti delle famiglie e della società tutta. E soprattutto - sottolinea Segre - tengono al di fuori di una piena inclusione sociale le donne e le nuove generazioni". Secondo la presidente Segre, "analizzare un fenomeno con un approccio

sistemico e darne volto, nome e soprattutto dati, ci permette di fornire quelle buone pratiche che permetteranno anche al di fuori della Sicilia, nelle altre regioni dove verrà portato il progetto, di mettere in atto attività di prevenzione su fenomeni come lo shopping compulsivo, il gioco d'azzardo e il trading on line, sul quale si è lavorato solo in parte con l'assistenza sociale e con l'approccio terapeutico, ma molto deve essere fatto sull'approccio individuale". Per il sindaco Orlando "Dipendenze: no grazie!" è "un modo per affermare la libertà che viene fortemente compromessa per effetto dell'avvento del digitale. Un avvento con cui però dobbiamo fare i conti, evitando di assumere posizioni difensive. Il digitale è in realtà uno straordinario strumento di crescita". (ITALPRESS).

## "Dipendenze: no grazie!", parte il progetto di **Global Thinking Foundation**

LINK: <https://www.siciliareport.it/video-italpress/dipendenze-no-grazie-parte-il-progetto-di-global-thinking-foundation/>



"Dipendenze: no grazie!", parte il progetto di **Global Thinking Foundation** di Italpress Video il 8 Lug, 2021 ore 22:24 Prevenire e contrastare le dipendenze senza sostanza, con particolare attenzione alle ludopatie, al trading on line e allo shopping compulsivo. È l'obiettivo di "Dipendenze: no grazie!", il progetto di **Global Thinking Foundation** che parte dalla Sicilia. fsc/gtr

## Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"

LINK: <https://www.ticinonotizie.it/parte-dalla-sicilia-il-progetto-dipendenze-no-grazie/>

Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!" Redazione Send an email 19 secondi ago 0 3 minutes read PALERMO (ITALPRESS) - Prevenire e contrastare le dipendenze senza sostanza, con particolare attenzione alle ludopatie, al trading online e allo shopping compulsivo che, complice la pandemia, hanno ricevuto un ulteriore impulso. E' l'obiettivo del progetto "Dipendenze: no grazie!" di **Global Thinking Foundation** che parte dalla Sicilia e riguarderà quattro quartieri di Palermo quali Kalsa, Borgo Vecchio, Montegrappa-Santa Rosalia e Brancaccio. L'iniziativa è stata presentata dalla presidente di **Global Thinking Foundation**, **Claudia Segre**, a Villa Niscemi, alla presenza, tra gli altri, del sindaco Leoluca Orlando, dell'assessore alla Cittadinanza solidale, Cinzia Mantegna, del presidente dell'Ordine dei Medici di Palermo, Toti Amato e, in rappresentanza della Questura - tra i 19 partner del progetto realizzato con il supporto di Banca d'Italia - di Giuseppa Manenti, dirigente Divisione amministrativa sicurezza. "Dipendenze: no grazie!" nasce dalla necessità di mantenere vivo il dibattito

sul tema delle dipendenze senza sostanza, di sensibilizzare l'opinione pubblica e di affrontare il problema con un'ottica innovativa, che metta al centro la persona, la costruzione della sua identità, la capacità di esercitare il pensiero critico e quella di proiettarsi nel futuro per fare scelte consapevoli. Parlare di dipendenze senza sostanza vuol dire prendere in considerazione e affrontare, contemporaneamente e in maniera imprescindibile, aspetti sanitari, giuridici, finanziari e sociali, concentrando l'attenzione sulle dinamiche relazionali, educative e comportamentali. Le dipendenze senza sostanza hanno un impatto molto evidente sul budget familiare, esponendo i cittadini e le famiglie a problematiche legate al fenomeno del sovraindebitamento e al rischio di essere vittime di fenomeni di usura ed estorsione. A Palermo, nei quartieri coinvolti, verranno costituiti 4 sportelli di ascolto e supporto per una costante azione di prevenzione, sensibilizzazione e recupero dei soggetti affetti da dipendenza, per diventare

luoghi di dialogo e punto di riferimento per ragazzi e giovani. All'attività di ascolto da parte degli sportelli seguiranno percorsi di informazione e formazione rivolti ai ragazzi, alle loro famiglie e agli insegnanti, dei veri e propri laboratori per conoscere il problema delle dipendenze senza sostanza, acquisire una maggiore consapevolezza di sé e capire il valore del denaro al fine di prevenire fenomeni di sovraindebitamento e usura. L'inizio delle attività è previsto a ottobre. "Stimare con precisione la vera portata di questi fenomeni non è semplice: per quanto riguarda il gioco d'azzardo la cifra complessiva giocata dagli italiani è aumentata, passando a 106,8 miliardi, rispetto all'anno precedente il 5% in più, coinvolgendo tra gli 8 e i 10 milioni di persone - dice Segre, al vertice della Fondazione nata nel 2016 con la missione di promuovere l'educazione finanziaria -. In Sicilia il volume di gioco ammonta complessivamente a 4.550 milioni di euro e a Palermo sono seguiti per addiction gambling ben 5871 pazienti. La nostra

Fondazione, che da sempre si batte per l'inclusione economica e sociale con progetti specifici per il Sud, non poteva restare inerme di fronte alla portata di questo fenomeno". "Dipendenze: no grazie! parte dalla Sicilia ma ha l'obiettivo di diffondersi in altre regioni d'Italia per alimentare la lotta "alle ludopatie e a tutti gli aspetti della violenza economica, che diventano anche violenza di genere e soprattutto danno economico nei confronti delle famiglie e della società tutta. E soprattutto - sottolinea Segre - tengono al di fuori di una piena inclusione sociale le donne e le nuove generazioni". Secondo la presidente Segre, "analizzare un fenomeno con un approccio sistemico e darne volto, nome e soprattutto dati, ci permette di fornire quelle buone pratiche che permetteranno anche al di fuori della Sicilia, nelle altre regioni dove verrà portato il progetto, di mettere in atto attività di prevenzione su fenomeni come lo shopping compulsivo, il gioco d'azzardo e il trading on line, sul quale si è lavorato solo in parte con l'assistenza sociale e con l'approccio terapeutico, ma molto deve essere fatto sull'approccio individuale". Per il sindaco Orlando "Dipendenze: no grazie!" è

"un modo per affermare la libertà che viene fortemente compromessa per effetto dell'avvento del digitale. Un avvento con cui però dobbiamo fare i conti, evitando di assumere posizioni difensive. Il digitale è in realtà uno straordinario strumento di crescita". (ITALPRESS).

## "Dipendenze: no grazie!", parte il progetto di **Global Thinking Foundation**

LINK: <https://tuttoggi.info/dipendenze-no-grazie-parte-il-progetto-di-global-thinking-foundation/636012/>



"Dipendenze: no grazie!", parte il progetto di **Global Thinking Foundation**  
ItaPress | Gio, 08/07/2021 - 21:00 Prevenire e contrastare le dipendenze senza sostanza, con particolare attenzione alle ludopatie, al trading on line e allo shopping compulsivo. È l'obiettivo di "Dipendenze: no grazie!", il progetto di **Global Thinking Foundation** che parte dalla Sicilia.  
fsc/gtr

## Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"

LINK: <https://tuttoggi.info/parte-dalla-sicilia-il-progetto-dipendenze-no-grazie/636005/>



Parte dalla Sicilia il progetto 'Dipendenze: no grazie!' ItalPress | Gio, 08/07/2021 - 19:45 PALERMO (ITALPRESS) - Prevenire e contrastare le dipendenze senza sostanza, con particolare attenzione alle ludopatie, al trading on line e allo shopping compulsivo che, complice la pandemia, hanno ricevuto un ulteriore impulso. E' l'obiettivo del progetto "Dipendenze: no grazie!" di **Global Thinking Foundation** che parte dalla Sicilia e riguarderà quattro quartieri di Palermo quali Kalsa, Borgo Vecchio, Montegrappa-Santa Rosalia e Brancaccio. L'iniziativa è stata presentata dalla presidente di **Global Thinking Foundation**, **Claudia Segre**, a Villa Niscemi, alla presenza, tra gli altri, del sindaco Leoluca Orlando, dell'assessore alla Cittadinanza solidale, Cinzia Mantegna, del presidente dell'Ordine dei Medici di Palermo, Toti Amato e, in rappresentanza della Questura - tra i 19 partner del progetto realizzato con il supporto di Banca d'Italia

- di Giuseppa Manenti, dirigente Divisione amministrativa sicurezza. "Dipendenze: no grazie!" nasce dalla necessità di mantenere vivo il dibattito sul tema delle dipendenze senza sostanza, di sensibilizzare l'opinione pubblica e di affrontare il problema con un'ottica innovativa, che metta al centro la persona, la costruzione della sua identità, la capacità di esercitare il pensiero critico e quella di proiettarsi nel futuro per fare scelte consapevoli. Parlare di dipendenze senza sostanza vuol dire prendere in considerazione e affrontare, contemporaneamente e in maniera imprescindibile, aspetti sanitari, giuridici, finanziari e sociali, concentrando l'attenzione sulle dinamiche relazionali, educative e comportamentali. Le dipendenze senza sostanza hanno un impatto molto evidente sul budget familiare, esponendo i cittadini e le famiglie a problematiche legate al

fenomeno del sovraindebitamento e al rischio di essere vittime di fenomeni di usura ed estorsione. A Palermo, nei quartieri coinvolti, verranno costituiti 4 sportelli di ascolto e supporto per una costante azione di prevenzione, sensibilizzazione e recupero dei soggetti affetti da dipendenza, per diventare luoghi di dialogo e punto di riferimento per ragazzi e giovani. All'attività di ascolto da parte degli sportelli seguiranno percorsi di informazione e formazione rivolti ai ragazzi, alle loro famiglie e agli insegnanti, dei veri e propri laboratori per conoscere il problema delle dipendenze senza sostanza, acquisire una maggiore consapevolezza di sé e capire il valore del denaro al fine di prevenire fenomeni di sovraindebitamento e usura. L'inizio delle attività è previsto a ottobre. "Stimare con precisione la vera portata di questi fenomeni non è semplice:

per quanto riguarda il gioco d'azzardo la cifra complessiva giocata dagli italiani è aumentata, passando a 106,8 miliardi, rispetto all'anno precedente il 5% in più, coinvolgendo tra gli 8 e i 10 milioni di persone - dice Segre, al vertice della Fondazione nata nel 2016 con la missione di promuovere l'educazione finanziaria -. In Sicilia il volume di gioco a m m o n t a complessivamente a 4.550 milioni di euro e a Palermo sono seguiti per addiction gambling ben 5871 pazienti. La nostra Fondazione, che da sempre si batte per l'inclusione economica e sociale con progetti specifici per il Sud, non poteva restare inerme di fronte alla portata di questo fenomeno". "Dipendenze: no grazie! parte dalla Sicilia ma ha l'obiettivo di diffondersi in altre regioni d'Italia per alimentare la lotta "alle ludopatie e a tutti gli aspetti della violenza economica, che diventano anche violenza di genere e soprattutto danno economico nei confronti delle famiglie e della società tutta. E soprattutto - sottolinea Segre - tengono al di fuori di una piena inclusione sociale le donne e le nuove generazioni". Secondo la presidente Segre, "analizzare un fenomeno con un approccio

sistemico e darne volto, nome e soprattutto dati, ci permette di fornire quelle buone pratiche che permetteranno anche al di fuori della Sicilia, nelle altre regioni dove verrà portato il progetto, di mettere in atto attività di prevenzione su fenomeni come lo shopping compulsivo, il gioco d'azzardo e il trading on line, sul quale si è lavorato solo in parte con l'assistenza sociale e con l'approccio terapeutico, ma molto deve essere fatto sull'approccio individuale". Per il sindaco Orlando "Dipendenze: no grazie!" è "un modo per affermare la libertà che viene fortemente compromessa per effetto dell'avvento del digitale. Un avvento con cui però dobbiamo fare i conti, evitando di assumere posizioni difensive. Il digitale è in realtà uno straordinario strumento di crescita". (ITALPRESS).

## Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"

LINK: <https://www.vignola2000.it/2021/07/08/parte-dalla-sicilia-il-progetto-dipendenze-no-grazie/>



Parte dalla Sicilia il progetto 'Dipendenze: no grazie!' 8 Luglio 2021 PALERMO (ITALPRESS) - Prevenire e contrastare le dipendenze senza sostanza, con particolare attenzione alle ludopatie, al trading on line e allo shopping compulsivo che, complice la pandemia, hanno ricevuto un ulteriore impulso. E' l'obiettivo del progetto 'Dipendenze: no grazie!' di **Global Thinking Foundation** che parte dalla Sicilia e riguarderà quattro quartieri di Palermo quali Kalsa, Borgo Vecchio, Montegrappa-Santa Rosalia e Brancaccio. L'iniziativa è stata presentata dalla presidente di **Global Thinking Foundation**, **Claudia Segre**, a Villa Niscemi, alla presenza, tra gli altri, del sindaco Leoluca Orlando, dell'assessore alla Cittadinanza solidale, Cinzia Mantegna, del presidente dell'Ordine dei Medici di Palermo, Toti Amato e, in rappresentanza della Questura - tra i 19 partner del progetto realizzato con il supporto di Banca d'Italia - di Giuseppa Manenti, dirigente Divisione amministrativa sicurezza.

'Dipendenze: no grazie!' nasce dalla necessità di mantenere vivo il dibattito sul tema delle dipendenze senza sostanza, di sensibilizzare l'opinione pubblica e di affrontare il problema con un'ottica innovativa, che metta al centro la persona, la costruzione della sua identità, la capacità di esercitare il pensiero critico e quella di proiettarsi nel futuro per fare scelte consapevoli. Parlare di dipendenze senza sostanza vuol dire prendere in considerazione e affrontare, contemporaneamente e in maniera imprescindibile, aspetti sanitari, giuridici, finanziari e sociali, concentrando l'attenzione sulle dinamiche relazionali, e d u c a t i v e e comportamentali. Le dipendenze senza sostanza hanno un impatto molto evidente sul budget familiare, esponendo i cittadini e le famiglie a problematiche legate al f e n o m e n o d e l sovraindebitamento e al rischio di essere vittime di fenomeni di usura ed estorsione. A Palermo, nei

quartieri coinvolti, verranno costituiti 4 sportelli di ascolto e supporto per una costante azione di p r e v e n z i o n e , sensibilizzazione e recupero dei soggetti affetti da dipendenza, per diventare luoghi di dialogo e punto di riferimento per ragazzi e giovani. All'attività di ascolto da parte degli sportelli seguiranno percorsi di informazione e formazione rivolti ai ragazzi, alle loro famiglie e agli insegnanti, dei veri e propri laboratori per conoscere il problema delle dipendenze senza sostanza, acquisire una maggiore consapevolezza di sé e capire il valore del denaro al fine di prevenire f e n o m e n i d i sovraindebitamento e usura. L'inizio delle attività è previsto a ottobre. 'Stimare con precisione la vera portata di questi fenomeni non è semplice: per quanto riguarda il gioco d'azzardo la cifra complessiva giocata dagli italiani è aumentata, passando a 106,8 miliardi, rispetto all'anno precedente il 5% in più, coinvolgendo

tra gli 8 e i 10 milioni di persone - dice Segre, al vertice della Fondazione nata nel 2016 con la missione di promuovere l'educazione finanziaria -. In Sicilia il volume di gioco a m m o n t a complessivamente a 4.550 milioni di euro e a Palermo sono seguiti per addiction gambling ben 5871 pazienti. La nostra Fondazione, che da sempre si batte per l'inclusione economica e sociale con progetti specifici per il Sud, non poteva restare inerme di fronte alla portata di questo fenomeno'. 'Dipendenze: no grazie! parte dalla Sicilia ma ha l'obiettivo di diffondersi in altre regioni d'Italia per alimentare la lotta 'alle ludopatie e a tutti gli aspetti della violenza economica, che diventano anche violenza di genere e soprattutto danno economico nei confronti delle famiglie e della società tutta. E soprattutto - sottolinea Segre - tengono al di fuori di una piena inclusione sociale le donne e le nuove generazioni'. Secondo la presidente Segre, 'analizzare un fenomeno con un approccio sistemico e darne volto, nome e soprattutto dati, ci permette di fornire quelle buone pratiche che permetteranno anche al di fuori della Sicilia, nelle altre regioni dove verrà portato il

progetto, di mettere in atto attività di prevenzione su fenomeni come lo shopping compulsivo, il gioco d'azzardo e il trading on line, sul quale si è lavorato solo in parte con l'assistenza sociale e con l'approccio terapeutico, ma molto deve essere fatto sull'approccio individuale'. Per il sindaco Orlando 'Dipendenze: no grazie!' è 'un modo per affermare la libertà che viene fortemente compromessa per effetto dell'avvento del digitale. Un avvento con cui però dobbiamo fare i conti, evitando di assumere posizioni difensive. Il digitale è in realtà uno straordinario strumento di crescita'. (ITALPRESS).

## Parte dalla Sicilia il progetto "Dipendenze: no grazie!"

LINK: <https://www.vivienna.it/2021/07/08/parte-dalla-sicilia-il-progetto-dipendenze-no-grazie/>



Parte dalla Sicilia il progetto 'Dipendenze: no grazie!' 8 Luglio 2021 Italpress PALERMO (ITALPRESS) - Prevenire e contrastare le dipendenze senza sostanza, con particolare attenzione alle ludopatie, al trading online e allo shopping compulsivo che, complice la pandemia, hanno ricevuto un ulteriore impulso. E' l'obiettivo del progetto 'Dipendenze: no grazie!' di **Global Thinking Foundation** che parte dalla Sicilia e riguarderà quattro quartieri di Palermo quali Kalsa, Borgo Vecchio, Montegrappa-Santa Rosalia e Brancaccio. L'iniziativa è stata presentata dalla presidente di **Global Thinking Foundation**, **Claudia Segre**, a Villa Niscemi, alla presenza, tra gli altri, del sindaco Leoluca Orlando, dell'assessore alla Cittadinanza solidale, Cinzia Mantegna, del presidente dell'Ordine dei Medici di Palermo, Toti Amato e, in rappresentanza della Questura - tra i 19 partner del progetto realizzato con il supporto di Banca d'Italia

- di Giuseppa Manenti, dirigente Divisione amministrativa sicurezza. 'Dipendenze: no grazie!' nasce dalla necessità di mantenere vivo il dibattito sul tema delle dipendenze senza sostanza, di sensibilizzare l'opinione pubblica e di affrontare il problema con un'ottica innovativa, che metta al centro la persona, la costruzione della sua identità, la capacità di esercitare il pensiero critico e quella di proiettarsi nel futuro per fare scelte consapevoli. Parlare di dipendenze senza sostanza vuol dire prendere in considerazione e affrontare, contemporaneamente e in maniera imprescindibile, aspetti sanitari, giuridici, finanziari e sociali, concentrando l'attenzione sulle dinamiche relazionali, educative e comportamentali. Le dipendenze senza sostanza hanno un impatto molto evidente sul budget familiare, esponendo i cittadini e le famiglie a problematiche legate al

fenomeno del sovraindebitamento e al rischio di essere vittime di fenomeni di usura ed estorsione. A Palermo, nei quartieri coinvolti, verranno costituiti 4 sportelli di ascolto e supporto per una costante azione di prevenzione, sensibilizzazione e recupero dei soggetti affetti da dipendenza, per diventare luoghi di dialogo e punto di riferimento per ragazzi e giovani. All'attività di ascolto da parte degli sportelli seguiranno percorsi di informazione e formazione rivolti ai ragazzi, alle loro famiglie e agli insegnanti, dei veri e propri laboratori per conoscere il problema delle dipendenze senza sostanza, acquisire una maggiore consapevolezza di sé e capire il valore del denaro al fine di prevenire fenomeni di sovraindebitamento e usura. L'inizio delle attività è previsto a ottobre. 'Stimare con precisione la vera portata di questi fenomeni non è semplice:

per quanto riguarda il gioco d'azzardo la cifra complessiva giocata dagli italiani è aumentata, passando a 106,8 miliardi, rispetto all'anno precedente il 5% in più, coinvolgendo tra gli 8 e i 10 milioni di persone - dice Segre, al vertice della Fondazione nata nel 2016 con la missione di promuovere l'educazione finanziaria -. In Sicilia il volume di gioco a m m o n t a complessivamente a 4.550 milioni di euro e a Palermo sono seguiti per addiction gambling ben 5871 pazienti. La nostra Fondazione, che da sempre si batte per l'inclusione economica e sociale con progetti specifici per il Sud, non poteva restare inerme di fronte alla portata di questo fenomeno'. 'Dipendenze: no grazie! parte dalla Sicilia ma ha l'obiettivo di diffondersi in altre regioni d'Italia per alimentare la lotta 'alle ludopatie e a tutti gli aspetti della violenza economica, che diventano anche violenza di genere e soprattutto danno economico nei confronti delle famiglie e della società tutta. E soprattutto - sottolinea Segre - tengono al di fuori di una piena inclusione sociale le donne e le nuove generazioni'. Secondo la presidente Segre, 'analizzare un fenomeno con un approccio

sistemico e darne volto, nome e soprattutto dati, ci permette di fornire quelle buone pratiche che permetteranno anche al di fuori della Sicilia, nelle altre regioni dove verrà portato il progetto, di mettere in atto attività di prevenzione su fenomeni come lo shopping compulsivo, il gioco d'azzardo e il trading on line, sul quale si è lavorato solo in parte con l'assistenza sociale e con l'approccio terapeutico, ma molto deve essere fatto sull'approccio individuale'. Per il sindaco Orlando 'Dipendenze: no grazie!' è 'un modo per affermare la libertà che viene fortemente compromessa per effetto dell'avvento del digitale. Un avvento con cui però dobbiamo fare i conti, evitando di assumere posizioni difensive. Il digitale è in realtà uno straordinario strumento di crescita'. (ITALPRESS).